

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino
I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Volpiano in data 20/11/2008.

La I Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Settimo Torinese, Leini, San Benigno Canavese, Volpiano (ambito territoriale n. 6) e nella sede dell'ATC di Torino in data 30/12/2009, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Volpiano in data 20/11/2008 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione
 Franco Gamba

Comune di Arborio (Vercelli)

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 23/12/2009: Modifiche al Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31.07.2002.

Il Consiglio Comunale
 (omissis)
 Delibera

1 – Di ridefinire, sulla base della esposta premessa la costituzione della Commissione Edilizia Comunale, con esclusione delle figure politiche dalla stessa e dalla relativa Presidenza;

2 - Di modificare l'art. 2 del Regolamento Edilizio come segue:

Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia

1. ...omissis...

1bis. La nomina della Commissione è facoltativa.

2. La Commissione è composta ~~dal Sindaco o dall'Assessore suo delegato che la presiede, e da CINQUE componenti, eletti dal Consiglio Comunale da n. SEI componenti, nominati dall'organo comunale competente ed è presieduta dal membro della suddetta più anziano.~~

3. I membri elettivi sono scelti ~~dal Consiglio~~ dall'organo competente fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli.

4. ...omissis...

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo ~~del Consiglio Comunale~~ dell'Organo Comunale che l'ha eletta: pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo

~~Consiglio Comunale~~ Organo Comunale, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso restano in carica fino a che ~~il Consiglio Comunale~~ l'Organo Comunale non li abbia sostituiti.

7. ...omissis...

8. La decadenza è dichiarata ~~dal Consiglio Comunale~~ dall'organo comunale che ha nominato la commissione edilizia.

9. ...omissis...

3 - Di modificare l'art. 16 del Regolamento Edilizio come segue:

Art. 16 Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)

1. ...omissis...

2. ...omissis...

3. La distanza tra:

a) ~~filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D);~~

b) ~~filo di fabbricazione di una costruzione e linea di confine della proprietà (Dc);~~

c) ~~filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada (Ds);~~

~~è rappresentata dai raggi della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangente all'altro.~~

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine di proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

4 – Di approvare le modifiche del Regolamento Edilizio Comunale, conforme a quello tipo approvato dalla Regione con D.G.R. n. 548-9691 in data 29.07.1999, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. n. 19 del 08/07/1999;

5 - Di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione e del Regolamento Edilizio Comunale modificato alla Giunta Regionale, ad avvenuta esecutività

6 – Di provvedere alla pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ad avvenuta esecutività, affinché le modifiche apportate al Regolamento Edilizio diventino efficaci.

Divenuta esecutiva in data 22.01.2010.

Il Sindaco

Alessandro Montella

Il Segretario Comunale

Anna Actis Caporale

Comune di Bussoleno (Torino)

Modifica Regolamento Edilizio in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Regionale 20/89 sullo snellimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica.

omissis

delibera

La presente narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1) *Di approvare*, l'allegato Regolamento Edilizio, contenente le modifiche da apportare, per facilità di lettura, di color arancione sia per quanto riguarda le integrazioni che le cancellazioni;

2) Di dare atto che la struttura del Regolamento resterà invariata sia per quanto riguarda il numero dei Titoli che per gli articoli e allegati ed è comunque conforme in tutte le sue parti al regolamento tipo approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. 29/07/1999 n. 548/9691;

3) *Di dare atto* che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art.3 comma 4, della L.R. 8/07/1999 n. 19;

4) *Di dare atto altresì* che con l'entrata in vigore del presente Regolamento Edilizio sono da ritenersi abrogati tutti i precedenti Regolamenti Edilizi approvati dal Consiglio Comunale;

5) *Di demandare* al responsabile del servizio, le incombenze relative alla trasmissione della presente delibera agli enti preposti all'approvazione ai sensi dell'art.3 comma 4, della L.R. 8/07/1999 n.19;

Comune di Candiolo (Torino)

Modifica all'art. 16 del Regolamento Edilizio comunale.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n.36, in data 17.12.2009 – esecutiva il 2.1.2010 – modifica all'articolo 16 (distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)).

Comune di Cannobio (Verbania Cusio Ossola)

Estratto Deliberazione Consiglio Comunale n. 72 del 29/09/2009 - Approvazione modifica Regolamento Edilizio a seguito di disposizioni della Regione Piemonte del 23.07.2009 prot. 31667/0800.

“Omissis”

Il Consiglio Comunale

Delibera

1) Di approvare le modifiche richieste dalla Regione Piemonte con nota del 23/07/2009 n. 31667/0800, all'art. n. 17, comma 3 così come indicato nelle parti in rosso così come meglio evidenziato nell'allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di approvare conseguentemente e contestualmente il nuovo testo coordinato ed aggiornato del regolamento edilizio, contenente le modifiche di cui al punto 1) richieste dalla Regione Piemonte, che allegato sotto la let-

tera B) forma parte integrante e sostanziale del presente atto. “Omissis”.

Comune di Cassano Spinola (Alessandria)

Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 27/11/2009 - Modifica Regolamento Edilizio.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare per quanto esplicitato in narrativa le modifiche agli art. 2 e 16 del Regolamento Edilizio Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 20/12/2006, aventi rispettivamente per oggetto “Formazione della Commissione Edilizia” e “Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)” come da prospetto allegato;

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19/1999 e s.m.i., che la modifica apportata all'art. 16 del Regolamento Edilizio Comunale è conforme al Regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte così come modificato dalla Deliberazione del Consiglio Regionale 08/07/2009 n. 267-31038;

3. Di disporre che la presente Deliberazione divenuta esecutiva, venga pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte affinché la modifica apportata al Regolamento Edilizio Comunale divenga efficace;

4. Di disporre che la presente Deliberazione divenuta esecutiva, venga trasmessa in copia alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – della L.R. 19/1999 e s.m.i.

Allegato

Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia

1. La Commissione Edilizia è facoltativa.

2. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico edilizio.

3. La Commissione è composta dal Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico che la presiede, e da n. 4 membri effettivi e n. 2 supplenti, eletti dalla Giunta Comunale. Svolge funzioni di Segretario verbalizzante il dipendente comunale Istruttore Amministrativo Cat. C individuato nel provvedimento di nomina della Commissione. Uno dei componenti riveste la carica di vicepresidente in caso di assenza o impedimento del Presidente. In caso di assenza di entrambi la Presidenza viene assunta dal componente più anziano di età.

4. I membri elettivi, di cui al comma 3, sono scelti dalla Giunta Comunale fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; un congruo numero di membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea.

5. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non

possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.

6. La Commissione resta in carica fino al rinnovo dalla Giunta Comunale che l'ha eletta: pertanto, al momento dell'insediamento dalla nuova Giunta Comunale, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

7. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che la Giunta Comunale non li abbia sostituiti.

8. I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

9. La decadenza è dichiarata dalla Giunta Comunale.

10. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che dichiara la decadenza o da quella di ricevimento della lettera di dimissioni.

Art. 16 Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds).

Modifica comma 3

1. Le distanze di cui al titolo del presente articolo sono misurate in metri [m] e riferite al filo di fabbricazione della costruzione.

2. Il filo di fabbricazione, ai fini della presente norma, è dato dal perimetro esterno delle pareti della costruzione, con esclusione degli elementi decorativi, dei cornicioni, delle pensiline, dei balconi e delle altre analoghe opere, aggettanti per non più di 1,50 m; sono inclusi nel perimetro anzidetto i "bow window", le verande, gli elementi portanti verticali in risalto, gli spazi porticati, i vani semiaperti di scale ed ascensori.

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada".

Comune di Castiglione Torinese (Torino)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/11/2009. Modifiche ed integrazioni al Regolamento Edilizio Comunale.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

(omissis)

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento Edilizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 07/06/2006 e conseguentemente di approvare il nuovo testo risultante dal fascicolo allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", costituito da n. 75 articoli, n. 9 modelli, dall'appendice all'art. 31 del Regolamento Edilizio, e dal Catalogo dei beni culturali architettonici, compreso l'emendamento all'art. 40.3.4 come sopra approvato;

2) di dichiarare che il Regolamento Edilizio, così come modificato ed integrato al punto 1) è conforme al Regolamento Edilizio Tipo redatto dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29/07/1999 n. 548-9691, fatti salvi gli aggiornamenti resi necessari dalla successiva entrata in vigore del T.U. dell'edilizia D.P.R. 380/2001, dalla Deliberazione del Consiglio Regionale datata 08/07/2009 n. 267-31038 e dalla legge regionale n. 20 del 14/07/2009;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale 08/07/1999, n. 19, la presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

4) di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge Regionale 08/07/1999;

(omissis)

Il Responsabile del Servizio

Paola Cereser

Comune di Cigliano (Vercelli)

Avviso di modifica al Regolamento Edilizio Comunale.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

avvisa che

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 21.09.2009 sono state apportate le seguenti modifiche al Regolamento edilizio comunale precedentemente predisposto in conformità a quello tipo regionale:

- al comma 1 dell'art. 2 viene aggiunta la frase: "La sua nomina è facoltativa"

- al comma 2 dell'art. 2 viene aggiunta la frase: "nominati dal Consiglio comunale"

- al comma 1 dell'art. 3 viene eliminata la frase: "obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongono diversamente)"

- al comma 1 dell'art. 3 lettera a) viene aggiunta la frase: "in tutti i casi in cui la complessità dell'intervento necessita per le necessarie determinazioni l'apporto di una pluralità competenza;"

- al comma 1 dell'art. 3 lettera viene eliminata la lettera b)

- al comma 3 dell'art. 16 vengono eliminati i seguenti punti:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione (D),

b) filo di fabbricazione di una costruzione e linea di con-

fine della proprietà (Dc),

c) filo di fabbricazione di una costruzione e confine di una strada o, in assenza di questo, ciglio di una strada (Ds), è rappresentata dal raggio della minima circonferenza avente centro in uno dei due elementi e tangente all'altro.

e vengono sostituiti con i seguenti:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio della strada.

Dalla Residenza comunale, 14 gennaio 2010

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Danilo Rebesco

Comune di Cossogno (Verbano Cusio Ossola)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25.09.2009 - L.R. 14.07.2009 n. 20 (modifiche alla L.R. 08.07.1999 n. 19 e alla L.R. 06.08.1998 n. 21) - Deliberazione del Consiglio Regionale 08.07.2009 n. 167-31038 - Modifiche al testo del Regolamento Edilizio tipo.

Il Consiglio Comunale
(omissis)

Visto l'art. 42, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

Delibera

Di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, la modifica al Regolamento Edilizio comunale, approvato con Deliberazione di C.C. n. 15 del 12.06.2002, in conformità allo schema tipo predisposto dalla Regione Piemonte con D.C.R. 548-696 del 29.07.1999 ed in particolare la norma contenuta all'art. 16 –3. comma.

Il Segretario Comunale
Giulio Gasparini

Comune di Druogno (Verbano Cusio Ossola)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 24.09.2009 "Approvazione Nuovo Regolamento Edilizio Comunale".

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

1. Di approvare l'allegato Regolamento Edilizio Comunale costituito da n. 70 articoli, 10 allegati e n. 3 appendici;
2. Di dare atto che il regolamento medesimo è conforme a quello edilizio tipo predisposto dalla Regione Piemonte, in quanto redatto sulla base di quest'ultimo.

Comune di Gabiano (Alessandria)

Quinta Variante parziale al P.R.G.I. ai sensi ex art. 17 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i.- Avviso di deposito e pubblicazione preliminare.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Rende noto

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/11/2009 è stato adottato il progetto preliminare della *Quinta Variante* al vigente P.R.G.I. redatta conformemente al 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i.

Che la citata deliberazione e gli elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 17/12/2009 al 15/01/2010 in libera visione con il seguente orario: dal Lunedì al Sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Chiunque potrà prendere visione di tale deliberazione e degli elaborati approvati e chiederne copia delle parti di proprio interesse.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chi ne abbia interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni e proposte per iscritto anche munite di supporti esplicativi su carta libera indirizzate al Comune di Gabiano.

Gabiano, 17 dicembre 2009

Il Responsabile del Servizio
Claudio Buratore

Comune di Greggio (Vercelli)

Modifica Regolamento Edilizio comunale.

Il Sindaco
Avvisa

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 22.12.2009 sono stati modificati gli articoli 2, 3 e 16 del Regolamento Edilizio Comunale.

Greggio, 13 gennaio 2010

Il Sindaco
Carlo Bosso

Comune di Lessona (Biella)

Avviso asta pubblica per alienazione beni immobili.

Oggetto: asta pubblica relativa all'alienazione di due beni immobili di proprietà comunale siti in via IV Novembre 25 contraddistinti al fg. 8 mapp. 347 – 348. Prezzo base € 40.000,00.

Destinatari: soggetti interessati.

Finalità: alienazione di un fabbricato di civile abitazione con autorimessa.

Criterio di aggiudicazione: l'asta, ad offerte segrete senza alcun limite all'aumento, sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23.05.24 n. 827 (offerte segrete) e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76. Le offerte in diminuzione del prezzo a base d'asta saranno automaticamente escluse.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del giorno 02.03.10

Apertura delle offerte: avverrà il giorno 03.03.10 alle ore 10.00 presso Palazzo Municipale in Piazza Marconi n. 5,

piano primo, con seduta pubblica.

Il Bando integrale è pubblicato su: www.comunelessona.it.
Ufficio al quale rivolgersi per informazioni e ritiro della documentazione: Ufficio Tecnico – Ing. Paolo Zoroddu, tel. 015 982861 fax 015 981164
Lessona, 28.01.10

Il Responsabile del Procedimento
Paolo Zoroddu

Comune di Marentino (Torino)

Adeguamento ed aggiornamento Regolamento Edilizio comunale con Allegato Energetico Ambientale DPR 59/2009.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Di approvare a modifica del vigente Regolamento Edilizio Comunale il nuovo Allegato Energetico Ambientale al Regolamento stesso, in sostituzione integrale dell'Allegato Energetico Ambientale vigente, redatto dall'arch. Luca Targaglia, che si compone di n. 5 Capitoli progressivamente numerati da pag. 1 a pag. 60, e che si allega sotto la lettera "A", al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che per quanto non modificato restano validi i contenuti del vigente Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15, in data 27 aprile 2004, con deliberazione del Consiglio n. 8 in data 4 maggio 2007 e con deliberazione del Consiglio n. 3 in data 5 marzo 2009.

Di disporre la trasmissione della presente deliberazione Consiliare e dell'Allegato Energetico Ambientale alla Giunta Regionale, nonché la pubblicazione della stessa per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, così come disposto dall'art. 3 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19.

Di dare atto che l'Allegato energetico ambientale del Regolamento edilizio assumerà efficacia, nei limiti di cui all'art. 27 bis del regolamento stesso, con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, così come disposto dall'art. 3 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19.

Di dare mandato ed autorizzare il Responsabile del Servizio tecnico per la piena attuazione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento.

Di dare atto che con successivo provvedimento si stabiliranno la forma e la misura di eventuali incentivazioni sulla base dei criteri previsti al capitolo terzo del presente Allegato Energetico Ambientale. (omissis)

Il Responsabile
del Servizio Tecnico
Corrado Meliga

Comune di Montelupo Albese (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 29/9/2009 - "Regolamento Edilizio comunale: modifica".

(omissis)
Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 10, L.R. 19/99, le modifiche agli artt. 2 e 16 e 32 del regolamento edilizio comunale vigente, così come risulta dagli allegati alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che gli artt. 2 – 16 e 32 così come modificati col presente atto, e qui allegati come parte integrante e sostanziale, sostituiscono quelli precedentemente approvati con C.C. n. 20/2003 e C.C. n. 21/2005

Di dichiarare che il presente atto è conforme al Regolamento Edilizio Tipo Regionale;

Di dare atto che la presente delibera, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3, c. 4 della L.R. 19 del 8/7/1999, alla Giunta Regionale – Assessorato Urbanistica.

Di incaricare il Responsabile del Servizio per gli adempimenti di legge.

(omissis)

Comune di Montiglio Monferrato (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28/08/2009 "Esame ed approvazione modifiche al Regolamento Edilizio Comunale vigente".

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi della L.R. n. 19 del 08/07/1999, e s.m.i., rende noto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 28/08/2009, ha approvato la modifica degli artt. 2, 3 e 16 del Regolamento Edilizio secondo quanto previsto dalla L.R. n. 20 del 14/07/2009 e dalla D.C.R. n. 267-31038 del 08/07/2009.

Il Responsabile
Giuseppe Maggiorino

Comune di Nichelino (Torino)

Avviso di pubblicazione bando alloggi e.r.p. di risulta.

Dal 1 Febbraio al 17 Marzo 2010 e' indetto Bando di Concorso Generale emesso ai sensi della L.R. 46/95 e s.m.i. per l'assegnazione in locazione di alloggi disponibili per risulta nel Comune di Nichelino.

Copia integrale del Bando con l'indicazione dei requisiti di accesso viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Nichelino e nei Comuni dell'ambito territoriale n. 11 (Candiolo, None, Vinovo).

Le domande dovranno essere compilate avvalendosi della modulistica apposita che potrà essere ritirata presso l'Ufficio Casa Comunale (tel. 011/6819573) via Del Pascolo 13/A – Nichelino, e dovranno essere consegnate allo stesso ufficio, dal 1 Febbraio 2010 al 17 Marzo 2010 nei seguenti orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8,45 alle ore 11,45.

Per i residenti nei Comuni di Candiolo, None e Vinovo, informarsi presso gli uffici Casa del Comune di appartenenza.

Il Dirigente Area Socio-Culturale
Giovanni Carlo Franchino

Comune di Niella Belbo (Cuneo)

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 20/11/2009 - Regolamento Edilizio comunale. Modifiche.

(omissis)
Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

- 1) (omissis)
- 2) Art. 2, comma 2, dopo le parole: “Organo comunale competente” sono aggiunte le parole: “-Giunta Comunale-”.
- 3) Art. 2, comma 5, è stralciato e sostituito dal seguente: “La Commissione resta in carica fino alla scadenza del mandato elettorale amministrativo. Alla scadenza conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere rinnovata.”
- 4) Art. 4, comma 1, è stralciato e sostituito dal seguente: “La Commissione è convocata dal Presidente o dal Responsabile del Servizio. Si riunisce ogni volta che il Presidente o il Responsabile del Servizio lo ritengano necessario. Le riunioni della Commissione non sono pubbliche e sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti ossia tre componenti su cinque.”
- 5) Art. 4, comma 3 è aggiunto in fine: “e il Responsabile del Servizio”.
- 6) Art. 4, comma 9 sono depennate le parole “e vidimate mediante il bollo del Comune e la firma del Segretario Comunale”
- 7) Art. 16, comma 3 è stralciato e sostituito dal seguente: “La distanza tra:
a) Filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;
b) Filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiunte il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;
c) Filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.”

(omissis)

Comune di Pianezza (Torino)

Bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli spazi su area pubblica per l'installazione di chioschi.

Il Dirigente del Settore Tecnico
Avvisa

Che e' indetto un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione di n. 2 aree pubbliche per la realizzazione dei chioschi, per somministrazione di alimenti e bevande da ubicarsi sulle aree pubbliche di seguito indicate:

- 1) - Via Musinè ang. Via S. Pancrazio (F. 14, part. 927 e F. 13, part. 431);

- 2) - Strada interna Via Pavese (F. n. 16, part. 1032) tra Villa Iris e la scuola primaria Manzoni;

Le domande devono pervenire mediante consegna diretta o Raccomandata A.R. al seguente indirizzo:

Comune di Pianezza – Settore Tecnico – Servizio Territorio – Ufficio Attività economiche e Sanità – Piazza Leumann n. 1 – 10044 – Pianezza.

Entro le ore 12,00 del 1. marzo 2010

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al bando ad evidenza pubblica indicato in oggetto, contenere la documentazione richiesta e rispettare la modalità di presentazione delle domande, indicate all'art. 3 del succitato Bando, disponibile in copia integrale presso l'Ufficio Attività Economiche e sul sito web: www.comune.pianezza.to.it;

Per informazioni rivolgersi presso l'Ufficio Attività Economiche e Sanità del Comune di Pianezza aperto nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 / lunedì mercoledì e giovedì: 16,00-17,00.

Il Dirigente del Settore Tecnico
Mangino Antonella

Comune di Pietra Marazzi (Alessandria)

Deliberazione al Consiglio Comunale n. 17 del 30.09.2009: Modifiche al Regolamento Edilizio Comunale a seguito delle disposizioni normative di cui alla L.R. 14.07.2009 n. 20.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

1. di apportare al vigente regolamento comunale per l'edilizia le modifiche agli art. 2,3,4,16 come da allegato documento sub A) , costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare le altre norme regolamentari già approvate con precedenti atti consiliari n. 25 del 29.09.2003 e n. 19 del 22.12.2006;
3. di provvedere all'invio alla Regione Piemonte della presente deliberazione per il seguito di competenza nonché alle pubblicazioni di rito.

Comune di Piozzo (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 30.11.2009 "Modifica al testo del Regolamento Edilizio" - Approvazione

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1. Di approvare la seguente modifica al testo dell'art. 16 comma 3 del Regolamento Edilizio Comunale avente per oggetto “Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)”:

Art. 16 - “Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)”

1. (omissis)
2. (omissis).

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine di proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

4. (omissis)

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19/1999 e s.m.i., che la modifica apportata all'art. 16 comma 3 del Regolamento Edilizio Comunale è conforme al regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte così come modificato dalla Deliberazione del Consiglio Regionale 08/07/2009 N. 267-31038;

3. Di disporre che la presente Deliberazione divenuta esecutiva, venga pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte affinché la modifica apportata al Regolamento Edilizio Comunale divenga efficace;

4. Di disporre che la presente Deliberazione divenuta esecutiva, venga trasmessa in copia alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – della L.R. 19/1999 e s.m.i.

Comune di Pratiglione (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 10.09.2009 "Regolamento Edilizio comunale - approvazione modifiche ai sensi della l.r. 20/2009".

(omissis)

Delibera

(omissis)

A) i commi 1, 2 e 3 dell'art. 2 del vigente Regolamento Edilizio avente ad oggetto "Formazione della Commissione Edilizia" sono sostituiti con i seguenti nuovi commi:

1- La Commissione Edilizia è l'organo Tecnico consultivo comunale nel Settore Urbanistico ed edilizio; la nomina della Commissione Edilizia è facoltativa.

2- La Commissione Edilizia è formata dal Responsabile del Servizio interessato che la presiede, da sei membri, nominati dal competente organo comunale.

3. I membri sono scelti fra cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza provata dal possesso di adeguato titolo di studio e dimostrabile attraverso esperienze nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione del suolo; almeno due dei componenti dovrà essere in possesso di diploma di laurea.

B) il comma 3 dell'art. 16 ad oggetto "Distanza tra le costruzioni (d), della costruzione dal confine (dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (ds)" è sostituito dal seguente:

3. La distanza tra:

a) il filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di un'altra costruzione fronti stante (d), e' rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) il filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (dc), e' rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) il filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (ds), e' rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Gianpiero Zanolò

Comune di Quarona (Vercelli)

Avvisi ad opponendum - Lavori di sistemazione area verde in frazione Valmaggione.

Il Sindaco

in esecuzione al disposto dell'art. 189 del DPR 554/99

avverte

che l'impresa Gugliotta S.r.l. con sede in Vigliano Biellese (BI) ha ultimato in data 20/11/2009 i lavori di "Sistemazione area verde in Frazione Valmaggione" di cui al contratto Rep. n. 2031 del 18/07/2008.

Invita

chiunque vanti dei crediti verso la suddetta impresa per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in conseguenza dei lavori sopraindicati a presentare a questo Comune, entro il termine perentorio di *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso, istanza corredata dai relativi titoli, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Quarona, 14 gennaio 2010

Il Sindaco
Pagano Renato

Comune di Riva Presso Chieri (Torino)

Avviso di pubblicazione e deposito Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Area

Edilizia Privata, Urbanistica e Tributi

– Visto il P.R.G.C. approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-13936 del 15.11.2004, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 47 del 25.11.2004;

– Visto l'art. 17 della L.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

– Vista la Deliberazione n. 47 del Consiglio Comunale del 30 dicembre 2009, con la quale è stata adottata la "Variante parziale n. 5" al vigente P.R.G.C.;

rende noto che

la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dal 01.02.2010 sino al 02.03.2010 compreso.

Chiunque può prenderne visione presso l'Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica e Tributi nei seguenti orari:

– dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 11.00;

– dal Sabato alla Domenica dalle ore 10.00 alle ore 11.00;

Dal giorno 03.03.2010 al 01.04.2010 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Sindaco del Comune di Riva presso Chieri.

Il Responsabile dell'Area
Edilizia Privata, Urbanistica e Tributi
Maurizio Mazzei

Comune di Rivoli (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 28/10/2009: "Approvazione piano di recupero di iniziativa privata dell'immobile di proprietà del sig. Pilone Francesco, sito in via Grandi n. 22 - Rivoli".

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

Di approvare, ai sensi dell'art. 41 bis della legge 56/77 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi degli artt. 28-30 della legge 05/08/1978 n. 457, il Piano di Recupero di iniziativa privata dell'immobile di proprietà del sig. Pilone Francesco, sito in via Grandi n. 22 - Rivoli, così come precedentemente adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 09/04/2003 e, subordinato alle condizioni formulate dalla Commissione Regionale per la tutela dei beni culturali ed ambientali con nota in data 21/04/2005.

(omissis)

Comune di Rueglio (Torino)

Avviso ad opponendum lavori inerenti gli interventi previsti nel Piano di Manutenzione Ordinaria del Territorio della Valchiussella - I. Biennio affidati ed eseguiti direttamente dal Comune di Rueglio (codici schede 03-DS001, 03-OS002, 05-AT001).

Il Sindaco

In esecuzione dell'art. 189 del D.P.R. n. 554/99, invita tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'Impresa Buracco Pietro Antonio, con sede in Fraz. Dru-sacco di Vico Canavese (TO), Via Cairoli n. 12, esecutrice dei lavori inerenti gli interventi previsti nel Piano di Manutenzione Ordinaria del Territorio della Valchiussella – I. Biennio eseguiti direttamente dal Comune di Rueglio (codici schede 03-DS001, 03-OS002, 05-AT001), affidati con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 29 del 06.07.2009 a presentare presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Rueglio (TO) le domande ed i titoli del loro credito entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data della contestuale pubblicazione del presente avviso

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed all'Albo Pretorio del Comune di Rueglio.
Rueglio, 19 gennaio 2010

Il Sindaco
Sergio Cordero

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. concernente gli immobili ubicati in via Vela 9 ed in via Magenta 29.

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 211 del Consiglio Comunale del 21 dicembre 2009 (mecc. n. 2009 05953/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 187 al vigente P.R.G. concernente gli immobili ubicati in via Vela 9 ed in via Magenta 29.

Rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso, e precisamente dal 20 gennaio 2010 al 18 febbraio 2010 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 28 gennaio 2010. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 14 gennaio 2010

Il Direttore Divisione
Urbanistica ed Edilizia Privata
Paola Virano

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. concernente complesso di edifici a destinazione terziaria compresi tra le vie Principessa Clotilde, Bonzanigo e il corso Regina Margherita.

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 209 del Consiglio Comunale del 21 dicembre 2009 (mecc. n. 2009 04946/09), con la

quale è stata adottata la Variante parziale n. 196 al vigente P.R.G. concernente complesso di edifici a destinazione terziaria compresi tra le vie Principessa Clotilde, Bonzanigo e il corso Regina Margherita.

Rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso, e precisamente dal 20 gennaio 2010 al 18 febbraio 2010 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 28 gennaio 2010. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 14 gennaio 2010

Il Direttore Divisione
Urbanistica Ed Edilizia Privata
Paola Virano

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)
Adozione variante parziale n. 17 al Piano Regolatore generale vigente ai sensi dell'art. 17, comma 7 della l.r. n.56/77 e s.m.i.

Si rende noto che

A seguito delle controdeduzioni alle osservazioni ed all'approvazione del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare in località Fondotoce, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. con stessa deliberazione di Consiglio Comunale n. 132 del 27 novembre 2009 è stata contestualmente adottata la Variante Parziale n. 17, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. al Piano Regolatore Generale Vigente, concernente modifiche alle schede di indirizzo n. 2 e n. 3 - in località Fondotoce ed aree limitrofe.

Gli atti relativi alla suddetta variante saranno depositati presso la sede del Dipartimento Servizi Territoriali, in via Fratelli Cervi a Verbania Intra per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 28 gennaio 2010 al 26 febbraio 2010; chiunque potrà prenderne visione, secondo i seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. I medesimi, inoltre, saranno consultabili sul sito internet della Città di Verbania:

www.comune.verbania.it/servizi/servizi_territoriali/strumenti_urbanistici.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno della pubblicazione suddetta, potranno essere presentate osservazioni e proposte, nel pubblico interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in triplice copia e corredate da eventuali estratti planimetrici.

Verbania, 28 gennaio 2010

Il Dirigente del Dipartimento
Servizi Territoriali
Vittorio Brignardello

Comune di Virle Piemonte (Torino)

Adozione progetto definitivo di Classificazione Acustica del territorio comunale.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1. di adottare il progetto definitivo di classificazione acustica del territorio comunale, secondo i disposti dell'art. 7 della L.R. 20.10.2000 n. 52, costituito dagli elaborati allegati alla presente deliberazione, di seguito elencati:

- Relazione descrittiva
- Carta rappresentante la classificazione acustica comunale riferita alla fase II
- Carta rappresentante la classificazione acustica comunale riferita alla Fase III
- Piano di Classificazione Acustica
- Piano di Classificazione Acustica – particolare zona centrale
- Relazione di controdeduzioni alle osservazioni

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Moncalvo (Asti)

Avviso ai creditori: lavori servizio idrico integrato per attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica, delle stazioni di sollevamento e rilancio, dei serbatoi, delle reti fognarie e dei relativi impianti di sollevamento, delle opere edili accessorie, inclusi il servizio di reperibilità festiva e feriale 7 giorni su 7 e 24 ore su 24, la posa in opera di brevi tratte di condotte, il ripristino delle pavimentazioni manomesse nei comuni gestiti dal consorzio dei comuni per l'acquedotto del Monferrato - Lotto A.

Lotto "A"

Impresa: Mortara Gianluca s.r.l. con sede in Via Casale n. 38-14030 Montemagno (AT)

avviso ai creditori

Il sottoscritto, incaricato delle funzioni di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, vista la comunicazione di ultimazione dei lavori in data 30/11/2009 relativa al lotto "A" ed ai sensi dell'art. 189 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 21/12/1999, con il presente atto

Invita

tutti coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato – Via Ferraris n. 3 – 14036 Moncalvo (AT), entro il termine perentorio di gg. 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Elenco dei Comuni interessati dalle opere di manutenzione - Comuni Lotto "A" :

Comuni Lotto "A"	Provincia
Altavilla, Camagna, Castagnole M.to, Castelletto Monferrato, Conzano, Cuccaro, Felizzano, Fubine, Lu Monferrato, Mirabello, Occimiano, Pomaro, Quargnento, Quattordio, Rosignano, Terruggia, San Salvatore M.to, Valenza (Villabella), Vignale.	AL
Montemagno, Refrancore, Viarigi	AT

Moncalvo 12 gennaio 2010

Il Responsabile del procedimento
Laura Rossi

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Moncalvo (Asti)

Avviso ai creditori: esecuzione di tutte le opere elettriche, meccaniche e relative assistenze murarie, comprese le forniture necessarie alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento fognarie - contratto aperto - 2. Lotto.

2. Lotto

Impresa: Succio Pietro con sede in Via del Chiosso 2, 14100 Asti (AT)

avviso ai creditori

Il sottoscritto, incaricato delle funzioni di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, vista la comunicazione di ultimazione dei lavori in data 31/12/2009 relativa al "2." lotto ed ai sensi dell'art. 189 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 21/12/1999, con il presente atto

Invita

tutti coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Via Ferraris n. 3 - 14036 Moncalvo (AT), entro il termine perentorio di gg. 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Elenco dei Comuni interessati dalle opere di manutenzione.

Comuni 2. Lotto	Provincia
Alfiano Natta, Altavilla, Camagna, Camino, Castelletto Merli, Cereseto, Coniolo, Conzano, Cuccaro, Felizzano, Frassinello, Fubine, Lu Monferrato, Mirabello, Occimiano, Odalengo Piccolo, Ottiglio, Pontestura, Ponzano, Quargnento, Quattordio, Rosignano, San Giorgio Monf.to, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Vignale, Villadeati.	AL

Baldichieri, Calliano, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Corsione, Cosombrato, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Montiglio Monf.to, Penango, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo, Soglio, Tonco, Treville, Viarigi	AT
---	----

Moncalvo 12 gennaio 2010

Il Responsabile del procedimento
Laura Rossi

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Moncalvo (Asti)

Avviso ai creditori: Lavori di ripristino adduzione da campo Pozzi C.na Giarrea alla Centrale di sollevamento di Verrua Savoia (TO).

Impresa: "Frassa s.r.l.", con sede legale in Verolengo (TO) - Via Vincenzo Lancia 17, Fraz Casabianca
Contratto in data 08/10/2007, regolarmente registrato a Casale Monf.to in data 06/11/2007 n. 2867, serie 3.

Importo a base di contratto : €. 438.688,60

Atto di sottomissione in data 28/08/2009, regolarmente registrato a Casale Monf.to in data 24/09/2009 n. 2311, serie 3.

Importo aggiuntivo atto di sottomissione: €. 79.379,47

Importo complessivo autorizzato: €. 518.068,07

Il sottoscritto, incaricato delle funzioni di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, con il presente atto comunica che l'anno duemilanove il giorno dodici del mese di dicembre gli stessi sono stati ultimati.

Invita

pertanto coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Via Ferraris n. 3 - 14036 Moncalvo, entro il termine perentorio di gg. 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Moncalvo, 12 gennaio 2010

Il Responsabile del Procedimento
Laura Rossi

Finpiemonte S.p.A. - Torino

P.O.R. - F.S.E. - Asse 1 "Adattabilità" Obiettivo specifico C Attività 10 - annualità 2009 - 2010 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa - "Programma di attuazione dell'azione 4".

I - Riferimenti normativi

– Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 – disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006 – modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 – modifica al regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 – disposizioni sul Fondo sociale europeo;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Consiglio del 6 maggio 2009 – modifiche al regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Programma Operativo Regione Piemonte Obiettivo 2 – “Competitività regionale e occupazione” – Fondo Sociale Europeo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5464 del 6/11/2007;
- Strumento di Attuazione Regionale (S.A.R.) per il periodo 2007/2010 del P.O.R. Piemonte Obiettivo 2 – “Competitività regionale e occupazione” – Fondo Sociale Europeo, approvato con D.G.R. n. 1-9000 del 18/06/2008;
- D.G.R. n. 30-7893 del 21/12/2007 – presa d'atto del documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni per l'attuazione degli interventi previsti nel P.O.R.”;
- D.G.R. n. 37-9201 del 14/07/2008 – Indirizzi alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro per la definizione e approvazione dei documenti relativi al Sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte Obiettivo 2 – FSE – 2007/2013;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 – applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- Regolamento (CE) n. 875/2007 – aiuti di importanza minore (“de minimis”) nel settore della pesca;
- Regolamento (CE) N. 1535/2007 – aiuti di importanza minore (“de minimis”) nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
- D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 – linee guida e orientamenti applicativi riguardanti gli aiuti «de minimis»;
- D.G.R. n. 41-11445 del 18/05/2009, con cui si stabilisce che il progetto viene attuato tramite la Sovvenzione Globale;
- D.D. n. 384 del 17/07/09 – approvazione dello Schema di Convenzione tra Finpiemonte S.p.a. (di seguito “Finpiemonte”) e la Regione Piemonte;
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 – Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 contenente disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (Norma generale sui costi ammissibili);

2 - Obiettivi del Programma e linee di intervento previste

Il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 prevede all'Asse 1 “Adattabilità”, Obiettivo Specifico C e Attività 10, lo sviluppo di servizi per la creazione d'impresa.

L'Autorità di gestione ha pertanto deciso di realizzare il progetto di Sovvenzione Globale “Percorsi integrati per la creazione d'impresa innovative spin-off della ricerca pubblica e Strumenti finanziari a sostegno dell'avvio di nuove imprese” (DGR n. 45-9091 del 1 luglio 2008) ed affidarne la gestione a Finpiemonte.

Con l'azione 4 del progetto di Sovvenzione Globale si vuole sostenere finanziariamente la nascita di nuove imprese il cui progetto sia stato validato dalle Province interessate tramite i servizi previsti dall'Azione 2 della sopra citata Attività “Percorsi integrati per la creazione d'impresa”.

3 - Beneficiari delle agevolazioni

Possono presentare domanda le imprese con sede legale e operativa nella Regione Piemonte, regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. e che risultino già attive. Tali imprese devono essere nate da un'idea imprenditoriale sottoposta ai servizi specialistici degli sportelli provinciali, e concretizzata con un business-plan validato dalla Provincia competente.

Le neo-imprese possono operare in tutti i settori economici, con l'esclusione di quelli previsti dall'art. 1 del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 de Trattato agli aiuti d'importanza minore (“de minimis”).

4 - Natura delle agevolazioni

Le agevolazioni previste nel presente Programma sono:

- a) un contributo forfetario in conto esercizio pari a 3.000,00 euro ciascuno per il titolare e per i soci lavoratori della neo-impresa, fino a un massimo di 5 soci. Per ottenere tale contributo sia il titolare che i soci devono essere in “stato di disoccupazione” o iscritti nelle liste di mobilità e i loro nominativi devono risultare dal Business Plan validato dalla Provincia;
- b) un ulteriore contributo in conto esercizio a copertura del 100% delle spese sostenute per la costituzione e l'avvio dell'impresa, fino a un importo massimo di 3.000,00 euro.

5 - Soggetti e spese ammissibili

Per quanto concerne il contributo di cui al punto 4, a), sono ammessi ai benefici:

- a) titolare e/o soci lavoratori della neo-impresa che si trovino in stato di disoccupazione (così come definito ai sensi del D.Lgs n. 181/2000, come modificato dal D.Lgs n. 297/2002, artt. 1 e 2). La condizione di disoccupazione è dimostrata da certificazione rilasciata dai Centri per l'impiego;
- b) titolare e/o soci lavoratori della neo-impresa iscritti alle liste di mobilità. L'iscrizione alle liste di mobilità è dimostrata da certificazione rilasciata dai Centri per l'impiego;
- c) titolare e/o soci lavoratori della neo-impresa provenienti da impresa in Cassa Integrazioni Guadagni Straordinaria, solo se l'impresa di provenienza è in condizione di cessazione dell'attività o di fallimento. Tale condizione è provata da autocertificazione del titolare e/o dei soci lavoratori.

Per quanto concerne il contributo di cui al punto 4, b), sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- a) parcella notarile riguardante la costituzione dell'impresa;
- b) contratti per gli allacciamenti e i collegamenti delle utenze (esclusi i canoni)
- c) spese di promozione e di pubblicità;
- d) spese per l'iscrizione in C.C.I.A.A.

6 - Presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate a cura degli sportelli provinciali, a partire dal 01/02/2010 e fino ad esaurimento delle risorse ripartite per ogni singola provincia, sulla base delle percentuali di riparto delle risorse assegnate dalla DGR n. 45-9091 del 1 luglio 2008, tramite l'utilizzo della procedura SVIM in connessione al sito internet <http://www.sistemapiemonte.it> tema Lavoro. Le domande dovranno poi essere confermate da originale cartaceo, corredato degli allegati indicati sul modulo di domanda, da inviare a Finpiemonte S.p.A. – Galleria San Federico 54, 10121 Torino – entro 5 gg. lavorativi dalla data dell'invio telematico, tramite posta A/R.

Le domande cartacee non spedite entro i termini o con le modalità previste, faranno decadere il protocollo telematico. Le domande presentate incomplete o non redatte in conformità agli appositi moduli non verranno prese in considerazione.

Ogni neo-impresa potrà presentare una sola domanda.

7 - Istruttoria delle domande

Finpiemonte condurrà direttamente l'istruttoria delle domande al fine di verificare:

a) Ricevibilità:

Inoltre della domanda nei termini e nelle forme previste dal bando.

Completezza e regolarità della domanda (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, presenza del documento d'identità, ecc.).

b) Ammissibilità:

Presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale beneficiario.

c) Merito:

Coerenza e chiarezza del business plan presentato.

Tali verifiche si concluderanno entro il termine massimo di 90 giorni dalla presentazione della domanda.

Durante tale periodo Finpiemonte può richiedere al potenziale beneficiario qualsiasi informazione e documento (ad eccezione di quelli obbligatori richiesti all'atto della presentazione della domanda) ritenuti necessari ai fini della valutazione; tali eventuali richieste interrompono il termine precedentemente indicato.

La fase istruttoria si conclude con la comunicazione dell'esito al richiedente, che può consistere in:

– Approvazione della domanda e formale concessione dell'agevolazione. Le agevolazioni potranno essere concesse fino ad esaurimento delle risorse disponibili suddivise per ciascuna provincia sulla base delle percentuali di riparto delle risorse assegnate dalla DGR n. 45-9091 del 1 luglio 2008.

oppure

– Reiezione della domanda per mancanza di uno o più dei requisiti richiesti. In questo caso, i richiedenti posso-

no presentare istanza motivata di riesame entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di diniego.

8 - Modalità di erogazione delle agevolazioni

Le modalità di erogazione dei contributi sono le seguenti:

- a) per il contributo forfetario in conto esercizio a sostegno del reddito dei soci lavoratori, liquidazione immediata del 100% dell'importo dovuto al termine dell'istruttoria, previo accertamento che il beneficiario abbia presentato i documenti di cui al punto 5, lettera a);
- b) per il contributo in conto esercizio a copertura delle spese di avvio, liquidazione del 100% dell'importo dovuto, a seguito della presentazione da parte del beneficiario della documentazione di spesa, con le modalità indicate al successivo punto 9 e dettagliate da Finpiemonte nella lettera di concessione.

9 - Tempi di realizzazione e modalità di presentazione della rendicontazione.

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e pagate) a decorrere dalla data di presentazione della domanda fino ai sei mesi successivi a tale data. Entro dodici mesi dalla data di presentazione della domanda tali spese dovranno anche essere rendicontate a Finpiemonte.

La rendicontazione dovrà essere presentata via internet, utilizzando la piattaforma informatica presente sul sito <http://www.sistemapiemonte.it> per inserire tutti i dati relativi ai documenti di spesa relativi al progetto.

Al termine dell'inserimento dei dati, la piattaforma proporrà una dichiarazione riepilogativa delle spese inserite che dovrà essere stampata, firmata e spedita a Finpiemonte S.p.A. unitamente a copia di tutti i documenti di spesa (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) e pagamento (estratti conto, bonifici) inseriti. Sull'originale dei documenti di spesa dovrà essere apposta – pena l'inammissibilità della relativa spesa – la dicitura “spesa che ha beneficiato del contributo POR FSE 07/13 – Azione 4”.

La verifica finale di tale documentazione, effettuata da Finpiemonte S.p.A. entro 60 giorni dal ricevimento, consentirà di valutare la corrispondenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso all'agevolazione sia la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti. Se lo riterrà necessario, Finpiemonte potrà effettuare sopralluoghi presso l'impresa beneficiaria.

Per quanto riguarda sia l'ammissibilità dei costi che le procedure e le metodologie di imputazione di tali costi nonché l'iter procedurale per le dichiarazioni della spesa ed i relativi obblighi da parte del beneficiario, si applicano le Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso – FSE 2007/2013.

Al termine della verifica finale, Finpiemonte S.p.A.:

– erogherà l'intero contributo concesso, o una quota dello stesso nel caso giudichi inammissibili parte delle spese rendicontate;

oppure

– richiederà al beneficiario la documentazione aggiuntiva o integrativa ritenuta necessaria;

oppure

– comunicherà al beneficiario le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione da parte

dell'impresa di tale comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni oppure nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, nei successivi 30 giorni il procedimento di verifica finale si chiuderà con la revoca del contributo concesso.

10 - Revoca delle agevolazioni e recuperi

I contributi concessi a favore delle imprese beneficiarie saranno integralmente revocati da Finpiemonte S.p.A. qualora si verifichi una delle seguenti condizioni entro 36 mesi dalla data di costituzione dell'impresa (o nel caso di impresa individuale, dalla data di iscrizione nel Registro imprese):

- a) attività ceduta ad altra impresa o società, attività posta in liquidazione o attività cessata;
 - b) venga modificata la forma giuridica da società a impresa individuale;
 - c) venga sciolto il rapporto sociale da parte dei soci lavoratori per i quali è stato percepito il sostegno al reddito (revoca parziale);
 - d) si riscontrino dichiarazioni false o mendaci rese dal beneficiario;
 - e) si riscontrino, in sede di verifica della documentazione prodotta, l'assenza o la perdita di uno o più requisiti di ammissibilità, l'incompletezza o l'irregolarità della documentazione per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
 - f) il beneficiario rinunci alla realizzazione del piano;
 - g) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli di cui al successivo punto 11, o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.
- Nel caso in cui la revoca, parziale o totale, dell'agevolazione sia disposta a erogazione già avvenuta, il beneficiario dovrà restituire l'importo revocato, maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Commissione Europea vigente alla data di erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

11 - Controlli

Su indicazione della Regione Piemonte, Finpiemonte effettua controlli anche presso l'impresa beneficiaria in conformità al Manuale per i controlli finanziari, amministrativi e fisici e tecnici delle operazioni, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente bando e la veridicità sulle dichiarazioni rese (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.).

Al fine di garantire la disponibilità e l'accesso alla documentazione inerente alle attività, in occasione delle verifiche di controllo dei preposti organi dello Stato, dell'Autorità di Gestione, nonché dell'Unione Europea, i beneficiari dovranno conservare tutti i documenti di natura amministrativa e di natura contabile sotto forma di originali e copie autentiche (nei casi consentiti) per i tempi e con le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale. Nello specifico la documentazione citata dovrà essere conservata:

- in base alla normativa comunitaria per i tre anni suc-

cessivi alla data del pagamento del saldo del POR da parte della Commissione Europea;

- in base alla normativa nazionale per dieci anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione.

12 - Regole di cumulo tra normative

L'agevolazione in oggetto è soggetta al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L 379/5 del 28.12.2006) e non può essere cumulata con altre agevolazioni pubbliche per le stesse spese ammissibili.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari; il limite è di 100.000,00 euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

13 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Programma, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria (inclusa la normativa che disciplina il Fondo Sociale Europeo ed il Programma Operativo FSE 2007/2013 del Piemonte, Asse 1 – Adattabilità), dalla normativa nazionale (incluso il Decreto del Presidente della Repubblica che approva, in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013 e dalla Convenzione in essere tra Finpiemonte e la Regione Piemonte.

Finpiemonte S.p.A. - Torino

P.O.R. – F.S.E. - Asse 1 "Adattabilità" Obiettivo specifico C Attività 10 - annualità 2009 - 2010 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - "Programma di attuazione del punto d) Azione 5".

1 – Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 – disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006 – modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 – modifica al regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 – disposizioni sul Fondo sociale europeo;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Consiglio del 6 maggio 2009 – modifiche al regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

– Programma Operativo Regione Piemonte Obiettivo 2 – “Competitività regionale e occupazione” – Fondo Sociale Europeo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5464 del 6/11/2007;

– Strumento di Attuazione Regionale (S.A.R.) per il periodo 2007/2010 del P.O.R. Piemonte Obiettivo 2 – “Competitività regionale e occupazione” – Fondo Sociale Europeo, approvato con D.G.R. n. 1-9000 del 18/06/2008;

– D.G.R. n. 30-7893 del 21/12/2007 – presa d’atto del documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni per l’attuazione degli interventi previsti nel P.O.R.”;

– D.G.R. n. 37-9201 del 14/07/2008 – Indirizzi alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro per la definizione e approvazione dei documenti relativi al Sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte Obiettivo 2 – FSE – 2007/2013;

– Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 – applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore (“de minimis”);

– Regolamento (CE) n. 875/2007 – aiuti di importanza minore (“de minimis”) nel settore della pesca;

– Regolamento (CE) n. 1535/2007 – aiuti di importanza minore (“de minimis”) nel settore della produzione dei prodotti agricoli;

– D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007 – linee guida e orientamenti applicativi riguardanti gli aiuti «de minimis»;

– D.G.R. n. 41-11445 del 18/05/2009, con cui si stabilisce che il progetto viene attuato tramite la Sovvenzione Globale;

– D.D. n. 384 del 17/07/09 – approvazione dello Schema di Convenzione tra Finpiemonte S.p.a. (di seguito “Finpiemonte”) e la Regione Piemonte;

– D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 – Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 contenente disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (Norma generale sui costi ammissibili);

2 - Obiettivi del Programma e linee di intervento previste

Il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 prevede all’Asse “Adattabilità”, con Obiettivo Specifico C e Attività 10, lo sviluppo di servizi per la creazione di imprese.

L’Autorità di gestione ha pertanto deciso di sviluppare il progetto di Sovvenzione Globale “Percorsi integrati per la creazione d’imprese innovative spin off della ricerca pubblica e Strumenti finanziari a sostegno dell’avvio di nuove imprese” ed affidarlo alla Finpiemonte.

L’azione 5 “Creazione di imprese innovative “al punto d) prevede un sostegno finanziario alle neo imprese che hanno usufruito dei servizi di attività di tutoraggio e accompagnamento svolte dagli incubatori universitari.

3 - Beneficiari delle agevolazioni previste

Possono presentare domanda le imprese con sede legale e operativa nella Regione Piemonte, costituite e regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A., e che risultino già attive. Tali imprese devono essere nate attraverso i servizi erogati dai tre incubatori universitari (I3P – Incubatore delle Imprese Innovative del Politecnico di Torino, 2I3T – Incubatore di imprese e per il trasferimento tecnologico

dell’Università degli Studi di Torino e Incubatore di Impresa del Polo di innovazione di Novara s.c.ar.l.), secondo le modalità previste nell’avviso a evidenza pubblica pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte in data 8 ottobre 2009.

Le neo-imprese possono operare in tutti i settori economici, con l’esclusione di quelli previsti dall’art. 1 del Regolamento (UE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli artt. 87 e 88 de Trattato agli aiuti d’importanza minore (“de minimis”).

4 - Natura delle agevolazioni

Le agevolazioni previste nel presente Programma sono:

- a) un contributo forfetario in conto esercizio pari a 3.000,00 euro ciascuno per il titolare e per i soci lavoratori della neo-impresa, fino a un massimo di 5 soci.;
- b) un ulteriore contributo in conto esercizio a copertura del 100% delle spese sostenute per la costituzione e l’avvio dell’impresa, fino a un importo massimo di 3.000,00 euro.

5 - Spese ammissibili

Per quanto concerne le spese per la costituzione d’impresa, di cui al punto 4, b), sono considerate ammissibili:

- a) parcella notarile riguardante la costituzione dell’impresa;
- b) contratti per gli allacciamenti e i collegamenti delle utenze (esclusi i canoni)
- c) spese di promozione e di pubblicità;
- d) spese per l’iscrizione in C.C.I.A.A.

6 - Presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate a cura degli incubatori, a partire dal 01/02/2010 e fino ad esaurimento delle risorse, tramite l’utilizzo della procedura SVIM in connessione al sito internet <http://www.sistemapiemonte.it> tema Lavoro. Le domande dovranno poi essere confermate da originale cartaceo, corredato degli allegati indicati sul modulo di domanda, da inviare a Finpiemonte S.p.A. – Galleria San Federico 54, 10121 Torino – entro 5 gg. lavorativi dalla data dell’invio telematico, tramite posta A/R.

Le domande cartacee non spedite entro i termini o con le modalità previste, faranno decadere il protocollo telematico. Le domande presentate incomplete o non redatte in conformità agli appositi moduli non verranno prese in considerazione.

Ogni neo-impresa potrà presentare una sola domanda.

7 - Istruttoria delle domande

Finpiemonte condurrà direttamente l’istruttoria delle domande al fine di verificare:

- a) Ricevibilità:

Inoltre della domanda nei termini e nelle forme previste dal bando.

Completezza e regolarità della domanda (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, presenza del documento d’identità, ecc.).

- b) Ammissibilità:

Presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale beneficiario.

- c) Merito:

Coerenza e chiarezza del business plan presentato.

Tali verifiche si concluderanno entro il termine massimo di 90 giorni dalla presentazione della domanda.

Durante tale periodo Finpiemonte può richiedere al potenziale beneficiario qualsiasi informazione e documento (ad eccezione di quelli obbligatori richiesti all'atto della presentazione della domanda) ritenuti necessari ai fini della valutazione; tali eventuali richieste interrompono il termine precedentemente indicato.

La fase istruttoria si conclude con la comunicazione dell'esito al richiedente, che può consistere in:

– Approvazione della domanda e formale concessione dell'agevolazione. Le agevolazioni potranno essere concesse fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

oppure

– Reiezione della domanda per mancanza di uno o più dei requisiti richiesti. In questo caso, i richiedenti possono presentare istanza motivata di riesame entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di diniego.

8 - Modalità di erogazione delle agevolazioni

Le modalità di erogazione dei contributi sono le seguenti:

a) per il contributo forfetario in conto esercizio a sostegno del reddito dei soci lavoratori, liquidazione immediata del 100% dell'importo dovuto al termine dell'istruttoria;

b) per il contributo in conto esercizio a copertura delle spese di avvio, liquidazione del 100% dell'importo dovuto, a seguito della presentazione da parte del beneficiario della documentazione di spesa, con le modalità indicate al successivo punto 9 e dettagliate da Finpiemonte nella lettera di concessione.

9 - Tempi di realizzazione e modalità di presentazione della rendicontazione.

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e pagate) a decorrere dalla data di presentazione della domanda fino ai sei mesi successivi a tale data. Entro dodici mesi dalla data di presentazione della domanda tali spese dovranno anche essere rendicontate a Finpiemonte.

La rendicontazione dovrà essere presentata via internet, utilizzando la piattaforma informatica presente sul sito <http://www.sistemapiemonte.it> per inserire tutti i dati relativi ai documenti di spesa relativi al progetto.

Al termine dell'inserimento dei dati, la piattaforma proporrà una dichiarazione riepilogativa delle spese inserite che dovrà essere stampata, firmata e spedita a Finpiemonte S.p.A. unitamente a copia di tutti i documenti di spesa (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) e pagamento (estratti conto, bonifici) inseriti. Sull'originale dei documenti di spesa dovrà essere apposta – pena l'inammissibilità della relativa spesa – la dicitura “spesa che ha beneficiato del contributo POR FSE 07/13 – Azione 5”.

La verifica finale di tale documentazione, effettuata da Finpiemonte S.p.A. entro 60 giorni dal ricevimento, consentirà di valutare la corrispondenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso all'agevolazione sia la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti. Se lo riterrà necessario, Finpiemonte potrà effettuare sopralluoghi presso l'impresa beneficiaria.

Per quanto riguarda sia l'ammissibilità dei costi che le procedure e le metodologie di imputazione di tali costi nonché l'iter procedurale per le dichiarazioni della spesa ed i relativi obblighi da parte del beneficiario, si applica-

no le Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso – FSE 2007/2013.

Al termine della verifica finale, Finpiemonte S.p.A.:

– erogherà l'intero contributo concesso, o una quota dello stesso nel caso giudichi inammissibili parte delle spese rendicontate;

oppure

– richiederà al beneficiario la documentazione aggiuntiva o integrativa ritenuta necessaria;

oppure

– comunicherà al beneficiario le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 15 giorni dalla ricezione da parte dell'impresa di tale comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni oppure nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, nei successivi 30 giorni il procedimento di verifica finale si chiuderà con la revoca del contributo concesso.

10 - Revoca delle agevolazioni e recuperi

I contributi concessi a favore delle imprese beneficiarie saranno integralmente revocati da Finpiemonte S.p.A. qualora si verifichi una delle seguenti condizioni entro 36 mesi dalla data di costituzione dell'impresa (o nel caso di impresa individuale, dalla data di iscrizione nel Registro imprese):

a) attività ceduta ad altra impresa o società, attività posta in liquidazione o attività cessata;

b) venga modificata la forma giuridica da società a impresa individuale;

c) venga sciolto il rapporto sociale da parte dei soci lavoratori per i quali è stato percepito il sostegno al reddito (revoca parziale);

d) si riscontrino dichiarazioni false o mendaci rese dal beneficiario;

e) si riscontrino, in sede di verifica della documentazione prodotta, l'assenza o la perdita di uno o più requisiti di ammissibilità, l'incompletezza o l'irregolarità della documentazione per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;

f) il beneficiario rinunci alla realizzazione del piano;

g) qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli di cui al successivo punto 11, o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Nel caso in cui la revoca, parziale o totale, dell'agevolazione sia disposta a erogazione già avvenuta, il beneficiario dovrà restituire l'importo revocato, maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Commissione Europea vigente alla data di erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

11 - Controlli

Su indicazione della Regione Piemonte, Finpiemonte effettua controlli anche presso l'impresa beneficiaria in conformità al Manuale per i controlli finanziari, amministrativi e fisici e tecnici delle operazioni, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente bando e la veridicità sulle dichiarazioni rese (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà

previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.).

Al fine di garantire la disponibilità e l'accesso alla documentazione inerente alle attività, in occasione delle verifiche di controllo dei preposti organi dello Stato, dell'Autorità di Gestione, nonché dell'Unione Europea, i beneficiari dovranno conservare tutti i documenti di natura amministrativa e di natura contabile sotto forma di originali e copie autentiche (nei casi consentiti) per i tempi e con le modalità previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale. Nello specifico la documentazione citata dovrà essere conservata:

- in base alla normativa comunitaria per i tre anni successivi alla data del pagamento del saldo del POR da parte della Commissione Europea;
- in base alla normativa nazionale per dieci anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione.

12 - Regole di cumulo tra normative

L'agevolazione in oggetto è soggetta al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L 379/5 del 28.12.2006) e non può essere cumulata con altre agevolazioni pubbliche per le stesse spese ammissibili.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari; il limite è di 100.000,00 euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

13 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Programma, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria (inclusa la normativa che disciplina il Fondo Sociale Europeo ed il Programma Operativo FSE 2007/2013 del Piemonte, Asse 1 – Adattabilità), dalla normativa nazionale (incluso il Decreto del Presidente della Repubblica che approva, in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013 e dalla Convenzione in essere tra Finpiemonte e la Regione Piemonte.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 425 del 09/11/2009 - Concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Villadossola, ad uso agricolo - Il Sogno Società Cooperativa Sociale ONLUS.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire a Il Sogno Società Cooperativa Sociale ONLUS (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Villadossola, c/o l'unità locale operativa in Via San Bartolomeo n. 6, ad uso agricolo (irrigazione), per una portata massima di prelievo di l/s 2,30 ed una portata media di prelievo di l/s 0,18, pari ad un volume

annuo di prelievo di m³ 2.400,00, da esercitarsi nel seguente periodo: dal 01/05 al 30/09 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 237 del 06/11/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di accordare la concessione per il periodo di anni 40 (quaranta) decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis). Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 237 del 06/11/2009 (omissis) - Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 15 gennaio 2010

Il Responsabile del procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 446 del 19/11/2009. Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, in Comune di Omegna, ad uso produzione di beni e servizi e civile - ditta Alessi S.p.A. - Assenso.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire alla ditta Alessi S.p.A., (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, mediante n. 2 pozzi, in Comune di Omegna, ad uso produzione di beni e servizi (processo di lavorazione) e civile (costituzione scorte antincendio), per una portata massima complessiva di prelievo di l/s 36,00 ed una portata media complessiva di prelievo di l/s 6,22, pari ad un volume annuo complessivo di prelievo di m³ 196.000,00, da esercitare ogni anno dal 01/01 al 31/12.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 244 del 16/11/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare.

(omissis).

Verbania, 15 gennaio 2010

Il Responsabile del procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 447 del 19/11/2009 - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, in Comune di Cannero Riviera, ad uso civile - ditta Albergo Cannero S.r.l. - Assenso.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire alla ditta Albergo Cannero S.r.l. (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, mediante n. 2 pozzi, in Comune di Cannero Riviera, ad uso civile, per una portata massima di prelievo di l/s 4,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,019, pari ad un volume annuo di prelievo di m³ 600,00, da esercitare ogni anno dal 01/01 al 31/12.
2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 230 del 29/10/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.
3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis).

Verbania, 15 gennaio 2010

Il Responsabile del procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 445 del 19/11/2009. Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, in Comune di Baveno, ad uso civile - ditta A.I.A. Anonima Italiana Alberghi S.p.A. - Assenso.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire alla ditta A.I.A. Anonima Italiana Alberghi S.p.A., (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, mediante pozzo, in Comune di Baveno, ad uso civile, per una portata massima di prelievo di l/s 3,50 ed una portata media di prelievo di l/s 0,067, pari ad un volume annuo di prelievo di m³ 2.100,00, da esercitare ogni anno dal 01/01 al 31/12.
2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 229 del 29/10/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.
3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis).

Verbania, 15 gennaio 2010

Il Responsabile del procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 443 del 19/11/2009. Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, in Comune di Domodossola, ad uso produzione di beni e servizi - ditta Rolandi S.r.l. - Assenso.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di assentire alla ditta Rolandi S.r.l., (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, mediante pozzo, in Comune di Domodossola, ad uso produzione di beni e servizi (processo di lavorazione), per una portata massima di prelievo di l/s 5,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,041, pari ad un volume annuo di prelievo di m³ 1.300,00, da esercitare ogni anno dal 01/01 al 31/12.
2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 243 del 16/11/2009) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.
3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare. (omissis).

Verbania, 15 gennaio 2010

Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 406 del 26/10/2009 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Pescone e dal rio Pesconetto, in Comune di Omegna, ad uso energetico, assentita con DD n. 139 del 17/05/2004 alla ditta A. Melloni S.r.l. - Trasferimento di utenza in capo alla ditta Ecoe-energy & CO. S.r.l..

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

1. Di riconoscere alla ditta Ecoenergy & co. S.r.l. (omissis), la titolarità della concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Pescone e dal rio Pesconetto, in Comune di Omegna, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), assentita con DD n. 139 del 17/05/2004.
2. Di stabilire che la concessione dovrà continuare ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni previste dal disciplinare di concessione sottoscritto in data 10/05/2004.
3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 comma 6 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti risulta a carico del nuovo concessionario (omissis).

Verbania, 20 gennaio 2010

Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 695 - 156705 del 02/12/2009. Derivazione n. 3473 - Ditta Torti Pietro Paolo Luigi - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castelnuovo Scrivia.

Il Dirigente di Settore
(omissis)
determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della Ditta Torti Pietro Paolo Luigi.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 25 l/s e media di 0,29 l/s per irrigare circa ettari 00.58.60 di terreni; di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 20/11/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 002106) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 609-133872 del 13/10/2009. Derivazione n. 946 - Ditta Pallavicino Claudio - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castellazzo Bormida.

Il Dirigente di Settore
(omissis)
Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Castellazzo B.da

ad uso agricolo a favore della Ditta Pallavidino Claudio. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura di 10 l/s per irrigare circa ettari 10 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 13/10/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00186) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 652-143163 del 03/11/2009 - Derivazione n. 2139 - Ditta LTP Rigenerazione S.r.l. - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi e civile in Comune di Pontecurone.

Il Dirigente di Settore
(omissis)
Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Pontecurone ad uso produzione di beni e servizi e civile a favore della ditta LTP Rigenerazione S.r.l.

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 16 l/s, media di 1,5 l/s ed un volume medio annuo di 50.000 mc.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è

subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 02/11/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco ALP 02733) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 627-139135 del 23/10/2009 - Derivazione n. 3205 - Società Enel S.p.A. Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso Civile in Comune di Alessandria.

Il Dirigente di Settore
(omissis)
Determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite n. 2 pozzi in Comune di Alessandria ad uso Civile (antincendio – lavaggio strade interne) a favore della Società Enel S.p.a. (omissis).

La concessione è accordata per anni 30, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 5 l/s, media di 0,32 l/s per un volume medio annuo di 10.000 mc.;

b) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alle derivazioni in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 22/10/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione

in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 04881 – AL P 04882) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 753-163064 del 17/12/2009. Derivazione n. 1990 - Ditta Leva Mario Severino - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castelnuovo Scrivia.

Il Dirigente di Settore
(omissis)
Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della Ditta Leva Mario Severino.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 45 l/s e media di 1,44 per irrigare ettari 2.90.00 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 11/12/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 02138 – AL P 02139) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – *Condizioni particolari cui dovra' soddisfare la derivazione* (omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 694 - 154987 del 30/11/2009. Derivazione n. 1433 - Ditta Comital S.p.A. - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi - civile in comune di Alessandria

Il Dirigente del Settore
(Omissis)
Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Alessandria ad uso produzione di beni e servizi e civile a favore della ditta Comital S.p.A.

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 25 l/s, media di 0,066 l/s ed un volume medio annuo di 2.085 mc.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 20/11/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 01137) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – *condizioni particolari cui dovra' soddisfare la derivazione* (omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Asti

LL.R. nn. 18/94 e 76/96. "Il Cerchio Aperto Soc. Coop. Sociale" con sede legale in Canelli (AT), Reg. San Giorgio – iscrizione nella sezione provinciale di Asti dell'Albo delle Cooperative Sociali, sezione B (cooperativa la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

Il Dirigente
(omissis)
Determina

1) Di iscrivere nella Sezione Provinciale di Asti dell'Albo delle Cooperative e dei Consorzi Sociali, sezione B (cooperative la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate), la Cooperativa Sociale "Il Cerchio Aperto Soc. Coop. Sociale" con sede legale in Canelli (AT), Reg. San Giorgio.

2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

3) Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento.

4) Di comunicare, ad avvenuta esecutività, gli estremi di codesto atto ai beneficiari ai sensi e per gli effetti di cui al vigente regolamento di contabilità, nonché al competente Settore della Regione Piemonte.

5) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente del Servizio
Sistema Formativo, Cultura, Servizi Sociali
e Politiche giovanili
Laura Bosia

Provincia di Asti

Determinazione del Dirigente n. 9150 del 18/12/2009 - L.R. n. 38/94, art. 5 cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Sezione Provinciale di Asti – Sezione Impegno Civile, Tutela e Promozione dei Diritti.

Il Dirigente
(omissis)
Determina

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti – Sezione Impegno Civile, Tutela e Promozione dei Diritti, l'Organizzazione "Colori del Mondo" con sede ad Asti in Via Magnani, 4 così come previsto dall'art. 5, della L.R. 38/94;

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3. Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubbli-

cazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento;

4. Di comunicare, ad avvenuta esecutività, gli estremi di codesto atto agli interessati, nonché al competente Settore della Regione Piemonte;

5. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente del Servizio
Sistema Formativo Cultura
Servizi Sociali e Politiche Giovanili
Laura Bosia

Provincia di Asti

Determinazione del Dirigente n. 9149 del 18/12/2009 - L.R. n. 38/94, art. 5 cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Sezione Provinciale di Asti – Sezione Promozione della Cultura, Istruzione ed Educazione permanente.

Il Dirigente
(omissis)
Determina

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti – Sezione Promozione della Cultura, Istruzione ed Educazione permanente, l'Organizzazione "Comunicando" con sede a Isola d'Asti in Via Porta, 2 così come previsto dall'art. 5, della L.R. 38/94;

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3. Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento;

4. Di comunicare, ad avvenuta esecutività, gli estremi di codesto atto agli interessati, nonché al competente Settore della Regione Piemonte;

5. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente del Servizio
Sistema Formativo Cultura
Servizi Sociali e Politiche Giovanili
Laura Bosia

Provincia di Cuneo

Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5758 in comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Provincia di Cuneo (omissis) 14.12.2009 n. 623 del registro Determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche –

(omissis)

determina
(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Ferrato Dario (omissis), con sede in Revello in Via Frailie n. 9, la concessione di derivare, dal pozzo n. 5758 in comune di Revello, la portata massima di 2,5 l/s e media di 2,451 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 11.12.2009 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 13 gennaio 2010

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5534 in comune di Bagnolo Piemonte ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Provincia di Cuneo (omissis) 23.07.2009 n. 358 del registro Determinazioni (omissis) Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Concessioni Acque Sotterranee

(omissis)
determina
(omissis)

di assentire al Sig. Saretto Livio (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5534 in comune di Bagnolo Piemonte, la portata max di 17 l/s e media di 7,08 l/s per uso agricolo (antibrina); (omissis).

Estratto Disciplinare 02.03.2005

Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 13 gennaio 2010

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Pubblicazione estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5607 e da pozzo in concessione preferenziale n. 2504 (uniti nella pratica n. 2504) in comune di Lesegno ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Provincia di Cuneo (omissis) 29.10.2009 n. 540 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valoriz-

zazione risorse idriche – (omissis)
determina
 (omissis)

di assentire alla Società Riva Acciaio S.p.A. (omissis), con sede legale in Milano e operativa in Lesegno, la concessione di derivare dal pozzo in concessione preferenziale n. 2504 e dal pozzo n. 5607 entrambi in comune di Lesegno, la portata media complessiva di 4,8197 l/s per uso produzione beni e servizi e civile; (omissis)
 Estratto Disciplinari del 09.10.2006 e del 03.10.2007
 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'art 11.

Cuneo, 13 gennaio 2010

Il Responsabile
 Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R art. 11 - Ordinanza n. 1944 del 18 gennaio 2010 - Istanza in data 29 giugno 2009 della E. Vigolungo S.p.A. (Pratica n. 6135P).

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 29 giugno 2009 dalla E. Vigolungo S.p.A. (omissis) con sede in Canale Regione Clementina, intesa ad ottenere la concessione n. 6135P, per derivare dai pozzi in comune di Canale la portata richiesta massima di 12,5 l/s e media di 12,5 l/s ad uso produzione di beni e servizi e civile dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 30 novembre 2009 prot. 5619;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 3 novembre 2009 prot. 11613/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Canale per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Canale a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore

d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Canale; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Canale - Canale

Alla E. Vigolungo S.p.A. - Canale

Un rappresentante della E. Vigolungo S.p.A. dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al l. comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 01/03/2010 alle ore 10,30, con ritrovo presso il municipio di Canale; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Canale restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4., lettera f, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 18 gennaio 2010

Il Dirigente
 Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 527 del 26/11/2009 - "Cooperativa Sociale Nuove Idee a r.l.".

Il Responsabile
 (omissis)
Determina

– di revocare l'iscrizione alla sezione provinciale dell'albo regionale delle Cooperative Sociali, sezione B), n. 23/B, della Cooperativa Sociale "Cooperativa Sociale Nuove Idee a r.l. con sede in 12045 Fossano, via San Michele 81;

– di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo
 Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R art. 11 - ordinanza n. 1920 del 14 dicembre 2009 - Istanza in data 8 agosto 2008 dell'Azienda Agricola "Boschetto" di Ponso Andrea (pratica n. 6053P).

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 8 agosto 2008 dall'A-

zienda Agricola "Boschetto" di Ponso Andrea (omissis) con sede in Lagnasco Strada Manta 20, intesa ad ottenere la concessione n. 6053P, per derivare dal pozzo in comune di Verzuolo la portata richiesta massima di 40 e media di 3,12 l/s, ad uso agricolo antibrina dal 15 marzo al 15 aprile ad uso agricolo irriguo dal 1 maggio al 30 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 30 novembre 2009 prot. 5619;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 2 novembre 2009 prot. 11501/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Verzuolo per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Verzuolo a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Verzuolo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Arpa - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Verzuolo - Verzuolo

All'Azienda Agricola "Boschetto" di Ponso Andrea - Lagnasco

L'Azienda Agricola "Boschetto" di Ponso Andrea dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1. comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 4 marzo 2010 alle ore 9,30, con ritrovo presso il municipio di Verzuolo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Verzuolo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4., lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 14 dicembre 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R art. 11 - Ordinanza n. 1933 del 14 dicembre 2009 - istanza in data 11 marzo 2009 dell'Azienda Agricola Brero Nicoletta (pratica n. 6107P).

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 11 marzo 2009 dall'Azienda Agricola Brero Nicoletta (omissis) con sede in Verzuolo via Lagnasco 73, intesa ad ottenere la concessione n.6107P, per derivare dal pozzo in comune di Verzuolo la portata richiesta massima di 8 l/s e media di 0,8197 l/s ad uso agricolo dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 30 novembre 2009 prot. 5619;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 5 ottobre 2009 prot. 10469/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Verzuolo per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Verzuolo a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Verzuolo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo.

Al Sindaco del Comune di Verzuolo - Verzuolo
All'Azienda Agricola Brero Nicoletta - Verzuolo
Un rappresentante dell'Azienda Agricola Brero Nicoletta dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1. comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 4 marzo 2010 alle ore 10.30, con ritrovo presso il municipio di Verzuolo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Verzuolo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4., lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 14 dicembre 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5407 in comune di Fossano ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Provincia di Cuneo (omissis) 23.11.2009 n. 582 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile
(omissis)
determina
(omissis)

di assentire alla Società Alpi Acque S.p.A. (omissis), con sede in Fossano in Piazza Dompè n. 3, la concessione trentennale di derivare, dal pozzo n. 5407 in comune di Fossano, la portata massima di 40 l/s e media di 8,33 l/s per uso potabile;

(omissis)

Estratto Disciplinare 29.10.2009 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11. Cuneo, 13 gennaio 2010

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Estratto determinazione dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5651 in comune di Savigliano ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Provincia di Cuneo (omissis) 23.11.2009 n. 581 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio – Settore Risorse Naturali – Servizio Concessioni Acque Sotterranee.

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Brero Pietro (omissis) con sede in Savigliano, la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5651 in comune di Savigliano, la portata max di 95 l/s e media di 3,96 l/s per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis).

Estratto Disciplinare 28.10.2009

Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 13 gennaio 2010

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Novara

Domanda del Sig. Crespi Giuseppe per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva concessione di derivazione d'acqua in Comune di Suno ad uso agricolo.

Il Responsabile

Vista la domanda in data 11/06/2009 del Sig. Crespi Giuseppe corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Claudio Viviani, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 70 in Comune di Suno nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 14 particella n. 305, nonché la successiva derivazione d'acqua (5 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso agricolo; Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 4250 in data 09/09/2009;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 8936 in data 24/08/2009;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 – Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61) ;

Ordina

La domanda in data 11/06/2009 del Sig. Crespi Giuseppe sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore – Ambiente – Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 28/01/2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 28/01/2010, all'Albo Pretorio del Comune di Suno e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara – 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 19/02/2010 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Suno.

Il Responsabile della
Posizione Organizzativa
Sabrina Manazza

Provincia di Torino

S.P. 40 di San Giusto. Circonvallazione est dell'abitato di Volpiano.

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
omissis
determina

Art. 1 Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili necessari ai lavori relativi alla S.P. 40 di San Giusto – Circonvallazione est dell'abitato di Volpiano, siti nei Comuni di Volpiano sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco ditte che forma parte integrante della presente determinazione.

Art. 2 Copia della presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi dell'art. 12 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, entro trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, potranno comunicare all'Ente espropriante:

1 - se intendono accettare l'indennità proposta;
2 - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità provvisoria.

Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 12, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zone edificabili - potranno comunicare, fino al momento dell'adozione del decreto di espropriazione, se intendono accettare l'indennità proposta, che in caso di rifiuto verrà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359 del 1992.

In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Volpiano.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 07 gennaio 2010.

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
Renato Bessone

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 4/3/2001 n. 4/R - D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009. Comunicazione di avvio del procedimento ex art. 8 comma 2 della Legge 7.8.1990 n. 241. Concessione preferenziale/riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica.

(omissis)
Il Dirigente
(omissis)
Determina

ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R:

1) nell'ambito della disponibilità dell'acqua, nei limiti e secondo le modalità dichiarate dai richiedenti e fatti salvi i diritti di terzi, di autorizzare in via provvisoria la continuazione delle derivazioni d'acqua contenute nell'elenco informatizzato e nella relativa copia cartacea descritta in premessa (allegati 1, 2 e 3 alla presente determina), costituente parte integrante del presente provvedimento, riferito a:

– *per le grandi derivazioni*

n. 3 domande di concessione preferenziale, per un totale di n. 5 punti di prelievo tramite pozzo;

– *per le piccole derivazioni*

n. 392 domande di concessione preferenziale, per un totale di n. 744 punti di prelievo, di cui n. 556 pozzi, n. 165 sorgenti, n. 6 fontanili e n. 17 da acque superficiali;

2) di dare comunicazione ai richiedenti dell'avvio del procedimento di rilascio della concessione preferenziale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 comma 3 della L. 241/1990, mediante la pubblicazione del presente provvedimento e dell'elenco allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3) di trasmettere entro trenta giorni dalla sua adozione il presente provvedimento e l'elenco allegato, sia in forma cartacea sia su supporto informatizzato, alla Regione Piemonte, al fine della riscossione del canone demaniale provvisorio decorrente dal 1 gennaio 2001.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 17 Dicembre 2009

Il Dirigente
Giannetto Massazza

Allegato

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECETTORE
025987	TO-P-06571	Acque sotterranee			AIRASCA	VIGNOT	27	36		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026071	TO-P-06546	Acque sotterranee			AIRASCA		18	83		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026129	TO-P-06704	Acque sotterranee			AIRASCA		28	12		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026252	TO-P-06845	Acque sotterranee			AIRASCA		29	77		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025952	TO-A-00225	Acque superficiali	Corso d'acqua	MASSONE	ALA DI STURA	VIA MASSONE, 85	13 - 14	1279			PROD. BENI E SERVIZI	Impianti sportivi					0,42		756 N	
025976	TO-P-06559	Acque sotterranee			ALBIANO DIVREA	REGIONE PRELLE	21	137		6	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025976	TO-P-06560	Acque sotterranee			ALBIANO DIVREA	C.NA EBREO	2	10		11	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026036	TO-P-06614	Acque sotterranee			BAIRO	REG. BIOLETTO	7	545		40	AGRICOLO BNT	Gestione dell'allevamento per volumi inferiori o uguali a 1000mc/anno					0,025		800 N	
026263	TO-P-06859	Acque sotterranee			BALANGERO	STRADA DEL MESOZONCO	14	245		33	CIVILE	Altri usi non identificati					16		5000 S	RIO PRAMOLLO
025342	TO-A-00132	Acque superficiali	Corso d'acqua	BARBANIA	STR. DELLA ROTONDA, 1		11	239	0,5		PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					2,7		20000 S	RIVO RITORTO
025342	TO-P-06932	Acque sotterranee			BARBANIA	SERNIE (COM. CENS. MELEZET)	11	239		64	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					2,5		73 N	
025957	TO-S-01253	Sorgente			BARDONECCHIA		27	205			POTABILE	CIVILE		Igienico-sanitario			1		1000 N	
025985	TO-S-01290	Sorgente			BARDONECCHIA	MILLAUDES - JAFFERAU SORG. GROT DU BACIASUN	1	6			POTABILE	CIVILE		Igienico-sanitario	AGRICOLO	Irrigazione	3		3623 N	
025985	TO-S-01291	Sorgente			BARDONECCHIA	MILLAUDES - JAFFERAU SORG. NESSIGLIA	1	6			POTABILE	CIVILE		Igienico-sanitario	AGRICOLO	Irrigazione	5		6037 N	
025981	TO-S-01306	Sorgente			BARDONECCHIA	SETTE FONTANE	10	424			POTABILE	CIVILE		Igienico-sanitario			1,3		40996 S	T. MELEZET
025981	TO-S-01307	Sorgente			BARDONECCHIA	LA CINUA	22	34			POTABILE	CIVILE		Igienico-sanitario			0,1		3154 S	T. MELEZET
025981	TO-S-01308	Sorgente			BARDONECCHIA	CHESAL	20	32			POTABILE	CIVILE		Igienico-sanitario			0,1		3154 S	T. MELEZET
025981	TO-S-01310	Sorgente			BARDONECCHIA	COSTA BELLA	10	469			POTABILE	CIVILE		Igienico-sanitario			2		6302 S	RIO GAVARD
025981	TO-S-01310	Sorgente			BARDONECCHIA		10	469			POTABILE	CIVILE		Igienico-sanitario			1,3		40996 S	T. MELEZET
001154	TO-P-00042	Acque sotterranee			BEINASCO		12	39		12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001154	TO-P-00043	Acque sotterranee			BEINASCO		12	6		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001154	TO-P-00044	Acque sotterranee			BEINASCO		12	20		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026256	TO-P-06832	Acque sotterranee			BEINASCO	TRECANA ALTE	8	7		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione					0,4		2600 N	
025933	TO-S-01449	Sorgente			BIBIANA	DLE FILE	5	22			POTABILE	CIVILE					0,4		2600 N	
025933	TO-S-01450	Sorgente			BIBIANA	PERAFICA	5	22			POTABILE	CIVILE					0,4		2600 N	
025933	TO-S-01451	Sorgente			BIBIANA	LA STELLA	6	2			POTABILE	CIVILE					0,4		2600 N	
025933	TO-S-01452	Sorgente			BIBIANA	PIS DELLA ROSSA	60	14			POTABILE	CIVILE					0,4		2600 N	
026001	TO-S-01319	Sorgente			BOBBIO PELLICE	BANCET	2	1			POTABILE	CIVILE					1		3000 N	
026001	TO-S-01320	Sorgente			BOBBIO PELLICE	LA ROSA	4	3			POTABILE	CIVILE					1		3000 N	
026001	TO-S-01322	Sorgente			BOBBIO PELLICE	PRAFASSE	57	2			POTABILE	CIVILE					1		3000 N	
026001	TO-S-01323	Sorgente			BOBBIO PELLICE	VILANOVA (SORG. PETRUM)	30	9			POTABILE	CIVILE					1		3400 N	
026001	TO-S-01324	Sorgente			BOBBIO PELLICE		4	11			POTABILE	CIVILE					1,5		6480 N	
026002	TO-S-01325	Sorgente			BOBBIO PELLICE		16	6			POTABILE	CIVILE					3		9468 N	
025982	TO-P-00060	Acque sotterranee			BOLLENGO	REG. MURETTO	22	164		7	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026215	TO-P-06785	Acque sotterranee			BOLLENGO	BARCHI	34	128		10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025943	TO-P-06528	Acque sotterranee			BORGARO TORINESE	MAPPANO	19	4/A		25	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati		Scorte antincendio			2		4702 N	
025966	TO-P-06551	Acque sotterranee			BORGARO TORINESE		12	94		27	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					5,5		110000 S	FOGNA PUBBLICA
025938	TO-P-06682	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	REGIONE GRANGE	5	1		48	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati		CIVILE	antincendio, igienico-sanitario		9,5		30000 S	CANALE IDROELETTRICO
025938	TO-P-06683	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	REG. GRANGE	5	1		40	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					0,6		20000 S	CANALE IDROELETTRICO
025938	TO-P-06684	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	REG. GRANGE	5	1		40	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					0,6		20000 S	CANALE IDROELETTRICO
025938	TO-P-06685	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	REG. GRANGE	5	1		40	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					1,3		40000 S	CANALE IDROELETTRICO
025938	TO-P-06686	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	REG. GRANGE	5	1		30	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati		CIVILE	Scorte antincendio.		0,6		20000 S	CANALE IDROELETTRICO
025938	TO-P-06687	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	REG. GRANGE	5	1		52	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					0,6		20000 N	
025938	TO-P-06923	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	REG. GRANGE	5	1		42	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					0,6		20000 N	
025932	TO-P-06874	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA		41	123		6	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025932	TO-P-06875	Acque sotterranee			BORGOFRANCO DIVREA	VIA FOSSALE, 3	40	44		30	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					1,4		11850 N	
026086	TO-P-06662	Acque sotterranee			BORGONE DI SUSA	VIA DEI GRAVE', 4	6	539		6	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					2		35 S	FOGNA COMUNALE
026115	TO-P-06658	Acque sotterranee			BORGONE DI SUSA		4	192		15	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					4		3000 N	
026006	TO-S-01326	Sorgente			BOSCONERO		13	232			AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
026075	TO-P-06652	Acque sotterranee		BOSCONERO	GRANGIA NUOVA	3	178		18	AGRICOLO	Irrigazione		Gestione dell'allevamento			1,5	10400 N		
026075	TO-P-06653	Acque sotterranee		BOSCONERO	GRANGIA NUOVA - POZZO 2	149			42	AGRICOLO	Irrigazione		Gestione dell'allevamento			1,5	10300 N		
025990	TO-S-01314	Sorgente		BOUSSON	OSSEVATORIO	13	7			AGRICOLO BNT	Irrigazione								
025990	TO-S-01315	Sorgente		BOUSSON		16	314			AGRICOLO BNT	Irrigazione								
025990	TO-S-01316	Sorgente		BOUSSON		26	268			AGRICOLO BNT	Irrigazione								
025990	TO-S-01317	Sorgente		BOUSSON		16	112			AGRICOLO BNT	Irrigazione								
025990	TO-S-01318	Sorgente		BOUSSON		14	60			AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026040	TO-P-06617	Acque sotterranee		BRANDIZZO	POZZO 1: VIA TORINO, 446/A/3	68			20	CIVILE	Igienico-sanitario					4	2,5 N		
026040	TO-P-06618	Acque sotterranee		BRANDIZZO	POZZO 2	3	69		20	CIVILE	Igienico-sanitario, Score antincendio, igienico-sanitario	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento			4	2,5 N		
026109	TO-P-06836	Acque sotterranee		BRANDIZZO		3	60		10	CIVILE						2	280 N		
026074	TO-P-06648	Acque sotterranee		BRICHERASIO	CASC. BRAIDA	16	169		52	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026147	TO-P-06721	Acque sotterranee		BRICHERASIO	GHAIE	34	327		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026195	TO-P-06764	Acque sotterranee		BRIZOLO	PRAMOLLE	20	590		20	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					32	65000 S		DORA RIPARIA
025991	TO-P-06430	Acque sotterranee		BURIASCO	VIA PINEROLO, 9	7	8		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026186	TO-P-06755	Acque sotterranee		BURIASCO	PONETTO	23	12		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026248	TO-P-06843	Acque sotterranee		BURIASCO		14	4		36	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026120	TO-S-01363	Fontanie		CAPASSE		2	49			AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026120	TO-S-01364	Fontanie		CAPASSE	MONTEBASSO	2	66			AGRICOLO BNT	Irrigazione								
025904	TO-P-06505	Acque sotterranee		CANDIOLLO	CASCINA GALLO	9	67		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026044	TO-P-06622	Acque sotterranee		CANDIOLLO	PRAIASSI	8	22		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026077	TO-P-06654	Acque sotterranee		CANDIOLLO		9	87		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
025979	TO-S-01305	Sorgente		CANTORA	BERGONESCO	5	8			AGRICOLO BNT	Irrigazione					0,92	29013,12 S		STURA DI LANZO
025982	TO-S-01311	Sorgente		CANTORA	RU' INFIERORE	8	85			POTABILE						0,1	3000 S		RU' INF.
025983	TO-S-01312	Sorgente		CANTORA	VRLU	37	164			POTABILE									
025984	TO-S-01313	Sorgente		CANTORA		37	167			POTABILE									
025984	TO-S-01314	Sorgente		CANTORA	SORGENTE SAGNASS 4	7	197			POTABILE						2,5	31536 S		RIO BRISOU
025946	TO-S-01302	Sorgente		CAPRIE	SORGENTE SAGNASS 3	7	197			POTABILE						2,5	31536 N		
025977	TO-P-06561	Acque sotterranee		CAPRIE	VIA ROMA, 1	18	599		20	CIVILE	Irrigazione aree verdi					3,17	5500 N		
026244	TO-P-06889	Acque sotterranee		CAPRIE		56	24		5	AGRICOLO	Irrigazione					1,2	605 N		FOSSO SCOLATORE
026244	TO-S-01430	Sorgente		CAPRIE		24	452			AGRICOLO	Irrigazione					0,05	36 S		
022909	TO-P-06076	Acque sotterranee		CAREMA	LOC. MULINO	9	650		10	PISCICOLO	Piscicolo					1	31536 S		roggia romarè
022909	TO-P-06909	Acque sotterranee		CAREMA	MULINO	9	650		10	PISCICOLO	Piscicolo								roggia romarè
026211	TO-P-06872	Acque sotterranee		CAREMA	AIRALE	19	462		20	CIVILE	Score antincendio					16	5 N		
000084	TO-P-00729	Acque sotterranee		CARIGNANO	LOC. CAMPO A RESCHA	91	91		7	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
000196	TO-P-02670	Acque sotterranee		CARIGNANO		34	54		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
000513	TO-P-00404	Acque sotterranee		CARIGNANO		9	99		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
000513	TO-P-00405	Acque sotterranee		CARIGNANO		10	36		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
000513	TO-P-06659	Acque sotterranee		CARIGNANO		11	39		28	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
000666	TO-P-06546	Acque sotterranee		CARIGNANO	PO	91	51		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
000686	TO-P-06532	Acque sotterranee		CARIGNANO		91	100		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
010016	TO-P-01454	Acque sotterranee		CARIGNANO	TETTI PAIE	13	23		18	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
010025	TO-P-00164	Acque sotterranee		CARIGNANO		70	41		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
010025	TO-P-00165	Acque sotterranee		CARIGNANO		59	63		38	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
010025	TO-P-00166	Acque sotterranee		CARIGNANO		69	5		45	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
010025	TO-P-00467	Acque sotterranee		CARIGNANO		81	2		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
010234	TO-P-01380	Acque sotterranee		CARIGNANO	GORETTI GRANDE	12	112		12	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
022187	TO-P-03611	Acque sotterranee		CARIGNANO		45	62		28	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
022187	TO-P-06902	Acque sotterranee		CARIGNANO		45	471		28	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
022189	TO-P-03654	Acque sotterranee		CARIGNANO		9	68		22	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
022189	TO-P-03655	Acque sotterranee		CARIGNANO		10	25		22	AGRICOLO BNT	Irrigazione								

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
022189	TO-P-03656	Acque sotterranee			CARIGNANO		6	86		22	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022189	TO-P-03657	Acque sotterranee			CARIGNANO		15	129		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022189	TO-P-03658	Acque sotterranee			CARIGNANO		15	161		22	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022189	TO-P-03659	Acque sotterranee			CARIGNANO		15	80		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022189	TO-P-03667	Acque sotterranee			CARIGNANO	FAUSONE	9	27		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022189	TO-P-03668	Acque sotterranee			CARIGNANO	GAY	38	208		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022184	TO-P-03625	Acque sotterranee			CARIGNANO		51	2		55	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022184	TO-P-03618	Acque sotterranee			CARIGNANO		51	36		60	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022718	TO-P-03579	Acque sotterranee			CARIGNANO		14	81		32	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022718	TO-P-03580	Acque sotterranee			CARIGNANO		14	137		26	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022718	TO-P-03581	Acque sotterranee			CARIGNANO		14	173		32	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022718	TO-P-03582	Acque sotterranee			CARIGNANO		14	53		36	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022979	TO-P-05091	Acque sotterranee			CARIGNANO		91	76		33	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022979	TO-P-05094	Acque sotterranee			CARIGNANO	FR. MOTTA	151	2		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025093	TO-P-05739	Acque sotterranee			CARIGNANO	TETTI FAULE	33	164		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025767	TO-P-06570	Acque sotterranee			CARIGNANO	STRADA LA CA', 6	17	37		40	ZOOTECNICO	Irrigazione Sostegno all'allevamento per volumi superiori a					0,17	5475	N	
025991	TO-P-06572	Acque sotterranee			CARIGNANO	LA TOUR	36	126		12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025998	TO-P-06573	Acque sotterranee			CARIGNANO	S.P. N. 142 KM 15+320 LATO SX	63	191		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione					1,5	388	N	
026059	TO-P-06634	Acque sotterranee			CARIGNANO		23	23		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026169	TO-P-06741	Acque sotterranee			CARIGNANO	BRASSI	3	81		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026167	TO-P-06756	Acque sotterranee			CARIGNANO		21	208		18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026197	TO-P-06766	Acque sotterranee			CARIGNANO		16	17		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026201	TO-P-06771	Acque sotterranee			CARIGNANO	SRTADA PANCALIERI	64	123		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026201	TO-P-06772	Acque sotterranee			CARIGNANO	GARETTINO	42	257		12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026220	TO-P-06791	Acque sotterranee			CARIGNANO	BAROONO	55	238		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026255	TO-P-06847	Acque sotterranee			CARIGNANO	GORRA	14	52		24	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026291	TO-P-06922	Acque sotterranee			CARIGNANO		63	39		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000666	TO-P-00686	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		151	442		10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000666	TO-P-00687	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		152	133		18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000666	TO-P-00688	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		155	164		18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000666	TO-P-00687	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	GEIRA	148	241		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000666	TO-P-00690	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		155	117		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000666	TO-P-00691	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		151	56		10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000666	TO-P-00692	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		152	19		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000666	TO-P-03732	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		118	3		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000666	TO-P-03733	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		121	10		14	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000666	TO-P-05113	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	FAZZ. MOTTA	155	100		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000666	TO-P-06427	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	MOTTA	155	86		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000845	TO-P-00779	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	LOC. SAN MICHELE	92	80		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000845	TO-P-00946	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		116	4		12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000845	TO-P-00947	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		49	25		17	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000845	TO-P-00904	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		111	47		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001089	TO-P-00521	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VIA TEGLIA	139	138		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001089	TO-P-06924	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		169	47		65	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECELTTORE
001089	TO-P-06925	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		15	27		75	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001089	TO-P-06926	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		131	81		80	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001149	TO-P-00596	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		148	180		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001149	TO-P-00597	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		146	189		18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001149	TO-P-00598	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		118	50		10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001149	TO-P-06530	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		123	15		10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001149	TO-P-06531	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		118	6		8	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010025	TO-P-00465	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		51	16		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010025	TO-P-00466	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		52	103		22	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012473	TO-P-03667	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	FRAZ. TETTO DEL RATTIO	9	43		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012473	TO-P-03668	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	LOC. VALLONGO	10	54		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012473	TO-P-03669	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	LOC. VALLONGO	8	132		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012499	TO-P-00510	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		159	51		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012499	TO-P-03657	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		157	139		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012499	TO-P-03658	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		158	92		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012499	TO-P-03669	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		158	100		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012499	TO-P-03690	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		121	1		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012499	TO-P-03691	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		157	43		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012499	TO-P-03692	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		157	14		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012499	TO-P-03693	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		97	120		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012499	TO-P-05108	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	LOC. MOTTA	152	119		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012499	TO-P-06672	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		147	20		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012499	TO-P-06901	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	VIA DEL PORTO	119	119		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022155	TO-P-03652	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	SALSASO	62	111		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022155	TO-P-03653	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	SALSASO	88	28		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022155	TO-P-03790	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	SALSASO	89	217		12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022189	TO-P-06569	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	PONTE PO	50	7		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022979	TO-P-05092	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	C.N.A GARDEGLIO	151	383		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022979	TO-P-05093	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	C.N.A GARDEGLIO	122	215		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022993	TO-P-05126	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		111	14		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022993	TO-P-06408	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		130	5		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022993	TO-P-06409	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		112	36		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025093	TO-P-06910	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		33	166		50	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025422	TO-P-06134	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		150	143		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025422	TO-P-06135	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		149	41		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025422	TO-P-06907	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		149	88		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025829	TO-P-06728	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	ZONA CEIS	59	28-51		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							S	DEPURATORE PUBBLICO CEIS
025829	TO-S-01372	Fontane		CARMAGNOLA	ZONA CEIS	59	28-51			AGRICOLO BNT	Irrigazione							S	ZONA CEIS
025861	TO-P-06478	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		16	7		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025861	TO-P-06479	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		22	20		55	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025861	TO-P-06480	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	BORGO SALSASO, VIA CHERI	20	6		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025878	TO-P-06493	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		89	758		15	CIVILE	Inaffiammento giardino						3	500 N	
025881	TO-P-06495	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		99	75		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025923	TO-P-06669	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	VERNE	108	24		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECELTTORE
025958	TO-P-06541	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		40	46		10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025958	TO-P-06542	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		39	129		10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06792	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	POZZO 4 - TADDALENA	88	150		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06793	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	POZZO 3 - CASA	89	146		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06794	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	POZZO 2 - CASA	89	300		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06795	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	POZZO 1 - CASALE	61	163		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06796	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		88	71		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06797	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		87	77		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06798	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		86	35		18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025959	TO-P-06799	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		41	28		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025997	TO-P-06578	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	PISTONE	131	31		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026031	TO-P-06863	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	AG - RIO DEI COCCHI EST	65	26		30	CIVILE	Igienico-sanitario					1,8		30	N
026064	TO-P-06908	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		105	144		80	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026072	TO-P-06647	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	PACIASA	119	58		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026082	TO-P-06658	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	CORNO	156	180		20	AGRICOLO BNT	Antibrina							N	
026084	TO-P-06660	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		53	47		28	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026162	TO-P-06734	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	POCHETTINO	40	102		28	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026191	TO-P-06760	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	VIA REGGENZA, 11	33	5		30	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,31		9760	N
026200	TO-P-06769	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	MOTTA, STRADA MIGLIAERUNA	155	234		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026200	TO-P-06770	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	GARDELLO	122	46		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026210	TO-P-06779	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		146	175		28	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026221	TO-P-06801	Acque sotterranee		CARMAGNOLA		131	31		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026223	TO-P-06802	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	CEIS	59	31		18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026235	TO-P-06819	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	OSELLE	143	103		36	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026290	TO-P-06920	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	CORNO	150	28		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026290	TO-P-06921	Acque sotterranee		CARMAGNOLA	MOTTA	151	501		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026142	TO-P-06896	Acque sotterranee		CASALE TORINESE	STRADA MALANGHERO	6	67		70	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					7	15000	S	COLLETORE FOGNARIO SMAT
025032	TO-P-05678	Acque sotterranee		CASTAGNOLE PIEMONTE	CAVIGLIA	16	87		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione					10		N	
025032	TO-P-05645	Acque sotterranee		CASTAGNOLE PIEMONTE	FALETTO	12	117		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025032	TO-P-06759	Acque sotterranee		CASTAGNOLE PIEMONTE		5	50		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026053	TO-P-06627	Acque sotterranee		CASTAGNOLE PIEMONTE	CASC. GHERARDI	14	46		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026053	TO-P-06628	Acque sotterranee		CASTAGNOLE PIEMONTE	CASC. GHERARDI	14	105		38	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026232	TO-P-06816	Acque sotterranee		CASTAGNOLE PIEMONTE	CASCINA MONASTERO	21	26		50	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010047	TO-P-01777	Acque sotterranee		CAVOUR		21	214		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025681	TO-P-06867	Acque sotterranee		CAVOUR	SANT'AGOSTINO	75	19		18	AGRICOLO BNT	Irrigazione		Lavaggio strade e piazzali					N	BEALERA SCARAFIA
025880	TO-P-06494	Acque sotterranee		CAVOUR	GUADO ZUCCHIA	11	1		35	LAVAGGIO INERTI						26	7500	S	
026010	TO-P-06501	Acque sotterranee		CAVOUR	CASC. SANT'AGOSTINO	51	89		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione					70	25000	N	
026019	TO-P-06600	Acque sotterranee		CAVOUR	VIA CRISTINA ANG. VIA PASCHERE	43	191		39	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026049	TO-P-06624	Acque sotterranee		CAVOUR		9	5		18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026193	TO-P-06761	Acque sotterranee		CAVOUR		60	200		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026198	TO-P-06767	Acque sotterranee		CAVOUR	SANT'ANNA	60	166		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025128	TO-P-05759	Acque sotterranee		CERCENASCO	CIRCONVALLAZIONE	13	195		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026007	TO-P-06568	Acque sotterranee		CERCENASCO		21	49		28	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026131	TO-P-06706	Acque sotterranee		CERCENASCO	GORE'	7	100		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE	
026131	TO-P-06707	Acque sotterranee			CERCENASCO	CASTELL'AZZO	10	261		13	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026131	TO-P-06708	Acque sotterranee			CERCENASCO	MUTUNE'	9	171		13	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026131	TO-P-06709	Acque sotterranee			CERCENASCO	ANGETA	10	52		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026149	TO-P-06722	Acque sotterranee			CERCENASCO	BIASOTTO	7	226		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026156	TO-P-06727	Acque sotterranee			CERCENASCO	CASTAGLIONE	9	217		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026236	TO-P-06823	Acque sotterranee			CERCENASCO	OSPEALE	2	45		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026236	TO-P-06830	Acque sotterranee			CERCENASCO	OSPEALE	2	3		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026236	TO-P-06831	Acque sotterranee			CERCENASCO	OSPEALE	2	243		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026239	TO-P-06834	Acque sotterranee			CERCENASCO	LARDUITO	5	87		12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
026261	TO-P-06857	sotterranee			CERCENASCO	BASSE	2	197		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01262	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	18	235		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01263	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	9		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01264	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	154		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01265	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	184		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01266	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	84		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01267	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	64		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01268	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	262		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01269	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	16	259		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01270	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	15	143		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01271	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	18	224		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01272	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	15	31		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01273	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	18	243		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01274	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	18	173		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01275	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	18	278		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01276	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	9	29		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01277	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	9	213		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01278	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	9	296		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01279	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	9	437		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01280	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	8	193		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025969	TO-S-01281	Sorgente			CESANA TORINESE	THURES	17	420		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N		
025968	TO-S-01288	Sorgente			CESANA TORINESE	MONTE FRATEVE - ROCCIA ROTONDA	8	1		POTABILE				Lavaggio materiali			0,5	850 N		FOGNA COMUNALE	
026222	TO-P-06800	Acque sotterranee			CHIANOCCHIO	VERNETTO	23	1122		17	CIVILE	Irrigazione aree verdi					2	9500 S			
026021	TO-P-06602	Acque sotterranee			CHIERI	STRADA CAMBIANO, 250	65	71		30	CIVILE	Sorte antincendio, igienico-sanitario per volumi superiori a 1000 mc/anno					3,3	92 N			
023482	TO-S-00451	Sorgente			CHIAMONTE	LOC. LOMBARDA	18	114			ZOOTECNICO	Irrigazione					0,2	600 N			
026028	TO-P-06607	Acque sotterranee			CHIUSA DI SAN MICHELE	STRADA DA VAYESA A CHIUSA DI S. MICHELE	1	146		7	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	ROGGIA CAMPAGNA	
025921	TO-P-06608	Acque sotterranee			CHIVASSO	CHIVASSO EST	58	164		6	PROD. BENI E SERVIZI	D. processo e assimilati		Civile, antincendio e			0,076	2000 S			
026043	TO-P-06621	Acque sotterranee			CHIVASSO	PRATO SIGNORE, 7	10	461		9	CIVILE	Igienico-sanitario					0,3	150 N			
026048	TO-P-06876	Acque sotterranee			CHIVASSO	STRADALE TORINO, 167	14	198		21	PROD. BENI E SERVIZI	Attività di prestazione del servizio					1,33	1300 N			
026056	TO-S-01331	Sorgente			COAZZE	BORGATA ROSA - PRA' DU RUCIAS	50	126		POTABILE							0,3	1000 N			
026056	TO-S-01332	Sorgente			COAZZE	BORGATA RE - FUNTANOT	43	333		POTABILE							0,3	1000 N			
025916	TO-P-03953	Acque sotterranee			COLLEGNO	STRADA TORINO-PIANENZA 110	3	370		60	AGRICOLO	Irrigazione					5	25000 N			
026050	TO-P-06625	Acque sotterranee			CONDOVE		14	145		32	PROD. BENI E SERVIZI	D. processo e assimilati					16,6	60000 S		ROGGIA LATO STABILIMENTO F. 18 PART. 963 CONDOVE	
026089	TO-S-01340	Sorgente			CONDOVE	MOCCIE	3	14		AGRICOLO BNT	Irrigazione							1	10000 N		
021311	TO-S-00213	Sorgente			CORIO	LOC. RITORNATO 15L	15	44		POTABILE							0,4	5000 N			
021311	TO-S-01071	Sorgente			CORIO	LOSA 1L	23	243		POTABILE							0,4	5000 N			
021311	TO-S-01072	Sorgente			CORIO	LOSA 1L	22	4		POTABILE							0,4	5000 N			
021311	TO-S-01073	Sorgente			CORIO	LOSA 2L	22	5		POTABILE							0,4	5000 N			
021311	TO-S-01074	Sorgente			CORIO	LOSA 3L	23	202		POTABILE							0,6	5500 N			
021311	TO-S-01075	Sorgente			CORIO	LOSA 4L	23	157		POTABILE							0,6	5500 N			
021311	TO-S-01076	Sorgente			CORIO	LOSA 5L	24	1		POTABILE							0,6	5500 N			
021311	TO-S-01077	Sorgente			CORIO	LOSA 6L	24	1		POTABILE							0,6	5500 N			
021311	TO-S-01078	Sorgente			CORIO	LOSA 7L	14	28		POTABILE							0,4	5000 N			
021311	TO-S-01079	Sorgente			CORIO	LOSA 8L	14	26		POTABILE							0,7	6000 N			
021311	TO-S-01080	Sorgente			CORIO	SORG. CUDINE 1C	34	224		POTABILE							1,24	14191 N			
021311	TO-S-01081	Sorgente			CORIO	LOSA 12L	23	55		POTABILE							0,4	5000 N			
021311	TO-S-01082	Sorgente			CORIO	LOSA 13L	23	56		POTABILE							0,5	6000 N			
021311	TO-S-01083	Sorgente			CORIO	CASE MACARIO 1M	32	79		POTABILE							0,5	6000 N			
021311	TO-S-01084	Sorgente			CORIO	CASE MACARIO 2M	25	200		POTABILE							0,4	5000 N			
021311	TO-S-01085	Sorgente			CORIO	CASE MACARIO 3M	25	432		POTABILE							0,4	5000 N			
021311	TO-S-01086	Sorgente			CORIO	CASE MACARIO 4M	25	238		POTABILE							0,6	5000 N			
021311	TO-S-01087	Sorgente			CORIO	CASE MACARIO 5M	32	17		POTABILE							0,4	5000 N			
021311	TO-S-01088	Sorgente			CORIO	CASE MACARIO 6M	14	26		POTABILE							0,5	5000 N			
026054	TO-S-01329	Sorgente			CORIO	CASE SALA	19	222		POTABILE							0,08	200 N			
026056	TO-S-01330	Sorgente			CORIO	CASE SALA	19	222		POTABILE							0,08	200 N			
026076	TO-S-01339	Sorgente			CORIO	CASE SALA	13	438		AGRICOLO BNT	Irrigazione								N		

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
026226	TO-S-01376	Sorgente			CORIO		19	742			DOMESTICO (comunità montana)	Domestico					0,135	5000 N		
026226	TO-S-01377	Sorgente			CORIO		19	743			DOMESTICO (comunità montana)	Domestico					0,135	5000 N		
022271	TO-P-06749	Acque sotterranee			CUMIANA	TAVERNETTE	4	107		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025951	TO-P-06537	Acque sotterranee			CUMIANA	POZZO 2 - CASCINA TOSCHIERA	91	31		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025951	TO-P-06538	Acque sotterranee			CUMIANA	POZZO 1 - CASCINA TOSCHIERA	91	7		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025989	TO-P-06903	Acque sotterranee			CUMIANA	VIA TOSCHIERA, 8	92	29		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento				25	12410 N	
026056	TO-P-06630	Acque sotterranee			CUMIANA		87	88		8	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026056	TO-P-06631	Acque sotterranee			CUMIANA		87	252		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026056	TO-P-06632	Acque sotterranee			CUMIANA		78	9		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026056	TO-P-06633	Acque sotterranee			CUMIANA		78	20		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026207	TO-P-06778	Acque sotterranee			CUMIANA	STRADA GOLAVERDIERA	88	16		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025930	TO-P-06518	Acque sotterranee			CIURIGNE'	GRANGIA DI CAMPORE POZZO 1	4	1358		60	POTABILE						60	1419120 N		
025930	TO-P-06519	Acque sotterranee			CIURIGNE'	GRANGIA DI CAMPORE POZZO 2	4	205		40	POTABILE						60	1419120 N		
025947	TO-P-06695	Acque sotterranee			FELETO	STRADA GORETTI, 2	7	212		43	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati, raffreddamento							N	
025947	TO-P-06511	Acque sotterranee			FELETO	STR. GORETTI, 2	7	212		37	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati, raffreddamento					4	13000 N		
026157	TO-P-06729	Acque sotterranee			FELETO	CABINA	8	20		5	AGRICOLO BNT	Irrigazione						80	N	
026090	TO-S-01341	Sorgente			FORNO CANAVESE	FONTANA GIUSA	8	8			POTABILE	Irrigazione					0,2	5400 N	ROGGIA CO S.P. 013	
026138	TO-P-06714	Acque sotterranee			FRONT	VIA BUSANO 36 - S.P. 013 FRONT-BUSANO	1	118		25	CIVILE	Igienico-sanitario					0,005	150 S		
025999	TO-P-06675	Acque sotterranee			FROSSASCO	VIA PINEROLO 20 / 1	19	70		28	AGRICOLO BNT	Irrigazione					15	20736 N		
026264	TO-P-06860	Acque sotterranee			FROSSASCO	REG. BIVIO - VIA TORINO 2 / 10	21	174		24	CIVILE	Irrigazione area verdi private					1,33	240 N		
025929	TO-P-06702	Acque sotterranee			GARZIGLIANA	REG. SAN MARTINO, 1	6	155		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025980	TO-P-06565	Acque sotterranee			GARZIGLIANA	ALBERETTI	3	64		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025980	TO-P-06566	Acque sotterranee			GARZIGLIANA	ALBERETTI	2	263		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026256	TO-P-06854	Acque sotterranee			GARZIGLIANA	REG. CASE NUOVE	4	282		29	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026295	TO-P-06776	Acque sotterranee			GIASSINO TORINESE	STRADA DELLA RESSIA, 50	6	132		10	LAVAGGIO INERTI						0,1485	4680 S		RIO DELLA VALLE MAGGIORE
026295	TO-P-06777	Acque sotterranee			GIASSINO TORINESE	STRADA DELLA RESSIA, 50	6	129		10	CIVILE	Igienico-sanitario					0,0016	50 S		RIO DELLA VALLE MAGGIORE
025649	TO-S-01144	Sorgente			GIAVENO	LOC. PRESE VIRETTO	36	95-96			POTABILE							16		
025922	TO-P-06665	Acque sotterranee			GIAVENO	V. S. FRANCESCO SALA	65	132		57	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025922	TO-P-06666	Acque sotterranee			GIAVENO	COLPASTORE	104	167		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025922	TO-P-06667	Acque sotterranee			GIAVENO	POGOLOTTI	104	495		57	AGRICOLO BNT	Irrigazione					0,42	8600 N		
026107	TO-S-01357	Sorgente			GIAVENO	CASE CONT.	110	91			POTABILE						0,57	15428 N		
026108	TO-S-01358	Sorgente			GIAVENO	BORGATA UGHETTERA	42	639			POTABILE									
026114	TO-P-06696	Acque sotterranee			GIAVENO	POGOLOTTI	104	497		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	TORRENTE SANGONE
026292	TO-A-00227	Superficiale di acqua			RIO DEL PARCO	A MONTE PRESE VIRETTO	36	1-2	3		POTABILE						20	378432 S		TORRENTE SANGONE
026292	TO-A-00228	Superficiale di acqua			BRUNELLO	A MONTE PRESE VIRETTO	37	2	0,3		POTABILE	per volumi superiori a 1000 mc/anno				14	252288 S			TORRENTE SANGONE
023482	TO-S-00605	Sorgente			GRAVERE	LOC. LOSET	24	3			ZOOTECNICO	Scorte antincendio, igienico-sanitario					0,2	600 N		
025973	TO-P-06556	Acque sotterranee			GRUGLIASCO	STRADA DEL PORTONE, 10	20	319		55,5	CIVILE						6,16	1000 N		
025978	TO-P-06562	Acque sotterranee			INVERSO PINASCA	POZZO 1	10	324		8	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					5	190 S		T. CHISONE
025978	TO-P-06563	Acque sotterranee			INVERSO PINASCA	POZZO2	10	28		8	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					10	190 S		T. CHISONE
025978	TO-P-06564	Acque sotterranee			INVERSO PINASCA	POZZO 3	10	26		40	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					2	100 S		T. CHISONE
026215	TO-P-06794	Acque sotterranee			IVREA	PERNICE	65	137		10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
022189	TO-P-04083	Acque sotterranee			LA LOGGIA		20	60		22	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026104	TO-P-06604	Acque sotterranee			LA LOGGIA	POZZO B	37	273		25	LAVAGGIO INERTI						6,5	3750 N		
026104	TO-P-06605	Acque sotterranee			LA LOGGIA	POZZO A	1	24		25	CIVILE	Igienico-sanitario					1,7	1250 N		
026298	TO-P-06927	Acque sotterranee			LA LOGGIA	SABBIONI	18	10		56	CIVILE	Igienico-sanitario					2,5	200 N		

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECELTTORE
000606	TO-P-01367	Acque sotterranee		LEINI'		42	27		18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000606	TO-P-06605	Acque sotterranee		LEINI'	SIBERIA	43	32		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001184	TO-P-01365	Acque sotterranee		LEINI'	CNA BOSSOLA	20	102		34	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001184	TO-P-01306	Acque sotterranee		LEINI'	CNA BOSSOLA	20	9		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001184	TO-P-06550	Acque sotterranee		LEINI'	STRADA ROYEGLIA - CASC. BOSSOLA	20	38		36	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012657	TO-P-04039	Acque sotterranee		LEINI'		32	100		8	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012657	TO-P-06915	Acque sotterranee		LEINI'		34	12		7	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012657	TO-P-06916	Acque sotterranee		LEINI'		32	101		7	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012657	TO-P-06917	Acque sotterranee		LEINI'		32	92		7	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012667	TO-P-04033	Acque sotterranee		LEINI'		14	68		12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012667	TO-P-04034	Acque sotterranee		LEINI'		21	68		12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012667	TO-P-06544	Acque sotterranee		LEINI'	BASSE	32	72		12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025858	TO-P-06475	Acque sotterranee		LEINI'		19	125		10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025960	TO-P-06543	Acque sotterranee		LEINI'	PRESSENDA	1	17		7	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026011	TO-P-06592	Acque sotterranee		LEINI'	VIA LONNA, 1	35	145		28	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati	CIVILE	Scorte antincendio, Scorte antirischio			1,7	1000 S		GORADEL MOLINO
026014	TO-P-06830	Acque sotterranee		LEINI'	STRADA VOLPIANO 119/123	21	36		110	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati, raffreddamento	CIVILE	Igienico-sanitario			11,7	20500 N		
026163	TO-P-06735	Acque sotterranee		LEINI'	STRADA SETTIMO N. 194	37	122		25	CIVILE	Igienico-sanitario					6,6	150 N		
026163	TO-P-06736	Acque sotterranee		LEINI'	STRADA SETTIMO N. 194	43	96		12	CIVILE	Scorte antincendio					6,6	2 N		
026174	TO-P-06745	Acque sotterranee		LEINI'	REG. VAUGA - CNA ARDUINO	9	46		50	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					6	60000 S		FOGNA COMUNALE
026234	TO-P-06818	Acque sotterranee		LEINI'	CRUBIONE	33	23		6,5	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000666	TO-P-06635	Acque sotterranee		LOMBRIASCO		14	45		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000686	TO-P-01369	Acque sotterranee		LOMBRIASCO		14	100		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010234	TO-P-01381	Acque sotterranee		LOMBRIASCO	CAMPOSANTO	11	185		7	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
023384	TO-P-06276	Acque sotterranee		LOMBRIASCO	CNA OLTRE PO	16	38		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
023384	TO-P-06730	Acque sotterranee		LOMBRIASCO		16	33		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026008	TO-P-06663	Acque sotterranee		LUGNACCO	BURACCO	7	63		8	POTABILE						0,36	10512 N		
026133	TO-P-06718	Acque sotterranee		LUSERNA S. GIOVANNI	VIA IMAGGIO, 242 - POZZO 2	11	274		7	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati	CIVILE	Scorte antincendio			0,5	200 S		canale irriguo
026133	TO-P-06719	Acque sotterranee		LUSERNA S. GIOVANNI	VIA IMAGGIO, 242 - POZZO 1	11	274		25	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati	CIVILE	Scorte antincendio			0,5	200 S		canale irriguo
026228	TO-S-01378	Sorgente		LUSERNA S. GIOVANNI		10	12			AGRICOLO BNT	Irrigazione							S	T. PELLICE
026250	TO-P-06844	Acque sotterranee		LUSIGLIE'		5	297		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010054	TO-P-01793	Acque sotterranee		MACELLO	PAGURI	3	33		22	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026185	TO-P-06734	Acque sotterranee		MACELLO	GIARASSE, 8	25	21		46	AGRICOLO BNT	Irrigazione, antirischio							N	
025941	TO-S-01299	Sorgente		MASSELLO	COULMAN	12	255			PROD. BENI E SERVIZI	Alimentare							N	
026017	TO-P-06539	Acque sotterranee		MATHI	VIA TRIESTE, 16	10	371		11	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento	CIVILE	Scorte antincendio,			0,23	2400 N		
026016	TO-A-00213	Acqua superficiale	Corso d'acqua	MATTIE	TOGLIE	26	11			CIVILE (alpeggio)						2	100 N		
026216	TO-S-01375	Sorgente		MAZZE'	ARBOLESCA - S. PIETRO	72	117			AGRICOLO BNT	Irrigazione							S	RIO CONS. PRATI
026208	TO-S-01374	Sorgente		MONPANTERO	CUGNO	49	322			AGRICOLO								1	800 S
000513	TO-P-04006	Acque sotterranee		MONCALIERI		61	62		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000589	TO-P-01439	Acque sotterranee		MONCALIERI		43	96		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000589	TO-P-06913	Acque sotterranee		MONCALIERI		43	96-97		10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000589	TO-P-06914	Acque sotterranee		MONCALIERI		22	52		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010016	TO-P-01452	Acque sotterranee		MONCALIERI		59	44		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010016	TO-P-01453	Acque sotterranee		MONCALIERI		63	48		18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012708	TO-P-04150	Acque sotterranee		MONCALIERI		49	242		16	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012708	TO-P-06639	Acque sotterranee		MONCALIERI	PARCO DEL MULINELLO	40	204		9	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
 Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

								</													

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
026152	TO-P-06726	Acque sotterranee			NONE	VIA S. PONZIO	9	127		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026246	TO-P-06839	Acque sotterranee			NONE		29	154		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026260	TO-P-06855	Acque sotterranee			NONE	PUNT	31	62		32	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026260	TO-P-06856	Acque sotterranee			NONE	PILONE EBREO	31	50		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001154	TO-P-01695	Acque sotterranee			ORBASSANO		13	14		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
001154	TO-P-06574	Acque sotterranee			ORBASSANO		12	43		18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	FOGNATURA COMUNALE
026085	TO-P-06661	Acque sotterranee			ORBASSANO	VIA CORPI 7	8	106		20	CIVILE	Igienico-sanitario				0,01	300	S		
026214	TO-P-06763	Acque sotterranee			ORBASSANO	REGIONE GONZOLE	7	22		192,5	CIVILE	Scorte antincendio				44,4	150	N		
026271	TO-P-04274	Acque sotterranee			OSASCO		1	117		14	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026307	TO-P-06523	Acque sotterranee			OSASCO		11	211		28	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026994	TO-P-06576	Acque sotterranee			OSASCO	CASCINA GROSSA	11	177		24	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026560	TO-S-01145	Sorgente			OUJUX	PUNTA COLOMION BEALLARO	17	44			CIVILE	Igienico-sanitario	POTABILE			0,025	788	N		
026150	TO-P-06723	Acque sotterranee			OZEGNA	MADONNA DOZEGNA	7	61		5,5	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026189	TO-P-06757	Acque sotterranee			PANCALIERI	BRUNETTI	23	14		50	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026189	TO-P-06758	Acque sotterranee			PANCALIERI	SAN SEBASTIANO	17	17		50	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026245	TO-P-06838	Acque sotterranee			PANCALIERI	VIA PINEROLO 75	4	206		25	CIVILE	Scorte antincendio				100	1	N		
000904	TO-P-01759	Acque sotterranee			PECETTO TORINESE		13	219		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000904	TO-P-06529	Acque sotterranee			PECETTO TORINESE	POMAIRASCO	13	35		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000910	TO-P-01760	Acque sotterranee			PECETTO TORINESE	LOC. ROSERO	5	322		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000910	TO-P-01761	Acque sotterranee			PECETTO TORINESE	LOC. ROSERO	5	320		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
000910	TO-S-01353	Sorgente			PECETTO TORINESE		5	457			AGRICOLO BNT	Irrigazione				0,17	200	S		RIO MARTELLO
026270	TO-P-04293	Acque sotterranee			PECETTO TORINESE		5	611		12	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026270	TO-P-06746	Acque sotterranee			PECETTO TORINESE		5	611		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026273	TO-A-00023	Superficiale	Corso	GRASSO		ALLA CONF. CON I.L.T.	2	233		ENERGETICO	Produzione di energia						500	1735000	N	
026143	TO-S-00048	Sorgente			PERRERO	GERMANASCA	8	265			POTABILE						0,12	3784	N	COMBALE DEGLI ANSELMI
026561	TO-A-00190	Acqua	Corso	COMBALE FRATTA		PR.A. FURCIA	31	467-488			AGRICOLO	Irrigazione					1	18400	S	
010055	TO-P-01794	Acque sotterranee			PINEROLO		34	37		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
010055	TO-P-06737	Acque sotterranee			PINEROLO	PRIMO CAMPO	34	38		28	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026238	TO-P-06832	Acque sotterranee			PINEROLO	STRADA ORBASSANO 21	46	217		40	CIVILE	Condizionamento					4,5	22000	S	RIO MOTTA GROSSA (TRATTO "CARBONA")
026238	TO-P-06833	Acque sotterranee			PINEROLO	STRADA ORBASSANO 21 - POZZO 2	46	217		40	CIVILE	Condizionamento					4,5	22000	S	RIO MOTTA GROSSA (TRATTO "CARBONA")
026270	TO-P-04324	Acque sotterranee			PINO TORINESE		31	257		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026270	TO-P-04326	Acque sotterranee			PINO TORINESE		31	4		24	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026045	TO-P-06623	Acque sotterranee			PIOBESI TORINESE	CASC. PAESANA	10	29		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione area verdi private							N	
026038	TO-P-06615	Acque sotterranee			PIOSSASCO	VIA PINEROLO 220	65	280		15	CIVILE	Irrigazione area verdi private					2	5000	N	
026105	TO-P-06696	Acque sotterranee			PIOSSASCO	POZZO 2	59	118		35	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e raffreddamento					47,2	33000	N	
026105	TO-P-06697	Acque sotterranee			PIOSSASCO	POZZO 1	59	118		40	CIVILE	Irrigazione area verdi private, igienico-sanitario					47,2	17000	N	
026087	TO-P-04345	Acque sotterranee			PISCINA		7	213		20	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a				45	2500	N		
026087	TO-P-05378	Acque sotterranee			PISCINA	FRATZ BELLA	3	149		50	AGRICOLO BNT	Irrigazione					50		N	
026087	TO-P-06657	Acque sotterranee			PISCINA		4	10		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026957	TO-P-06540	Acque sotterranee			PISCINA		15	76		18	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026039	TO-P-06516	Acque sotterranee			PISCINA	RIO TORTO	1	120		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026168	TO-P-06739	Acque sotterranee			PISCINA		6	198		95	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECIPIENTE
025877	TO-P-06432	Acque sotterranee			PIVERONE	CASCINA NAUTINA	26	113			13 CIVILE	Igienico-sanitario					1,5	70 S		REFLUI IN CONVOGLIATI IN VASCA STAGNA
025886	TO-A-00207	Acqua Superficiale d'acqua	Corso	RUSCELLO VICINALE	PIVERONE	NOVELLO	17	2			AGRICOLO	Irrigazione					1		N	
026219	TO-P-06739	Acque sotterranee			PIVERONE	REG. CANGIOLO	41	66			20 AGRICOLA BNT	Irrigazione							N	
026219	TO-P-06730	Acque sotterranee			PIVERONE	REG. VOLPE STRADA ANTICA DELLE POSTE, 140	29	88			15 AGRICOLA BNT	Irrigazione							N	
025934	TO-P-06521	Acque sotterranee			POIRINO	SAN SALVA'	52	126			30 PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					0,17	432 S		FOSSO COLATORE
026080	TO-P-06870	Acque sotterranee			POIRINO	CASCINA FONTE ANTICO	31	95			118 AGRICOLA BNT	Irrigazione							N	
026164	TO-P-06898	Acque sotterranee			POIRINO	DOBIAZIO COIMAN	76	110			25 ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,5	1500 N		
026209	TO-A-00218	Acqua Superficiale d'acqua	Corso	RIO FONTANA	PONT CANAVESE	DOBLAZIO COIMAN	41	446	0,8		AGRICOLO POTABILE	Irrigazione					0,5	8000 S		T. ORCO
025953	TO-S-01258	Sorgente			PRAGELATO	ZONA RIO DELLE MICHELE	52	4			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					2,5	47000 N		
025967	TO-S-01431	Sorgente			PRAGELATO	SENTIERO DELLE LOSE	130	7			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,15	864 N		
025967	TO-S-01432	Sorgente			PRAGELATO	LA TSALONSA	128	59			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a 1000 mc/anno					0,15	864 N		
025967	TO-S-01433	Sorgente			PRAGELATO	VALLONE DELL'ARCANO	124	90			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,2	864 N		
025967	TO-S-01434	Sorgente			PRAGELATO	SORGENTE PERNICE	111	5			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,2	864 N		
025967	TO-S-01435	Sorgente			PRAGELATO	FONTANA FREDDA	10	5			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,2	864 N		
025967	TO-S-01436	Sorgente			PRAGELATO	L'ABEURAU	111	3			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,125	864 N		
025967	TO-S-01437	Sorgente			PRAGELATO	TRONCEA	126	120			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,15	864 N		
025967	TO-S-01438	Sorgente			PRAGELATO	LOU SALOEDDI	125	117			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,15	864 N		
025967	TO-S-01439	Sorgente			PRAGELATO	LA GRON PLATTA (Pelato)	131	47			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,125	864 N		
025967	TO-S-01440	Sorgente			PRAGELATO	ZONA RIO PLATAS	130	3			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,15	864 N		
025967	TO-S-01441	Sorgente			PRAGELATO	ALPE MEIS	133	12			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,15	864 N		
025967	TO-S-01442	Sorgente			PRAGELATO	L'GROO BOC	130	6			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,125	864 N		
025967	TO-S-01443	Sorgente			PRAGELATO	ZONA RIO CAVALLA	130	7			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,15	864 N		
025967	TO-S-01444	Sorgente			PRAGELATO	VALLONE DELLA PENNAZZA	133	7			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					0,125	864 N		
025967	TO-S-01445	Sorgente			PRAGELATO	ZONA RIO MUT	133	6			ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a 1000 mc/anno					0,125	864 N		
025967	TO-S-01447	Sorgente			PRAGELATO	LOU DZAIMI	131	32			ZOOTECHNICO	Innevamento artificiale					8	300 N		TORRETE GERMANASCA
026285	TO-P-06861	Acque sotterranee			PRAGELATO	ROSSETTO	44	417			19 PROD. BENI E SERVIZI						7	1000 S		
025944	TO-S-01300	Acque sotterranee			PRALI	REGIONE SPINA	27	D			POTABILE									
025933	TO-P-06905	Acque sotterranee			PRALORMO	CINA PEDAGGIO	37	64			38 AGRICOLA BNT	Irrigazione		Scorte antincendio			1,6	70 N		
026202	TO-P-06773	Acque sotterranee			PRALORMO	LAZZARA	42	13			30 AGRICOLA BNT	Irrigazione							N	
025934	TO-S-01457	Sorgente			PRAMOLLO	LAZZARA	2	45			AGRICOLO	Gestione dell'allevamento per volumi inferiori o					0,075	200 N		
025934	TO-S-01458	Sorgente			PRAMOLLO	CERIALDO	1	7			AGRICOLO	Irrigazione, gestione dell'allevamento per					0,075	200 N		
026111	TO-S-01381	Sorgente			PRASORSANO	QUAGLIUZZO	1	171			AGRICOLA BNT	Irrigazione							N	
026161	TO-A-00217	Acqua Superficiale d'acqua	Corso	SENTA	QUAGLIUZZO		2	337			AGRICOLO	Irrigazione					0,5	2000 N		
026069	TO-S-01338	Sorgente			QUINCINETTO	ALPE VANCALE	6	16			AGRICOLA BNT (alpeggio)	Gestione dell'allevamento per volumi inferiori o uguali a 1000mc/anno					1,7	341 S		FOSSATO
025954	TO-P-06471	Acque sotterranee			RIVA PRESSO CHIERI		27	12			27 ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					1	3500 N		
025954	TO-P-06472	Acque sotterranee			RIVA PRESSO CHIERI		27	71			27 ZOOTECHNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					1	3500 N		
026148	TO-P-06725	Acque sotterranee			RIVA PRESSO CHIERI	S.S. N. 10km 23+325	34	167			15 CIVILE	Irrigazione area verdi private					1	100 N		
025925	TO-A-00211	Acqua Superficiale d'acqua	Corso	PESSIARO	RIVARA	REGIONE MASSUCCO REG. BOSSETTI - VIA ROSSETTI, 3	1	15			PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento Alimentare, di processo e assimilati					0,2	700 S		RIO PESSIARO
025965	TO-P-06549	Acque sotterranee			RIVARA	BRUSA'	8	198			26 PROD. BENI E SERVIZI	Irrigazione					2	470 S		RIO MASSIANI
026160	TO-P-06723	Acque sotterranee			RIVARO CANAVESE		22	105			6 AGRICOLA BNT	Irrigazione					1,16	5215 S		T. MALONE
025979	TO-S-01282	Sorgente			ROCCA CANAVESE		2	404			POTABILE						1,16	5215 S		T. MALONE
025979	TO-S-01283	Sorgente			ROCCA CANAVESE		1	357			POTABILE						1,16	5215 S		T. MALONE
025979	TO-S-01284	Sorgente			ROCCA CANAVESE		1	356			POTABILE						1,16	5215 S		T. MALONE
025979	TO-S-01285	Sorgente			ROCCA CANAVESE		1	343			POTABILE						1,16	5215 S		T. MALONE
025979	TO-S-01286	Sorgente			ROCCA CANAVESE		1	325			POTABILE						1,16	5215 S		T. MALONE
025979	TO-S-01287	Sorgente			ROCCA CANAVESE		1	354			POTABILE						1,16	5215 S		T. MALONE

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
025879	TO-S-01288	Sorgente			ROCCA CANAVESE		1	353		POTABILE							1,16	5215 S		TORRENTE MALONE
026230	TO-S-01379	Sorgente			ROLETO		5	280		AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
010458	TO-S-00061	Sorgente			RONDISSONE		3	94		AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
025972	TO-S-01304	Sorgente			RORA	FERGUS	14	27		POTABILE							0,5	250 N		
025887	TO-P-06496	Acque sotterranee			SALBERTRAND	ILLES NEUVES - POZZO 1	21	196		5 CIVILE		Civile e autotavaggio					10	120 N		
025887	TO-P-06497	Acque sotterranee			SALBERTRAND	ILLES NEUVES - POZZO 2	21	196		5 CIVILE		Civile e autotavaggio					10	120 N		
025889	TO-P-06501	Acque sotterranee			SALBERTRAND	REG. CHENEBIERES	18	617		3 PROD. BENI E SERVIZI		Di processo e assimilati					20	3300 N		
026212	TO-P-06780	Acque sotterranee			SALBERTRAND	RIO SECCO	17	447		17 PROD. BENI E SERVIZI		Di processo e assimilati					5	7000 N		
026212	TO-P-06781	Acque sotterranee			SALBERTRAND	RIO SECCO - POZZO 2	17	447		10 LAVAGGIO INERTI		CIVILE	Igienico-sanitario				16	16000 N		
026195	TO-P-06785	Acque sotterranee			SAN DIDERO	PRAMOILLE	6	761		20 PROD. BENI E SERVIZI		Raffreddamento					84	220000 S		DORA RIPARIA
025926	TO-P-06512	Acque sotterranee			SAN GIORGIO CANAVESE		24	704		96 PROD. BENI E SERVIZI		Di processo e assimilati	CIVILE				4	4000 N		VASCA DI RICICLAGGIO
026177	TO-P-06747	Acque sotterranee			SAN GIORGIO DI SUSÀ	MALPASSO - REG. BONIFICA 4	223			15 PROD. BENI E SERVIZI		Di processo e assimilati					3,5	60 S		VASCA DI RICICLAGGIO
026177	TO-P-06748	Acque sotterranee			SAN GIORGIO DI SUSÀ	MALPASSO 28BIS	6	213		6 PROD. BENI E SERVIZI		Di processo e assimilati	CIVILE	Igienico-sanitario			6	60 S		RICICLAGGIO
026000	TO-P-06552	Acque sotterranee			SAN MAURIZIO CANAVESE		28	120		28 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
025976	TO-P-06491	Acque sotterranee			SAN MAURO TORINESE	STRADA SETTIMO 371	4	40		26 CIVILE		Scorte antincendio					3	10000 N		
026070	TO-P-06842	Acque sotterranee			SAN RAFFAELE CIMENA	REG. VIRIGLIO	11	213		4,5 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026070	TO-P-06643	Acque sotterranee			SAN RAFFAELE CIMENA	VIRIGLIO	11	47		7 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026070	TO-P-06644	Acque sotterranee			SAN RAFFAELE CIMENA	CAPO LUOGO	17	281		7 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026070	TO-P-06645	Acque sotterranee			SAN RAFFAELE CIMENA	GASSIE	10	29		7 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026073	TO-P-06649	Acque sotterranee			SAN RAFFAELE CIMENA	REG. DEL MULINO REVEL	12	126		9 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026073	TO-P-06650	Acque sotterranee			SAN RAFFAELE CIMENA	GERBIDO	11	21		9 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026073	TO-P-06651	Acque sotterranee			SAN RAFFAELE CIMENA	REG. BASSA	17	239		5 AGRICOLO BNT		Irrigazione, antitritina							N	
026093	TO-P-06893	Acque sotterranee			SAN SEBASTIANO DA PO	CASERMA	15	7		7,5 PROD. BENI E SERVIZI		Raffreddamento					1,34	30 N		
026028	TO-P-06606	Acque sotterranee			SANT'AMBROGIO DI TORINO	BERTASSI	14	265		5 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026025	TO-A-00214	Acqua superficiale d'acqua		VIGNASSA	SANT'ANTONIO DI SUSÀ		11	101		ENERGETICO		Produzione di energia					11	131000 S		RIO DELLA VIGNASSA
026242	TO-P-06836	Acque sotterranee			SANT'ANTONIO DI SUSÀ	VIA SUPERGA, 4	8	47		10 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
000589	TO-P-02094	Acque sotterranee			SANTENA		2	865		25 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026051	TO-P-06626	Acque sotterranee			SANTENA	MASSETTA	23	114		30 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026262	TO-P-06858	Acque sotterranee			SANTENA	STRADA PONTICELLI	3	318		65 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
025947	TO-S-01459	Sorgente			SAUZE DI CESANA	CLOTES	29	484		AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026063	TO-S-01333	Sorgente			SAUZE DI CESANA		13	201		AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026063	TO-S-01334	Sorgente			SAUZE DI CESANA		15	1037		AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026063	TO-S-01335	Sorgente			SAUZE DI CESANA		11	563		AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026063	TO-S-01336	Sorgente			SAUZE DI CESANA		14	40		AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026063	TO-S-01337	Sorgente			SAUZE DI CESANA		14	410		AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
025868	TO-P-06899	Acque sotterranee			SCALENGHE	FRAZ. VIOTTO	6	240		15 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
025928	TO-P-06513	Acque sotterranee			SCALENGHE	CAMPO ADRIANA	39	27		28 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
025928	TO-P-06514	Acque sotterranee			SCALENGHE	CAMPO CASA	37	36		28 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
025928	TO-P-06515	Acque sotterranee			SCALENGHE	CAMPO BERTA	37	117		28 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
025928	TO-P-06516	Acque sotterranee			SCALENGHE	CAMPO GRANDE	37	73		24 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
025928	TO-P-06517	Acque sotterranee			SCALENGHE		37	106		27 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
025971	TO-P-06555	Acque sotterranee			SCALENGHE	RIBERVA	41	6		20 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026007	TO-P-06586	Acque sotterranee			SCALENGHE	CASC. CAMPOLINGO	52	12		25 ZOOTECHNICO		Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					4	5500 N		
026007	TO-P-06587	Acque sotterranee			SCALENGHE	CASC. CAMPOLINGO, 6	52	36		26 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026015	TO-P-06596	Acque sotterranee			SCALENGHE		22	142		20 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026015	TO-P-06597	Acque sotterranee			SCALENGHE		22	36		24 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026015	TO-P-06598	Acque sotterranee			SCALENGHE		44	40		30 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	
026170	TO-P-06742	Acque sotterranee			SCALENGHE		24	107		25 AGRICOLO BNT		Irrigazione							N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
026170	TO-P-06743	Acque sotterranee		SCALENGHE			10	40		21	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a					3,3	3650 N		
026194	TO-P-06762	Acque sotterranee		SCALENGHE		FORMACE	45	6		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026194	TO-P-06763	Acque sotterranee		SCALENGHE		COLOMBARO	47	63		12	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026232	TO-P-06815	Acque sotterranee		SCALENGHE		CASCINA MONASTERO	52	3		50	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026236	TO-P-06820	Acque sotterranee		SCALENGHE		REG. ASPEALE	20	110		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026236	TO-P-06821	Acque sotterranee		SCALENGHE		REG. BECCHIE	22	88		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026236	TO-P-06822	Acque sotterranee		SCALENGHE		INFERMERA	22	59		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026236	TO-P-06823	Acque sotterranee		SCALENGHE		REG. INFERMERA	22	114		15	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026236	TO-P-06824	Acque sotterranee		SCALENGHE		REG. INFERMERA	22	101		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026236	TO-P-06825	Acque sotterranee		SCALENGHE		REG. INFERMERA	22	58		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026236	TO-P-06826	Acque sotterranee		SCALENGHE		OSPEALE	20	47		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026236	TO-P-06827	Acque sotterranee		SCALENGHE		OSPEALE	20	139		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026236	TO-P-06828	Acque sotterranee		SCALENGHE		OSPEALE	20	46		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026247	TO-P-06840	Acque sotterranee		SCALENGHE		CASCINA TETTO	47	53		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026247	TO-P-06841	Acque sotterranee		SCALENGHE		CAMPASSI	47	11		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026247	TO-P-06842	Acque sotterranee		SCALENGHE		SEDE AZIENDALE	43	83		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026269	TO-P-06866	Acque sotterranee		SCALENGHE			41	192		50	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026269	TO-P-06867	Acque sotterranee		SCALENGHE			23	2		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026269	TO-P-06868	Acque sotterranee		SCALENGHE			27	25		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026269	TO-P-06869	Acque sotterranee		SCALENGHE			38	53		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026288	TO-P-06919	Acque sotterranee		SCALENGHE			18	21		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione								
026144	TO-S-01366	Sorgente		SCARMIGNO		FRAZ. BESSOLO (FONTANA MURATA)	36	D		CIVILE	Alimentazione lavatoio		AGRICOLO	Irrigazione			0,55	16500 N		
025856	TO-P-06474	Acque sotterranee		SETTIMO TORINESE		S. GIORGIO, VIA S. MAURO, 122	47	49		30	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento		Scorte antincendio,	CIVILE	Irrigazione aree verdi	10	4000 N		
025969	TO-P-06553	Acque sotterranee		SETTIMO TORINESE		RIO MARTINO	10	54		21	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati	CIVILE				20	30000 N		
025970	TO-P-06554	Acque sotterranee		SETTIMO TORINESE		VIA PO, 26	26	132		7	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					3	1800 S		RIO FREITANO
026033	TO-P-06805	Acque sotterranee		SETTIMO TORINESE		AS. TO A.O.	39	94		30	CIVILE	Igienico-sanitario					1,8	30 N		
026034	TO-P-06611	Acque sotterranee		SETTIMO TORINESE		VIA GALILEO FERRARIS, 35	27	1350		6	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati, attività di prestazione del	CIVILE	Igienico-sanitario			2	150 N		
026057	TO-P-06892	Acque sotterranee		SETTIMO TORINESE		VIA CEBROSA, 50	37	11		80	CIVILE	Igienico-sanitario	PROD. BENI E SERVIZI				10	20000 S		FOGNATURA
026061	TO-P-06635	Acque sotterranee		SETTIMO TORINESE			54	171		8	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025216	TO-P-05892	Acque sotterranee		TORINO		VIA VIOITI, 4	198	11		38	CIVILE	Condizionamento					8	12470 S		RETE FOGNARIA
025742	TO-P-06351	Acque sotterranee		TORINO		CORSO MARCONI, 10	337	6		15	CIVILE	Condizionamento					20	10580 S		FOGNATURA
025742	TO-P-06720	Acque sotterranee		TORINO		CORSO MARCONI, 20	337	7		15	CIVILE	Condizionamento					20	6600 S		FOGNATURA
025965	TO-P-06486	Acque sotterranee		TORINO		VIA G. MASSARI, 66	1079	145		46	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					500	60000 S		BEAL NUOVA DI LUCENTO
025924	TO-P-06694	Acque sotterranee		TORINO		CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 24	287	104		43,25	CIVILE	Condizionamento					30	168500 S		pozzo
025924	TO-P-06695	Acque sotterranee		TORINO		CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 24	287	127		48,5	CIVILE	Condizionamento					30	168500 S		pozzo
025936	TO-P-06522	Acque sotterranee		TORINO		CORSO SVIZZERA, 164	1155	83		20	PROD. BENI E SERVIZI	Attività di prestazione del servizio	CIVILE	Igienico-sanitario			4,2	8500 S		DORA RIPARIA
025940	TO-P-06526	Acque sotterranee		TORINO		STRADA DEL CASINOTTO, 107	22	331		9	PROD. BENI E SERVIZI	Attività di prestazione del servizio	AGRICOLO	Irrigazione			4	8000 S		FOGNATURA PUBBLICA
026032	TO-P-06864	Acque sotterranee		TORINO		STRADA CIORGNE, 102/A	1025	106		30	CIVILE	Igienico-sanitario					1,66	20 N		
026102	TO-P-06676	Acque sotterranee		TORINO		C.S. ROSELLI N. 143 SEDE D.L.F.	1319	22		25	CIVILE	Irrigazione aree verdi					10	50000 N		
026106	TO-P-06688	Acque sotterranee		TORINO		CORSO CAIROLI, 22	191	85 sub 37		29	CIVILE	Condizionamento					15	37000 N		
026124	TO-P-06700	Acque sotterranee		TORINO			1007	190		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026128	TO-P-06703	Acque sotterranee		TORINO		FOCCARDO	1448	147		6	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026132	TO-P-06710	Acque sotterranee		TORINO		CORSO MATTEOTTI 29-29 BIS	179	523		50	CIVILE	Condizionamento					8,6	15000 S		RETE FOGNARIA
026203	TO-P-06775	Acque sotterranee		TORINO		CORSO ROMANIA, 661	14	79-sub. 1		28	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati, raffreddamento					47	70000 N		

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
026136	TO-P-06713	Acque sotterranee			TORRAZZA PIEMONTE	MASOLA	24	83		15	AGRICOLO BNT								N	
026018	TO-P-06900	Acque sotterranee			TORRE CANAVESE		21	324		5	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati	CIVILE	Igienico-sanitario			0,5	15788 N		
025995	TO-A-00212	Acqua	Corso superficiale d'acqua	CAROPRATE	TORRE PELLICE	BORGATA MICIA IN PRA LA COMBA	11	14			AGRICOLO BNT	Irrigazione					4	24000 N		
025995	TO-S-01008	Sorgente			TORRE PELLICE		11	14			AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026114	TO-P-06637	Acque sotterranee			TRANA	COLOMBE SUPERIORE	17	84		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026299	TO-A-00229	Acque superficiali	Canale	TARVA	TRAVERSILLA	suscino	14	217			ENERGETICO	Produzione di energia per volumi inferiori o uguali a 1000mc/anno					26	662266 S		TARVA
026286	TO-P-06911	Acque sotterranee			TROFARELLO	CASTELLO RIVERA	8	79		24	AGRICOLO BNT	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a 1000mc/anno					1	350 N		
025963	TO-S-01254	Sorgente			USSEAUX	ASSIETTA	1	18			POTABILE						1	10000 N		
025963	TO-S-01256	Sorgente			USSEAUX	CASOULET	54	90			POTABILE						6	126000 N		
025963	TO-S-01257	Sorgente			USSEAUX	CEROGNE	16	46-47			POTABILE						25	315000 N		
025963	TO-S-01259	Sorgente			USSEAUX	LA LAUSE	12	147			POTABILE						1,5	39000 N		
025963	TO-S-01260	Sorgente			USSEAUX	MERCOURON	2	26			POTABILE						3,5	95000 N		
025963	TO-S-01261	Sorgente			USSEAUX	COSTAS	6	366-367-368-369			POTABILE						3,5	79000 N		
025918	TO-S-01294	Sorgente			USSEGLIO	RIUGLIO ALPINO E. TAZZETTI	1	29			POTABILE						10	83500 N		
026046	TO-S-01453	Sorgente			USSEGLIO	I MULAR	38	63			PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					6,94	125000 S		STURA VIU' SCARICO TURBINE PIAN SULE'
026154	TO-S-01371	Sorgente			USSEGLIO	PIAN SULE'	31	30			PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento					4,16	131400 S		
025964	TO-S-01303	Sorgente			VAIE	ARCHIAT - SORG.	12	4			ENERGETICO	Produzione di energia					1	5000 N		
026184	TO-S-01463	Sorgente			VAIE	ROVERA	15	1			POTABILE						4,1	91788 N		
026184	TO-S-01464	Sorgente			VAIE	BUSSIN	15	1			POTABILE						0,35	6000 N		
026184	TO-S-01465	Sorgente			VAIE	PENTURETTO	7	73			POTABILE						7,5	131000 N		
026242	TO-P-06837	Acque sotterranee			VAIE	VIA NAZIONALE, 7	1	435		10	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026243	TO-P-06906	Acque sotterranee			VAIE		3	597		30	CIVILE	Scorte antincendio					3,1	8000 N		
026151	TO-P-06724	Acque sotterranee			VAL DELLA TORRE	MOTTA	21	67		4	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026151	TO-S-01369	Sorgente			VAL DELLA TORRE	MOTTA	21	67			AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026159	TO-P-06731	Acque sotterranee			VALPERGA	SAN MARTINO	6	311		30	CIVILE	Scorte antincendio, irrigazione area verdi	PROD. BENI E SERVIZI	Raffreddamento			2,25	3510 N		
026055	TO-P-06629	Sorgente			VENARIA	VIA CAVALLIO, 18	21	392		34	PROD. BENI E SERVIZI	Di processo e assimilati					4,15	43300 S		RETE FOGNARIA
026192	TO-S-01380	Sorgente			VENALIS	GRANGE MARTINA	12	101			AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012841	TO-P-04731	Acque sotterranee			VEROLONGO		43	4		6	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
012841	TO-P-04732	Acque sotterranee			VEROLONGO		47	488		8	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
025953	TO-S-01249	Sorgente			VICO CANAVESE	REGIONE PIANE SORG. 4	16	46			POTABILE						0,46	14507 S		RIO TRAUSEISA E T. CHUSELLA
025953	TO-S-01250	Sorgente			VICO CANAVESE	REGIONE PIANE SORG. 3	16	46			POTABILE						0,28	8830 S		RIO TRAUSEISA E T. CHUSELLA
025953	TO-S-01251	Sorgente			VICO CANAVESE	REGIONE PIANE SORG. 2	16	46			POTABILE						0,3	9461 S		RIO TRAUSEISA E T. CHUSELLA
025953	TO-S-01252	Sorgente			VICO CANAVESE	REGIONE PIANE DETTO FIAUT, SORG. 1	16	46			POTABILE						0,37	11688 S		RIO TRAUSEISA E T. CHUSELLA
025904	TO-P-06978	Acque sotterranee			VIGONE	VIA ANTICA DI FAULE, 4	62	40		21	ZOOTECNICO	Gestione dell'allevamento per volumi superiori a 1000mc/anno					0,2	1500 N		
025904	TO-S-01434	Fontanie			VIGONE		62	70			AGRICOLO	Irrigazione					50	2400 N		
025904	TO-S-01435	Fontanie			VIGONE		62	1			AGRICOLO	Irrigazione					50	1200 N		
025904	TO-S-01436	Fontanie			VIGONE		61	167			AGRICOLO	Irrigazione					50	1000 N		
026029	TO-P-06608	Acque sotterranee			VIGONE	GUINIA ALTA	61	174		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026029	TO-P-06609	Acque sotterranee			VIGONE		61	155		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026029	TO-P-06610	Acque sotterranee			VIGONE		30	261		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026066	TO-P-04771	Acque sotterranee			VIGONE	LOC. CAUZEUNA	4	21		38	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026110	TO-P-06894	Acque sotterranee			VIGONE		29	164			AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026110	TO-P-06895	Acque sotterranee			VIGONE		11	50		40	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026179	TO-P-06750	Acque sotterranee			VIGONE	ANGETTA	13	101		20	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026183	TO-P-06751	Acque sotterranee			VIGONE	SANTA MARIA	35	281		25	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026183	TO-P-06752	Acque sotterranee			VIGONE	VADOPPELOSO	8	105		30	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026183	TO-P-06753	Acque sotterranee			VIGONE	CASCINA D'ASTI	2	22		35	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026225	TO-P-06803	Acque sotterranee			VIGONE	ANGIALE, P. 1	22	6		50	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	
026225	TO-P-06804	Acque sotterranee			VIGONE	RONCO	15	22		48	AGRICOLO BNT	Irrigazione							N	

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		</
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

ELENCO 1: OPERE DI PRESA ORDINATE PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA
Allegato 1 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UNIV.	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	FG.	PART.	H SBARRAMENTO (m)	PROF. (m)	USO_1	DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX (l/s)	VOL. MED. ANNUO (mc)	RESTITUIZ.	CORPO IDRICO RECEITORE
025884	TO-S-01289	Sorgente			VILLAR PELLICE	BESSA	10	107		CIVILE	Altri usi non identificati						0,5	250 N		
026158	TO-S-01373	Sorgente			VILLAR PELLICE	SAGNE	29	160		POTABILE							2	200 N		
001102	TO-P-02656	Acque sotterranee			VILLASTELLONE		2	218		30 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
001102	TO-P-06481	Acque sotterranee			VILLASTELLONE		24	26		22 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
001102	TO-P-06482	Acque sotterranee			VILLASTELLONE		22	48		11 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
012473	TO-P-03870	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	LOC. VALLONGO	18	4		30 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
025991	TO-P-06573	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	LE VERNE	24	2		15 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026079	TO-P-06656	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	BAIA	15	124		30 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026087	TO-P-06664	Acque sotterranee			VILLASTELLONE		4	84		22 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026141	TO-P-06716	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	FONTANA GAIASSA	15	79		38 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026255	TO-P-06848	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	FONTANA GAIASSA	15	111		50 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026255	TO-P-06849	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	POZZO 3	1	95		30 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026255	TO-P-06850	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	CANAPALI	3	149		10 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026255	TO-P-06851	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	POZZO 5	16	127		10 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026266	TO-P-06862	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	LA CARUSERA	16	109		20 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026267	TO-P-06853	Acque sotterranee			VINOVO	TETTI BERTA	32	175-53		20 AGRICOLO BNT	Irrigazione						0,5	15400 N		
012215	TO-S-01046	Sorgente			VIL	LOC. PASCHERA	1	13		POTABILE							0,35	1500 N		
012215	TO-S-01232	Sorgente			VIL	BARAVAS 2	10	68		POTABILE							0,25	500 N		
012215	TO-S-01233	Sorgente			VIL	BARAVAS	9	510		POTABILE										
026116	TO-S-01362	Sorgente			VIL	ALPE GROSSO - SORG. COMBA	1	20		AGRICOLO BNT (alpeggio)	per volumi inferiori o uguali a 100mc/anno		ENERGETICO (alpeggio)	Produzione di energia	POTABILE (alpeggio)		0,66	900 S	IMPIANTO DEPURATORE	
012806	TO-P-04971	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA SAN BENIGNO 150	16	796		16 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
012806	TO-P-04972	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA SAN BENIGNO 150	16	334		12 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
012806	TO-P-04973	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA S. BENIGNO	16	959		16 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
012807	TO-P-04976	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA LEINI	41	104		12 PROD. BENI E SERVIZI	Di processi e assimilati		CIVILE	Igienico e assimilati			2,22	1048 N		
025643	TO-P-06874	Acque sotterranee			VOLPIANO	PAPIRELLA	10	246		196 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
025902	TO-P-02819	Acque sotterranee			VOLPIANO	LOC. AMERICA	42	57		14 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
025902	TO-P-06502	Acque sotterranee			VOLPIANO		43	62		10 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
025902	TO-P-06503	Acque sotterranee			VOLPIANO		43	167		14 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
025938	TO-P-06524	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA TORINO, 80	43	90		90 CIVILE	Altri usi non identificati		AGRICOLO				10	13000 N		
026004	TO-P-06563	Acque sotterranee			VOLPIANO		34	167		52 CIVILE	Scorte antincendio						18,06	4000 S	T. BENDOLA	
026005	TO-P-06584	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA AMALFI, 6	37	301		10 CIVILE	Igienico-sanitario						1,3	50 N		
026005	TO-P-06585	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA AMALFI, 6	37	301		40 CIVILE	Scorte antincendio						20	30 N		
026022	TO-P-06603	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA IVREA, 151	19	212		21 CIVILE	Igienico-sanitario						4,5	470 S	FOGNA COMUNALE	
026024	TO-P-06604	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA LEINI, 512	41	37		12 CIVILE	Scorte antincendio						1,5	180 S	FOGNA COMUNALE	
026047	TO-P-06891	Acque sotterranee			VOLPIANO	STRADA BRANDIZZO 404	28	75		23 CIVILE	Scorte antincendio						23	10 N		
026139	TO-P-06717	Acque sotterranee			VOLPIANO	CASTELLANO	36	30		15 AGRICOLO BNT	Irrigazione								S	RIO S. GIOVANNI
026217	TO-P-06786	Acque sotterranee			VOLPIANO	VIA LEINI	41	139		10 AGRICOLO BNT	Irrigazione						0,5		N	
026301	TO-P-06933	Acque sotterranee			VOLPIANO	GERMANIA	32	86		8 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
026640	TO-P-06693	Acque sotterranee			VOLVERA	STRADA PIOSASSO, 43	27	60		90 POTABILE							45	3800 N		
025950	TO-P-06536	Acque sotterranee			VOLVERA	PRATO BIETTO	26	118		20 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	
025988	TO-P-06570	Acque sotterranee			VOLVERA	LE ZUCCHE	6	101		28 AGRICOLO BNT	Irrigazione aree verdi private								N	
026012	TO-P-06593	Acque sotterranee			VOLVERA	LGO SEN. AGNELLI, 3	36	53		42 CIVILE							7,5	5000 N		
026012	TO-P-06594	Acque sotterranee			VOLVERA	LGO SEN. AGNELLI, 3	36	53		67 CIVILE	Scorte antincendio						27,8	200 S	T. CHISOLA	
026078	TO-P-06655	Acque sotterranee			VOLVERA		22	54		15 AGRICOLO BNT	Irrigazione								N	

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA
Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/KW_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/KW_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/KW_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
000084	TO10067	AGRICOLO BNT			0,5									21 N	21 N
000196	TO10174	AGRICOLO BNT			1,28									21 N	21 N
000513	TO10479	AGRICOLO BNT			13,4									21 N	21 N
000589	TO10553	AGRICOLO BNT			2,2									21 N	21 N
000606	TO10568	AGRICOLO BNT			23									24 N	24 N
000666	TO10622	AGRICOLO BNT			6,81									21 N	21 N
000686	TO10642	AGRICOLO BNT			21,96									23 N	23 N
000845	TO10790	AGRICOLO BNT			4,5455									21 N	21 N
000904	TO10845	AGRICOLO BNT			0,45									21 N	21 N
000910	TO10851	AGRICOLO BNT	200	0,0063	1									21 N	21 N
001089	TO11024	AGRICOLO BNT			7,6									21 N	21 N
001102	TO11036	AGRICOLO BNT			15,64									21 N	21 N
001149	TO11079	AGRICOLO BNT			4,6									21 N	21 N
001154	TO11083	AGRICOLO BNT			13,25									21 N	21 N
001184	TO11112	AGRICOLO BNT			50									53 N	53 N
010016	TO11320	AGRICOLO BNT			6,3									21 N	21 N
010025	TO11329	AGRICOLO BNT			8,2									21 N	21 N
010047	TO11351	AGRICOLO BNT			0,93									21 N	21 N
010054	TO11358	AGRICOLO BNT			0,38									21 N	21 N
010055	TO11359	AGRICOLO BNT			15,24									21 N	21 N
010234	TO11535	AGRICOLO BNT			0,909									21 N	21 N
010458	TO11752	AGRICOLO BNT			15									21 N	21 N
012131	TO11938	POTABILE	115691	3,6685										347 N	347 N
012215	TO12011	POTABILE	17400	0,5518										347 N	347 N
012473	TO12217	AGRICOLO BNT			15,5									21 N	21 N
012499	TO12234	AGRICOLO BNT			25,5									27 N	27 N
012657	TO12354	AGRICOLO BNT			13,335									21 N	21 N
012667	TO12358	AGRICOLO BNT			1,68									21 N	21 N
012708	TO12385	AGRICOLO BNT			5,29									21 N	21 N
012806	TO12460	AGRICOLO BNT			2,9									21 N	21 N
012841	TO12487	AGRICOLO BNT			0,15									21 N	21 N
022047	TO13338	PROD. BENI E SERVIZI	1048	0,0349		CIVILE	0	0						610 N	610 N
022091	TO13350	PROD. BENI E SERVIZI	69750	2,325		CIVILE	250	0,0079						2074 N	2074 N
022155	TO12702	AGRICOLO BNT			8,39									21 N	21 N
022187	TO12715	AGRICOLO BNT			3									21 N	21 N
022189	TO12717	AGRICOLO BNT			39,3									41 N	41 N
022194	TO12722	AGRICOLO BNT			3,72									21 N	21 N
022271	TO12755	AGRICOLO BNT			1,143									21 N	21 N
022370	TO12807	AGRICOLO BNT			0,9									21 N	21 N
022615	TO12982	ZOOTECNICO	1570	0,0498										263 N	263 N
022718	TO13061	AGRICOLO BNT			15									21 N	21 N
022873	TO13176	ENERGETICO	1735000	500	52									749 N	749 N
022909	TO13507	PISCICOLO	31536	1										126 N	126 N
022979	TO13544	AGRICOLO BNT			2									21 N	21 N
022993	TO13558	AGRICOLO BNT			5,5									21 N	21 N
023070	TO13622	AGRICOLO BNT			4,3									21 N	21 N
023087	TO13635	AGRICOLO BNT			17	ZOOTECNICO	2500	0,0793						284 N	284 N

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA
Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/KW_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/KW_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/KW_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
023274	TO13799	AGRICOLO BNT	1000	0,0317	10,76									21 N	
023384	TO13894	AGRICOLO BNT			24,612									26 N	
023482	TO13386	ZOOTECNICO	1200	0,0381										263 N	
025032	TO13986	AGRICOLO BNT			11,96									21 N	
025038	TO13992	PROD. BENI E SERVIZI	440000	14,6667		CIVILE	0	0						2270 N	
025047	TO14001	PROD. BENI E SERVIZI	26000	0,8667										1052 N	
025093	TO14047	AGRICOLO BNT			1,52									21 N	
025128	TO14082	AGRICOLO BNT			2									21 N	
025204	TO14159	AGRICOLO	4600	0,1459		ZOOTECNICO	1500	0,0476						284 N	
025216	TO14171	CIVILE	12470	0,3954										126 N	
025342	TO14298	PROD. BENI E SERVIZI	20073	0,6691										1052 N	
025422	TO14378	AGRICOLO BNT			7									21 N	
025482	TO14438	AGRICOLO BNT			1									21 N	
025611	TO15113	AGRICOLO BNT			1,5									21 N	
025640	TO14957	POTABILE	3800	0,1205										347 N	
025643	TO14946	AGRICOLO BNT			115									121 N	
025646	TO14752	PISCICOLO	14870	0,4715										126 N	
025649	TO14691	POTABILE	5045	0,16										347 N	
025650	TO14694	CIVILE	394	0,0125		POTABILE	394	0,0125						252 N	
025651	TO14705	AGRICOLO	18400	0,5835										21 N	
025681	TO15132	AGRICOLO BNT			12,6									21 N	
025699	TO14944	AGRICOLO BNT			2									21 N	
025742	TO14596	CIVILE	17180	0,5448										126 N	
025767	TO14938	ZOOTECNICO	5475	0,1736										263 N	
025801	TO14758	AGRICOLO BNT			0,3									21 N	
025821	TO15157	POTABILE	20000	0,6342										347 N	
025829	TO14715	AGRICOLO BNT			1,4551									21 N	
025832	TO15117	AGRICOLO BNT			25	ZOOTECNICO	11850	0,3758						289 N	
025833	TO15150	AGRICOLO BNT	70	0,0022		CIVILE	0	0						21 N	
025834	TO15153	AGRICOLO	400	0,0127										21 N	
025853	TO14743	POTABILE	28320	0,898		ZOOTECNICO	16085	0,5101						610 N	
025854	TO14744	ZOOTECNICO	7000	0,222										263 N	
025856	TO14746	PROD. BENI E SERVIZI	4000	0,1333										526 N	
025857	TO14747	POTABILE	1000	0,0317		CIVILE	0	0						252 N	
025858	TO14748	AGRICOLO BNT			1									21 N	
025859	TO14749	CIVILE	1500	0,0476										126 N	
025860	TO14750	AGRICOLO BNT	800	0,0254										21 N	
025861	TO14751	AGRICOLO BNT			29									30 N	
025862	TO14755	AGRICOLO BNT			1									21 N	
025863	TO14753	POTABILE	726000	23,0213										474 N	
025864	TO14754	AGRICOLO BNT			2									21 N	
025865	TO14756	PROD. BENI E SERVIZI	60000	2										1037 S	
025866	TO14757	AGRICOLO BNT			0,8									21 N	
025867	TO15139	ZOOTECNICO	14688	0,4658										263 N	
025868	TO15144	AGRICOLO BNT			0,031									21 N	
025869	TO14759	AGRICOLO BNT			56,69									60 N	
025876	TO14760	CIVILE	10000	0,3171										126 N	

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA
Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/kW_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/kW_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/kW_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
025877	TO14761	CIVILE	70	0,0022										126 N	
025878	TO14762	CIVILE	500	0,0159										126 N	
025879	TO14763	POTABILE	36505	1,1576										347 N	
025880	TO14764	LAVAGGIO INERTI	74500	2,3624		CIVILE	500	0,0159						1600 N	
025881	TO14765	AGRICOLO BNT			4									21 N	
025884	TO14766	CIVILE	250	0,0079										126 N	
025885	TO14767	POTABILE	9300	0,2949		CIVILE	0	0		AGRICOLO	360	0,0114		368 N	
025886	TO14768	AGRICOLO BNT			3									21 N	
025887	TO14769	CIVILE	240	0,0076										126 N	
025889	TO14771	PROD. BENI E SERVIZI	3300	0,11										1052 N	
025902	TO14773	AGRICOLO BNT			50									53 N	
025904	TO14775	AGRICOLO BNT			100									106 N	
025905	TO14776	AGRICOLO	2	0,0001	0,002									21 N	
025908	TO15114	PROD. BENI E SERVIZI	150000	5										1037 N	
025916	TO14788	AGRICOLO	25000	0,7927										21 N	
		POTABILE (rifugio alpino)													
025918	TO14790	alpino	83500	2,6478										173 N	
025921	TO14936	PROD. BENI E SERVIZI	1000	0,0333		CIVILE	1000	0,0317						737 N	
025922	TO14935	AGRICOLO BNT			120									127 N	
025923	TO14937	AGRICOLO BNT			3,8									21 N	
025924	TO14960	CIVILE	337000	10,6862										126 N	
025925	TO14793	PROD. BENI E SERVIZI	700	0,0233										305 N	
025926	TO14794	PROD. BENI E SERVIZI	3825	0,1275		CIVILE	175	0,0055						1052 N	
025928	TO14795	AGRICOLO BNT			29,1									30 N	
025929	TO14972	AGRICOLO BNT			8,1927									21 N	
025930	TO14796	POTABILE	2838240	90										1856 S	
025934	TO14800	PROD. BENI E SERVIZI	432	0,0144										152 N	
025936	TO14801	PROD. BENI E SERVIZI	8400	0,28		CIVILE	100	0,0032						1052 N	
025937	TO14802	AGRICOLO BNT			1									21 N	
025938	TO14803	CIVILE	9100	0,2886		AGRICOLO	3900	0,1237						147 N	
025939	TO14804	PROD. BENI E SERVIZI	10000	0,3333										1052 N	
025940	TO14805	PROD. BENI E SERVIZI	7900	0,2633		AGRICOLO	100	0,0032						1073 N	
025941	TO14806	PROD. BENI E SERVIZI	2400	0,08										610 N	
025942	TO14807	AGRICOLO BNT			12									21 N	
025943	TO14808	PROD. BENI E SERVIZI	4700	0,1567		CIVILE	2	0,0001						1052 N	
025944	TO14809	POTABILE	1000	0,0317										126 N	
025946	TO14811	POTABILE	63072	2										347 N	
025947	TO15154	AGRICOLO BNT			1									21 N	
025948	TO14812	AGRICOLO	4,5	0,0001										21 N	
025949	TO14813	CIVILE	630720	20										206 N	
025950	TO14814	AGRICOLO BNT			3,8									21 N	
025951	TO14815	AGRICOLO BNT			54,96									58 N	
025952	TO15156	PROD. BENI E SERVIZI	756	0,0252										61 N	
025953	TO15145	POTABILE	13000	0,4122										347 N	
025954	TO14816	ENERGETICO	5000	0,1585	0,1									126 N	
025955	TO14817	CIVILE	36000	1,1416										126 N	
025957	TO14818	AGRICOLO BNT			3,3316									21 N	

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATE PER NUMERO DI PRATICA
Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/kW_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/kW_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/kW_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
025958	TO14819	AGRICOLO BNT			6									21 N	21 N
025959	TO15060	AGRICOLO BNT			12									21 N	21 N
025960	TO14820	AGRICOLO BNT			9									21 N	21 N
025964	TO14824	AGRICOLO BNT			2,67									21 N	21 N
025965	TO14825	PROD. BENI E SERVIZI	470	0,0157										305 N	305 N
025966	TO14826	PROD. BENI E SERVIZI	110000	3,6667										2074 N	2074 N
025967	TO14827	PROD. BENI E SERVIZI	8000	0,2667										1052 N	1052 N
025968	TO14828	POTABILE	850	0,027										126 N	126 N
025969	TO14829	PROD. BENI E SERVIZI	18200	0,6067		CIVILE	11800	0,3742						1179 N	1179 N
025970	TO14830	PROD. BENI E SERVIZI	1800	0,06										610 N	610 N
025971	TO14831	AGRICOLO BNT			2									21 N	21 N
025972	TO14832	POTABILE	250	0,0079										126 N	126 N
025973	TO14833	CIVILE	1000	0,0317										126 N	126 N
025974	TO14834	AGRICOLO BNT			1,5									21 N	21 N
025975	TO14835	AGRICOLO BNT			3									21 N	21 N
025976	TO14836	AGRICOLO BNT			11									21 N	21 N
025977	TO14837	CIVILE	5500	0,1744										126 N	126 N
025978	TO14838	PROD. BENI E SERVIZI	480	0,016										305 N	305 N
025979	TO14839	AGRICOLO BNT			1									21 N	21 N
025980	TO14840	AGRICOLO BNT			15									21 N	21 N
025981	TO14841	POTABILE	154526	4,9										347 N	347 N
025982	TO14842	POTABILE	29013,12	0,92										347 N	347 N
025983	TO14843	POTABILE	3000	0,0951										126 N	126 N
025984	TO14844	AGRICOLO BNT			2									21 N	21 N
025987	TO14847	AGRICOLO BNT			1,6									21 N	21 N
025988	TO14846	AGRICOLO BNT			50									53 N	53 N
025989	TO15148	AGRICOLO BNT				7 ZOOTECNIC	12410	0,3935						284 N	284 N
025990	TO14848	AGRICOLO BNT			6									21 N	21 N
025991	TO14849	AGRICOLO BNT			7,5									21 N	21 N
025993	TO14851	PROD. BENI E SERVIZI	2522	0,0841										1052 N	1052 N
025994	TO14852	AGRICOLO BNT			0,5									21 N	21 N
025995	TO14853	AGRICOLO	24000	0,761	5,5									21 N	21 N
025996	TO14854	PROD. BENI E SERVIZI	1900	0,0633										305 N	305 N
025997	TO14855	AGRICOLO BNT			3,5									21 N	21 N
025998	TO14856	AGRICOLO BNT	388	0,0123										21 N	21 N
026000	TO14858	AGRICOLO BNT			11,5									21 N	21 N
026001	TO14859	POTABILE	21880	0,6938										347 N	347 N
026002	TO14860	POTABILE	94608	3										347 N	347 N
026003	TO15140	PROD. BENI E SERVIZI	30	0,001										152 N	152 N
026004	TO14861	CIVILE	4000	0,1268										126 N	126 N
026005	TO14862	CIVILE	80	0,0025										126 N	126 N
026006	TO14863	AGRICOLO BNT			3									21 N	21 N
026007	TO14864	AGRICOLO BNT			28 ZOOTECNIC		5500	0,1744						292 N	292 N
026008	TO14865	PROD. BENI E SERVIZI	410	0,0137										152 N	152 N
026009	TO14866	AGRICOLO BNT			1,9									21 N	21 N
026010	TO14867	AGRICOLO BNT	25000	0,7927										21 N	21 N
026011	TO14868	PROD. BENI E SERVIZI	500	0,0167		CIVILE	500	0,0159						431 N	431 N

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA
Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/KW_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/KW_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/KW_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
026012	TO14869	CIVILE	5200	0,1649										126 N	
026013	TO14870	CIVILE	9800	0,3108										126 N	
026014	TO15136	PROD. BENI E SERVIZI	20000	0,6667		CIVILE	500	0,0159						1052 N	
026015	TO14871	AGRICOLO BNT			7,81									21 N	
026016	TO14872	CIVILE (alpeggio)	100	0,0032										0 N	
026017	TO14873	PROD. BENI E SERVIZI	499	0,0166		CIVILE	1	0,0001						152 N	
026018	TO15146	PROD. BENI E SERVIZI	15708	0,5256		CIVILE	0	0						1052 N	
026019	TO14874	AGRICOLO BNT			45									47 N	
026021	TO14876	CIVILE	92	0,0029										126 N	
026022	TO14877	CIVILE	470	0,0149										126 N	
026024	TO14878	CIVILE	160	0,0051										126 N	
026025	TO14879	ENERGETICO	131000	4,154	1									126 N	
026027	TO15143	CIVILE	300	0,0095										126 N	
026028	TO14881	AGRICOLO BNT			0,7035									21 N	
026029	TO14882	AGRICOLO BNT			9,92									21 N	
026030	TO14883	AGRICOLO BNT			2,5									21 N	
026031	TO15101	CIVILE	30	0,001										126 N	
026032	TO15102	CIVILE	20	0,0006										126 N	
026033	TO15103	CIVILE	30	0,001										126 N	
026034	TO14884	PROD. BENI E SERVIZI	130	0,0043		CIVILE	20	0,0006						305 N	
026035	TO14885	AGRICOLO BNT	800	0,0254	2,74									21 N	
026036	TO14886	AGRICOLO BNT	800	0,0254	2,72									21 N	
026037	TO14887	AGRICOLO	300	0,0095	1,5									21 N	
026038	TO14888	CIVILE	5000	0,1585										126 N	
026039	TO14889	AGRICOLO BNT			25									26 N	
026040	TO14890	CIVILE	6	0,0002										126 N	
026041	TO14891	AGRICOLO BNT			3,7									21 N	
026042	TO14892	AGRICOLO BNT			3									21 N	
026043	TO14893	CIVILE	150	0,0048										126 N	
026044	TO14894	AGRICOLO BNT			6									21 N	
026045	TO14895	AGRICOLO BNT			2									21 N	
026046	TO15149	PROD. BENI E SERVIZI	125000	4,1667										1037 N	
026047	TO15137	CIVILE	10	0,0003										126 N	
026048	TO15118	PROD. BENI E SERVIZI	1300	0,0433										610 N	
026049	TO14896	AGRICOLO BNT			3									21 N	
026050	TO14897	PROD. BENI E SERVIZI	60000	2										2074 N	
026051	TO14898	AGRICOLO BNT			6,4									21 N	
026053	TO14899	AGRICOLO BNT			18,5									21 N	
026054	TO14900	POTABILE	400	0,0127										126 N	
026055	TO14901	PROD. BENI E SERVIZI	43800	1,46										2074 N	
026056	TO14905	POTABILE	2000	0,0634		PROD. BENI E SERVIZI								126 N	
026057	TO15138	CIVILE	12000	0,3805			8000	0,2667						1179 N	
026058	TO14902	AGRICOLO BNT			10									21 N	
026059	TO14903	AGRICOLO BNT			2,5									21 N	
026061	TO14904	AGRICOLO BNT			1									21 N	
026063	TO14906	AGRICOLO BNT			11									21 N	

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA
Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/KW_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/KW_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/KW_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
026064	TO15152	AGRICOLO BNT			13,75									21 N	
026065	TO14907	CIVILE	600	0,019										126 N	
026066	TO14908	AGRICOLO BNT			20									21 N	
026067	TO14909	AGRICOLO BNT			0,18									21 N	
026069	TO14911	(alpeggio)	300	0,0095		CIVILE (alpeggio)	41	0,0013						0 N	
026070	TO14912	AGRICOLO BNT			3,1									21 N	
026071	TO14913	AGRICOLO BNT			13									21 N	
026072	TO14914	AGRICOLO BNT			2,48									21 N	
026073	TO14916	AGRICOLO BNT			0,9815									21 N	
026074	TO14915	AGRICOLO BNT			9,1819									21 N	
026075	TO14917	AGRICOLO				10 ZOOTECHN	20700	0,6564						284 N	
026076	TO14918	AGRICOLO BNT			0,81									21 N	
026077	TO14919	AGRICOLO BNT			16									21 N	
026078	TO14920	AGRICOLO BNT			1									21 N	
026079	TO14921	AGRICOLO BNT			1,6339									21 N	
026080	TO15106	AGRICOLO BNT			75									79 N	
026082	TO14923	AGRICOLO BNT			1									21 N	
026084	TO14925	AGRICOLO BNT			1									21 N	
026085	TO14926	CIVILE	300	0,0095										126 N	
026086	TO14927	PROD. BENI E SERVIZI	35	0,0012										305 N	
026087	TO14931	AGRICOLO BNT			17									21 N	
026088	TO14928	POTABILE	10512	0,3333										347 N	
026089	TO14929	AGRICOLO BNT			5									21 N	
026090	TO14930	POTABILE	5400	0,1712										347 N	
026102	TO14951	CIVILE	50000	1,5855										126 N	
026103	TO14945	ZOOTECHNICO	25200	0,7991										263 N	
026104	TO14947	LAVAGGIO INERTI	3750	0,1189		CIVILE	1250	0,0396						1600 N	
026105	TO14948	PROD. BENI E SERVIZI	33000	1,1		CIVILE	17000	0,5391						126 N	
026106	TO14949	CIVILE	37000	1,1733										126 N	
026107	TO14955	POTABILE	8600	0,2727										347 N	
026108	TO14956	POTABILE	15428	0,4892										347 N	
026109	TO15142	CIVILE	200	0,0063		PROD. BENI E SERVIZI	80	0,0027						431 N	
026110	TO15141	AGRICOLO BNT			289									306 N	
026114	TO14961	AGRICOLO BNT			5									21 N	
026115	TO14962	PROD. BENI E SERVIZI	3000	0,1										1052 N	
026116	TO14963	AGRICOLO BNT				ENERGETIC O (alpeggio)	300	0,0095		POTABILE		45	0,0014	0 N	
026117	TO14965	AGRICOLO BNT	555	0,0176										21 N	
026118	TO15171	AGRICOLO BNT	1000	0,0317	2,85									21 N	
026120	TO14966	AGRICOLO BNT			2,57									21 N	
026124	TO14970	AGRICOLO BNT			1,3									21 N	
026126	TO14973	AGRICOLO BNT			8									21 N	
026128	TO14975	AGRICOLO BNT			5,7									21 N	
026129	TO14976	AGRICOLO BNT			0,1									21 N	
026130	TO14977	AGRICOLO BNT			2									21 N	
					1,5									21 N	

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA
Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/KW_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/KW_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/KW_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
026131	TO14978	AGRICOLO BNT			2,7027										21 N
026132	TO14979	CIVILE	15000	0,4756											126 N
026133	TO14989	PROD. BENI E SERVIZI	300	0,01		CIVILE	100	0,0032							305 N
026135	TO14981	AGRICOLO BNT			2,5										21 N
026136	TO14982	AGRICOLO BNT			0,5										21 N
026138	TO14983	CIVILE	150	0,0048											126 N
026139	TO14986	AGRICOLO BNT			20										21 N
026141	TO14985	AGRICOLO BNT			2,43										21 N
026142	TO15131	PROD. BENI E SERVIZI	150000	5											2074 N
026143	TO14987	POTABILE	3784	0,12											347 N
026144	TO14988	CIVILE	15000	0,4756		AGRICOLO	1500	0,0476	0,192						147 N
026147	TO14993	AGRICOLO BNT			64,24										68 N
026148	TO14997	CIVILE	100	0,0032											126 N
026149	TO14994	AGRICOLO BNT			2,3										21 N
026150	TO14995	AGRICOLO BNT			0,4933										21 N
026151	TO14996	AGRICOLO BNT			2										21 N
026152	TO14998	AGRICOLO BNT			4										21 N
026154	TO15000	PROD. BENI E SERVIZI	131400	4,38											1037 N
026156	TO15002	AGRICOLO BNT			1,1										21 N
026157	TO15003	AGRICOLO BNT			65										68 N
026158	TO15004	POTABILE	200	0,0063											126 N
026159	TO15005	CIVILE	2810	0,0891		PROD. BENI E SERVIZI	700	0,0233							737 N
026160	TO15006	AGRICOLO BNT			0,8445										21 N
026161	TO15010	AGRICOLO	2000	0,0634											21 N
026162	TO15007	AGRICOLO BNT			3,5										21 N
026163	TO15008	CIVILE	152	0,0048											126 N
026164	TO15133	ZOOTECNICO	1500	0,0476											263 N
026167	TO15011	AGRICOLO BNT			15										21 N
026168	TO15012	AGRICOLO BNT			28										29 N
026169	TO15013	AGRICOLO BNT			3,5										21 N
026170	TO15014	AGRICOLO BNT			11,5	ZOOTECNICO	3650	0,1157							284 N
026172	TO15016	CIVILE	600	0,019											126 N
026174	TO15018	PROD. BENI E SERVIZI	60000	2											2074 N
026177	TO15020	PROD. BENI E SERVIZI	80	0,0027		CIVILE	30	0,001							305 N
026179	TO15023	AGRICOLO BNT			6										21 N
026183	TO15026	AGRICOLO BNT			19,8										21 N
026184	TO15167	POTABILE	228769	7,2542											347 N
026185	TO15027	AGRICOLO BNT			68										72 N
026186	TO15028	AGRICOLO BNT			7,5										21 N
026187	TO15029	AGRICOLO BNT			1										21 N
026189	TO15030	AGRICOLO BNT			30										31 N
026191	TO15032	ZOOTECNICO	9760	0,3095											263 N
026192	TO15112	AGRICOLO BNT (alpeggio)			400										0 N
026193	TO15033	AGRICOLO BNT			4										21 N
026194	TO15034	AGRICOLO BNT			6										21 N

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA
Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/KW_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/KW_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/KW_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
026195	TO15035	PROD. BENI E SERVIZI	900000	30										2321	S
026196	TO15042	ZOOTECNICO	3000	0,0951										263	N
026197	TO15036	AGRICOLO BNT			7									21	N
026198	TO15037	AGRICOLO BNT			3									21	N
026199	TO15038	AGRICOLO BNT			0,2									21	N
026200	TO15039	AGRICOLO BNT			5									21	N
026201	TO15040	AGRICOLO BNT			5									21	N
026202	TO15041	AGRICOLO BNT			15									21	N
026203	TO15043	PROD. BENI E SERVIZI	70000	2,3333										2074	N
026205	TO15045	LAVAGGIO INERTI	4680	0,1484		CIVILE	50	0,0016						1600	N
026207	TO15047	AGRICOLO BNT			3,23									21	N
026208	TO15048	AGRICOLO	600	0,019		POTABILE	200	0,0063						147	N
026209	TO15049	AGRICOLO	8000	0,2537	0,15									21	N
026210	TO15050	AGRICOLO BNT			4									21	N
026211	TO15110	CIVILE	5	0,0002										107	N
026212	TO15051	LAVAGGIO INERTI	16000	0,5074		PROD. BENI E SERVIZI	7000	0,2333		CIVILE	0	0		2526	N
026213	TO15052	AGRICOLO BNT			0,1									21	N
026214	TO15053	CIVILE	150	0,0048										126	N
026215	TO15054	AGRICOLO BNT			3									21	N
026216	TO15055	AGRICOLO BNT			5									21	N
026217	TO15056	AGRICOLO BNT			3									21	N
026218	TO15057	AGRICOLO BNT			1									21	N
026219	TO15058	AGRICOLO BNT			10									21	N
026220	TO15059	AGRICOLO BNT			1									21	N
026221	TO15062	AGRICOLO BNT			3									21	N
026222	TO15061	CIVILE	9500	0,3012										126	N
026223	TO15063	AGRICOLO BNT			1									21	N
026225	TO15064	AGRICOLO BNT			54									57	N
026226	TO15065	DOMESTICO (comunità montana)	10000	0,3171										0	N
026227	TO15066	AGRICOLO BNT			13,5									21	N
026228	TO15067	AGRICOLO BNT			1,2									21	N
026229	TO15068	AGRICOLO BNT			25									26	N
026230	TO15069	AGRICOLO BNT			0,75									21	N
026231	TO15070	PROD. BENI E SERVIZI	800	0,0267										305	N
026232	TO15071	AGRICOLO BNT			50									53	N
026233	TO15072	AGRICOLO BNT			2,6181									21	N
026234	TO15073	AGRICOLO BNT			3									21	N
026235	TO15074	AGRICOLO BNT			12									21	N
026236	TO15075	AGRICOLO BNT			80									84	N
026238	TO15076	CIVILE	44000	1,3952										126	N
026239	TO15077	AGRICOLO BNT			2									21	N
026240	TO15078	AGRICOLO BNT			0,1									21	N
026242	TO15079	AGRICOLO BNT			0,45									21	N
026243	TO15151	CIVILE	8000	0,2537										126	N
026244	TO15134	AGRICOLO	641	0,0203										21	N

ELENCO 2: DATI DELLE ISTANZE ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA
Allegato 2 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

NR. PR.	COD. UTENZA	USO_1	VOLUME_1	I/s_1	HA/kW_1	USO_2	VOLUME_2	I/s_2	HA/kW_2	USO_3	VOLUME_3	I/s_3	HA/kW_3	CANONE 2009 (Euro)	GRANDE DERIVAZIONE
026245	TO15081	CIVILE	1	0,0001										126 N	
026246	TO15082	AGRICOLO BNT			13									21 N	
026247	TO15083	AGRICOLO BNT			45									47 N	
026248	TO15084	AGRICOLO BNT			5									21 N	
026250	TO15085	AGRICOLO BNT			2,5									21 N	
026252	TO15087	AGRICOLO BNT			12,3247									21 N	
026254	TO15088	AGRICOLO BNT			4									21 N	
026255	TO15089	AGRICOLO BNT			5									21 N	
026256	TO15090	AGRICOLO BNT			1,5									21 N	
026257	TO15091	AGRICOLO BNT			2,28									21 N	
026258	TO15092	AGRICOLO BNT			4,2									21 N	
026260	TO15093	AGRICOLO BNT			76									80 N	
026261	TO15094	AGRICOLO BNT			1,9									21 N	
026262	TO15095	AGRICOLO BNT			36									38 N	
026263	TO15096	CIVILE	5000	0,1585										126 N	
026264	TO15097	CIVILE	240	0,0076										126 N	
026265	TO15098	PROD. BENI E SERVIZI	320	0,0107										91 N	
026266	TO15099	AGRICOLO BNT			1									21 N	
026269	TO15105	AGRICOLO BNT			200									212 N	
026286	TO15155	AGRICOLO BNT	350	0,0111										21 N	
026288	TO15160	AGRICOLO BNT			1,52									21 N	
026290	TO15161	AGRICOLO BNT			1									21 N	
026291	TO15162	AGRICOLO BNT			1									21 N	
026292	TO15163	POTABILE	630720	20										412 N	
026298	TO15168	CIVILE	200	0,0063										126 N	
026299	TO15169	ENERGETICO	662256	21	23,05									332 N	
026300	TO15170	AGRICOLO BNT			1									21 N	
026301	TO15172	AGRICOLO BNT			3,8									21 N	

Allegato 3 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

ELENCO 3: DATI SOGGETTO ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA

NR. PR.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	PRESSO	CAP	COMUNE RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LR	COMUNE NASCITA LR
000684	FNRGPP32S3B791K	03822360012	FUMERO GIUSEPPE	23/11/1932	CARMIGNOLA		10022	CARMIGNOLA		10022	CARMIGNOLA
000685	GLGN40H13M0271	0290440018	GLI GIOVANNI BATTISTA				10029	VILLASTELLONE		19/06/1940	VILLASTELLONE
000686	PCCS3152029M027G	0290440018	PECCHIO SEBASTIANO E GIOVANNI S.S.				10041	CARIGNANO	PECCHIO SEBASTIANO	29/04/1952	CARIGNANO
000689	BLTRT62C23F335Y	02633940017	BELTRAME ROBERTO E C. S.S.				10024	MONCALIERI		23/03/1982	MONCALIERI
000690	TDLTLS6P10G3899Q	02760440012	COMUNIONE DI UTENTI C/O TEOLO DI ITALO				10040	LEINI		10/09/1935	PONTEVICO
000696	DNSGNM46D27G303C	02617070012	DENASIO GIOVANNI BATTISTA				10022	CARMIGNOLA		27/04/1946	PANICALIERI
000698	BSCNC56A10B791T	0348940015	BOSCO DOMENICO E GIACOMO S.S.				10022	CARMIGNOLA		10/01/1956	CARMIGNOLA
000699	FMTTR53A4B791Q	02633940017	FORE MARIA TERESA				10022	CARMIGNOLA		10/01/1956	CARMIGNOLA
000700	VONMRA50P95G388Y	04183980012	AZ. AGR. VAUDANO MARIA				10020	PECCETTO TORINESE	VAUDANO MARIA	15/09/1950	PECCETTO TORINESE
000701	02622820010	02622820010	GORTI GIACARLO E MAURO				10020	PECCETTO TORINESE	GORTI GIACARLO	07/11/1955	CHIERI
000709	02622820010	02622820010	GORTI GIACARLO E MAURO				10020	PECCETTO TORINESE	GORTI GIACARLO	07/11/1955	CHIERI
000710	02622820010	02622820010	GORTI GIACARLO E MAURO				10020	PECCETTO TORINESE	GORTI GIACARLO	07/11/1955	CHIERI
000712	CRVGP31S48M27D	02635710011	CRIVELLO GIUSEPPINA				10029	VILLASTELLONE		06/11/1937	VILLASTELLONE
000714	CNPPL53S01B791W	06438340019	CARENA PIERPAOLO				10022	CARMIGNOLA		01/11/1953	CARMIGNOLA
000715	BLPG644B18F335T	02792920019	BALLA PIERGIORGIO				10032	BEINASCO		18/02/1944	MONCALIERI
000718	SNSNGL57A29C303K	02633940017	SENESTRO ANGELO				12030	CASALGRASSO		07/12/1937	CARIGNANO
000720	LSLNCN3774B777Q	04077350017	CASALE LUCIANA				10041	CARIGNANO		07/12/1937	CARIGNANO
000747	BRTRLD37A7TC404T	010047	ALBERTI ERNESTO				10061	CAVOIR			
000754	SLTMRA56M16A571E	010054	RASETTO MAURO				10064	PIGINA			
000755	SLSCRA32P4BA109K	010055	SALUSSE CATERINA				10060	PIGINA			
000756	GSTRFCR53P7E661R	010056	GASTALDI RICCARDO				10040	LOMBRIASCO			
000758	PNRNC31S07D742L	00579230012	PANERO DOMENICO				10030	RONDISONE	ROMANO PAOLO	07/11/1931	FOSSANO
000759	07337540016	07337540016	SMAT SPA				10100	TORINO		28/05/1943	LANZO TORINESE
000761	92021110017		CONSORZIO ACQUEDOTTO PASCHERA				10070	VILV	ATZORI LUCIANO		
000763	PNFNC2A70D2B791K	026111947	APPENDINO FRANCESCO				10022	CARMIGNOLA			
000769	DRTGPP6A24G303J	07202500018	AZ. AGR. AUDRITO GIUSEPPE				10022	CARMIGNOLA	AUDRITO GIUSEPPE	24/01/1964	PANICALIERI
000787	RNDGPP24M20L946G	07202500018	ARNAUDO GIUSEPPE				10040	LEINI			
000788	BNDMRA52C7E518Q	07031952	BENEDETTO MARIA				10040	LEINI			
000790	MRNRT42B06L219D	08/02/1942	MEINARDI RENATO				10024	MONCALIERI			
000796	FRMH5372L219I	07263670015	AZIENDA AGRICOLA FIORE MICHELE				10088	VOLPIANO	IORE MICHELE	22/12/1953	TORINO
000841	NGSGPL50S13L779D	03116890017	ANGOGNA PIERPAOLO				10038	VEROLENGO			
000847	01993160017	03316890017	LIQUIGAS S.P.A.				10076	NOLE	ANDREA VALLINO	28/12/1962	TORINO
000891	TRVSDN27B13B791Z	04705190017	MANIFATTURA TESSILE DI NOLE S.P.A.				10076	NOLE	FERRARI CARLO	19/05/1933	PONTOGLIO
000895	GSNLLK325Z7110U	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000896	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000897	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000898	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000899	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000900	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000901	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000902	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000903	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000904	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000905	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000906	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000907	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000908	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000909	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000910	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000911	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000912	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000913	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000914	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000915	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000916	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000917	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000918	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000919	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000920	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000921	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000922	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000923	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000924	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000925	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000926	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000927	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000928	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000929	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000930	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000931	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000932	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000933	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000934	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000935	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000936	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000937	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000938	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000939	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000940	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000941	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000942	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000943	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000944	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000945	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000946	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000947	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000948	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000949	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000950	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000951	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000952	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000953	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000954	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000955	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000956	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000957	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000958	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000959	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000960	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000961	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000962	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000963	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000964	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000965	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000966	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000967	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000968	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000969	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000970	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000971	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000972	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			
000973	07337540016	07337540016	TRAVERSA GIACOMO				10022	CARMIGNOLA			

Allegato 3 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

ELENCO 3 - DATI SOGGETTO ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA

NR. PR.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LR	COMUNE NASCITA LR
025829	01562840015	01562840015	COMUNE DI CARMAGNOLA				Piazza MANZONI, 10	10072	CARMAGNOLA	ROSIO (DIRETTORE RIP. LL.PP.) SIMONE	28/12/1954	CARMAGNOLA
025832	TRFGNN6370C72ZV		TROGLIA GAMBIA GIOVANNA S.A.S. - LAS LAVORAZIONI AGRICOLE DI BARBERO G. E. C.	30/12/1963	CIRIÉ	BARBERO LUCIA - VIA BUOZZI, 30 - COLLEGNO	Via BANNI, 3	10070	SAN FRANCESCO AL CAMPO			
025833	BRBLCU40A51B67S	01737350049	BARBERO G. E. C.				Frazione VALPONE	83020	CANALE	BARBERO LUCIA	11/01/1940	CANALE
025834	PLV5C5616701G674B	05613020014	AZIENDA AGRICOLA PIAVAN OSCAR				Borgata SAVOIA, 7	10065	SAN GERMANO CHISONE	PIAVAN OSCAR	07/12/1951	PINEROLO
025853	93303430016		CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO DI INVERSO				Via BERATTO, 38	10080	VICO CANAVESE	IORIO ANTONIO	28/07/1941	VESTIGNE'
025854	06546060019	06546060019	SOCIETA' SEMPLICE RONCO FRATELLI S.S.*				Casale Santa Anna, 38/39	10020	RIVA PRESSO CHIURI	RONCO PIER GIUSEPPE	25/06/1967	TORINO
025855	05937690013	05937690013	INTEK 2000 SPA				Via SAN MAURO, 122	10036	SETTIMO TORINESE	COSTA ALDO	22/02/1950	MILANO
025857	MLNCRZ27M41E51BN	00483380010	SOCIETA' COLOMION SPA	01/08/1927	LEINI		Regione MOLINO, 18	10040	BARONECCHIA	BOSTICCO PIERO	17/09/1935	BARONECCHIA
025859	01534430044	01534430044	ALPTEL SPA				Via LOMBARDORE, 180	10070	NUCETTO	CAMOTTO CARLO	27/04/1964	CEVA
025860	BSSGN61C07L949G		BESSONE GIOVANNI	03/07/1961	VILLA FRANCA		Via MADONNA ORTI, 52	10068	VILLA FRANCA PIEMONTE			
025861	DELLLL29L59L219V		ADAGLIO LUCILLA	19/07/1929	TORINO		Via STELLA, 16	10022	CARMAGNOLA			
025862	GNANGL53R21A941P		GAUNA ANGELO	21/10/1953	BOLLENGO		Via STATALE, 4	10012	BOLLENGO			
025863	85003450013	85003450013	COMUNE DI USSEAU				Via XXVIII OTTOBRE, 47	10024	USSEAU			
025864	BSCVRE40E50H333A		BOSCO VERA	10/05/1940	RIVARLA		Strada VIGONE, 25	10024	MONCALIERI			
025865	06744200012	06744200012	NEW RUBBERTEX SRL				Via G. MASSARI, 66	10100	TORINO			
025866	VRNMGH49R5537ZW	07204400015	AZIENDA AGRICOLA VIRANO MARGHERITA				Corso SAVONA, 78BIS	10024	MONCALIERI			
025867	TSCHG65A49G667G	04190530018	TRONCEA				Via DODIERE, 10	10060	PIEMONTE	SCARPA CARLO	15/10/1949	SANTO STEFANO ROERO
025868	BNSRCR66B21C564V	05555680015	TOSCANO MARIA GRAZIA	08/01/1965	PINEROLO		Via DODIERE, 10	10060	SCALENGHE		20/05/1959	COLLEONO
025876	0679830288	02159750278	SOCIETA' PANORAMA SPA				Località CHAMP QUARTIER, 74	10054	CESANA TORINESE	CELOTTO ADELCHI	21/02/1968	CESANA TORINESE
025877		08736060016	DITTA PANETTI PIETRO DI PANETTI RENZO - ESTRAZIONE SABBIA E GHIAIA				Via DELLE INDUSTRIE, 8	30038	SPINEA		28/09/1959	
025878		09656310011	SOCIETA' OLIMPIA IMMOBILI S.A.S. DI TUNNETTI M & C				Strada PER AZEGLIO, 16	10010	PIVERONE	PANETTI RENZO GIUSEPPE	24/11/1965	IVREA
025879	07937540016	07937540016	SMAT SPA				Via PINEROLO, 63	10060	PANCALIERI	TUNNETTI MICHELE	26/04/1949	CARMAGNOLA
025880		02963400014	AZ. AGRICOLA SAN MICHELE DI MIRAGLIO DANIELA				Corso XI FEBBRAIO, 14	10100	TORINO	ROMANO PAOLO	10/07/1963	PINEROLO
025881	MRGDNL58R61L210B	07937540016	CONSORZIO SVILUPPO AGRICOLA DI DANIELA	04/07/1927	VILLAR FELICE		Via VIGONE, 106	10061	CAVOUR	GARZENA LOREDANA		
025882	FRCCDINZ7L0H013K	07937540016	MILLAURES				VIA OBERA, 16	12080	VICOPORTE	MIRAGLIO DANIELA	21/10/1958	TORINO
025886	GONZEI39E20G719X	02767110014	AZIENDA AGRICOLA GAIO				VIA PROVINCIALE, 32	10060	VILLAR FELICE			
025887	04920880012	02767110014	IMPRESA GORLIER FABRIZIO				Frazione MILLAURES	10010	PIVERONE	BELLET GIORGIO	26/03/1968	TORINO
025889	04920880012	07468420018	SOC. CALCESTRUZZI FAURE SRL				Strada ARONCO, 2	10050	SALBERTRAND	GODONE EZIO	20/05/1939	PIVERONE
025902	TRSMH52A03470B	04320880012	TORASSA MICHELE	03/01/1952	SAVIGLIANO		Regione Chenebieres	10050	SALBERTRAND	TORRI RICCARDO	03/02/1971	TORINO
025904	86009910018		CONSORZIO IRRIGUO DI CANDIOLLO				Via TORINO, 50	10068	VOLPIANO	CHALIER RITA	07/02/1952	OLIV
025905	BRCNCL59R51E379R		BARCARO ENRICA ELEONORA	11/10/1955	IVREA		Piazza R. SELLA, 1	10010	NOMAGLIO	VANZETTI MARIO FRANCESCO	27/10/1947	VINOVIO
025906	00603310013	00603310013	OLSA S.P.A.			STABILIMENTO 2	Via ETTORE BUGATTI, 2	10024	MONCALIERI	PEYRANI ALBERTO	24/09/1952	TORINO
025916		0787610011	FLORICOLTURA AVALLE				Strada TORINO - PIANEZZA, 116	10093	COLLEGNO	AVALLE SERGIO	13/03/1949	TORINO
025918	80626110012		C.A.I. SEZIONE DI TORINO				Via BARBAROUX, 1	10100	TORINO	FERRERO ROBERTO	01/02/1955	TORINO
025921		00498410018	SOC. ASSET SRL STABILIMENTO DI CHIVASSO COOPERATIVA AGRICOLA PRODUTTORI VAL SANGONE - C.A.P.V.S.				Via MONTEVECCIO, 29	10100	TORINO	CAZZOLA PIERANGELO	21/08/1950	TORINO
025922		01125600013	PIANA LUCREZIA				Via XXIV MAGGIO, 1	10094	GIAVENO	USSEGLIO BRANCARD ARMANDO	03/02/1935	GIAVENO
025923		06944100013	POLITECNICO DI TORINO				VIA VERNÉ, 6	10022	CARMAGNOLA	PIANA LUCREZIA	08/08/1949	CARMAGNOLA
025924	00518480019						Corso DUCA DEGLI ABRUZZI, 24	10100	TORINO	PROFUMO FRANCESCO	05/03/1953	SAVONA
025925	00746230014	00746230014	DITTA S.A.C.E.L. SAS DI BOTTI DANTE & C. ORGANIZZAZIONE				Regione MASSUCCO	41038	RIVARA	SERENA EUGENIA	12/07/1938	SALASSA
025926	03248410239	03248410239	DITTA TOPPETTI 2 S.A. STABILE				Via A. CANOBBIO, 34	37100	VERONA	COLLEONI GASTONE	28/10/1947	VERONA
025928	SCCF5162M2G674G	02957380013	AZ. AGR. SACCO FAUSTO				Casale ARALE DEL BOSCO, 4	10060	SCALENGHE	SACCO FAUSTO	23/05/1962	PINEROLO
025929	CM5GNG35R0RL948L	07937540016	AZ. AGR. PANUSSO GIORGIO				Regione PIANEZZA, 1	10060	GARZIGLIANA		08/10/1933	VILLA FRANCA PIEMONTE
025930	07937540016		SMAT SPA				Strada ANTICA DELLE POSTE, 140	10100	TORINO	ROMANO PAOLO		
025934	08906600013	08906600013	RECU PLAST SRL				Corso SVIZZERA, 164	10046	PIORINO	BELLIZIO NICOLA	29/05/1963	TORINO
025936	01018270015	01018270015	AUTOLAVAGGIO L.A.I. SRL	20/05/1933	VIGONE		Via ENAUDI, 23	10100	TORINO	SQUINTONE GIUSEPPINO	09/10/1937	ARBORIO
025937	NCLDNC33E20L938B	02271600013	NOCERA DOMENICO				Via TORINO, 60	10068	PINEROLO	NOCERA GIOVANNI	29/10/1931	FRASSO TELESINO
025938	02271600013	07968150012	T.S. QUALITY SRL				VIA MONGESIMO, 2224	10060	NOVE	ALESSATO LUCIA	28/03/1959	PINEROLO
025939	07968150012	04326990013	DITTA BELIN CESARE & C. SNC				Strada DEL CASCINOTTO, 107	10100	TORINO	BELIN CESARE	14/07/1933	CRESCENTINO
025940			CONSORZI DI MIGLIORAMENTO E SVILUPPO PRATI MONTANI "COULMIAN"			VITTORIO GRAUD	Via DELLE FORNACI, 7	10069	VILLAR PEROSA	GRAUD VITTORIO		
025941	94507390014	02534640019	FERRERO VINCENZO				Frazione SAN LUCA, 17	10068	VILLA FRANCA PIEMONTE		17/12/1945	CAVOUR
025942	01144480587	11086240154	B.P. ITALIA SPA				Via A. CECOV, 502	20100	MILANO	GUATA CESARINO	17/09/1951	VERONA
025944	94507240011	94507240011	CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO AGRICOLA DEL CROSETTO			SEDE LEGALE C/O PERRERO CASA DEL COMUNE	Piazza LIBERTOLI, 10	10060	PIERRO	PEYROT MARGHERITA	06/03/1959	PINEROLO
025946	07937540016	07937540016	MANZON ANGELO				Corso XI FEBBRAIO, 14	10100	TORINO	ROMANO PAOLO	28/05/1943	LANZO TORINESE
025947	MNZNG149A26L219L		SOCIETA' IMMOBILIARE TERRENI E STABILI S.S.	28/01/1949	TORINO		Via SERRE, 2	10054	SAUZE DI CESANA			
025948		80076740010	ORIGLIA PNEUMATICI S.R.L.				Via P.P.E. AMEDEO, 12	10100	TORINO	ROSAZZA BARON GIAN CARLO	17/03/1942	TORINO
025949	04751230014	04751230014	PERETTO SILVESTRO				Via ORBASSANO, 10	10060	NOVE	ORIGLIA FABIO	04/11/1966	BEINASSO
025950	PR15V553B0M133D	03626250017	PERETTO SILVESTRO				Via XXIV MAGGIO	10040	VOLVERA		06/02/1953	VOLVERA
025951	CMPTN43M09L210Z	00108260985	AZIENDA AGRICOLA CAMPAGNONI ANTONIO				Via PORZANO, 2	25021	BAGNOLO MELLA		09/08/1943	TORBOLE CASAGLIA
025952	CSTCST34M56A117H		CASTAGNERI CRISTINA	18/08/1934	ALA DI STURA		Via MASONE, 85	10070	ALA DI STURA			
025953		94503810016	CONSORZIO RURALE PIANAZZI				Via SAN BERNARDO, 24	10060	BIELLA	BOUVIER SILVIO	29/05/1948	BIELLA

Allegato 3 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

ELENCO 3: DATI SOGGETTO ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA

NR. PR.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LR	COMUNE NASCITA LR
025954	SSGGDU68A15L219U		USSEGIO PRINSI GUIDO	15/01/1966	TORINO		VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 37	10050	VAIE			
025955	01860530011	01860530011	METAPRES SRL				VIA CRAVANERA, 22	10070	VILLANOVA CANAVESE	SUPPO PIERINO	18/07/1944	VENARIA
025957	MTTLNC68D29G67AM		AZ. AGR. MOTTURA LUCIANO				VIA stazzone, 16	10060	SCALENGHE	MOTTURA LUCIANO	29/04/1986	PINEROLO
025958	TNNDC52A1-4B79TV		TUNNETTI DOMENICO	14/01/1952	CARMAGNOLA		VIA MORELLO, 2	10022	CARMAGNOLA			
025959	CSTPMR74B21B791H	08385160018	AZIENDA AGRICOLA COSTA PIERMAURO				VIA BORGHEITTO, 25	10022	CARMAGNOLA	COSTA PIERMAURO	21/02/1974	CARMAGNOLA
025960	PNRRRT72A3L21P	02618430017	AZ. AGR. PANERO ROBERTO E TIZIANA				VIA ROMA, 13	10040	LEINI	PANERO ROBERTO	23/01/1972	TORINO
025964	CVGGPR52L03B777F	0276490013	AZ. AGR. CAVAGLIA GASPAR E MARIO				BORGATA GORRA-TETTI FAULE, 56	10041	CARIGNANO	CAVAGLIA GASPAR E	03/07/1952	CARIGNANO
025965		04305230015	VISNOVA STARTER DRIVERS S.R.L.				VIA ROSSETTI, 3	41038	RIVARA	OZZELLO CRISTIANO	10/07/1953	CUORGNONE
025966		01041440016	SACCHI TIFICO CARTIERA BONINO DI				VIA STROPIANA, 9/11	10071	BORGARO TORINESE	BONINO FRANCESCO	22/05/1937	BALANGERO
025967	07219650018	07219650018	CASERIO LIBERTI E PIPRA				Strada VIGONE, 24	10068	VILLAFRANCA PIEMONTE	LIBERTI PIPRA GIULIANA	15/05/1982	CARMAGNOLA PIEMONTE
025968	06595440014		COMUNIONE DI UTENTI RAPPRESENTATA DA MARTIN S.R.L.				CORSO VITTORIO, 108	10100	TORINO	GARBARINI GIORGIO	14/06/1948	CASTELNUOVO DON
025969		07357640045	CENTRO RECUPERO E SERVIZI S.R.L.				VIA P.O., 26	10036	SETTIMO TORINESE	PICCO RENZO	21/04/1939	TORINO
025970	CRVLGU43T03490U		S.A.S. S.R.L.				VIA S. MARIA, 9	10060	SCALENGHE			
025971	TRNLCI-40A172336Y		CERVINO LUIGI	03/12/1943	SCALENGHE		PLACE DES ARMES, 3	99999	MONACO			
025972		005981010019	TOURN-JEAN CLAUDE	17/01/1940			Strada DEL PORTONE, 10	10095	GRUGLIASCO	CARTA ANTONIO	14/04/1952	MARA
025973			C.A.A.T. S.C.P.A.				Strada BARAUDA, 69	10024	MONCALIERI			
025974	GHOSTR37P42F33G5	02096840012	AZ. AGR. GHO ESTER				Strada RIGOLFO, 81	10028	TROFARELLO			
025975	CSLFNC-49M31F33J9	08721820010	CASALE RENATO				Strada PRELLE, 10	10010	ALBIANO D'IVREA	MANASSERO EUGENIO	06/07/1980	TORINO
025976	CSSMMN73S1DE378P	00315860013	AZ. AGR. COSSAVELLA SIMONE				VIA ROMA, 1	10040	CAPRIE			
025977	00515860013	01273940039	ITALIOS S.R.L.				VIA DELLA REPUBBLICA, 2	10060	INVERSO PINASCA	LUNARDI MAURO	17/07/1982	TORINO
025978	06076300015	04103450014	ALLOS S.R.L.				VIA DEL PASCOLO, 38	10061	CAVOUR			
025979	0515860013	04435450014	LA SERRA S.R.L.				VIA DEL PASCOLO, 38	10061	CAVOUR			
025980	MANVBA68D01G674A		MANAVELLA BRUNO	01/04/1968	PINEROLO		Frazione MELEZZET, 45	10070	BARDONECCHIA	VACHET RENATO	02/05/1935	TORINO
025981	96022030017		ASSOCIAZIONE ASSOMONT				VIA ROMA, 155	10070	CANTOIRA	MARCHINO GIGI	27/06/1928	CASELLE TORINESE
025982	MRCGG02H27B96OS		CONSORZIO IRRIGUO RU' INFERIORE				Frazione VRU, 67	10070	CANTOIRA			
025983	BRTLVR1E28B637M		BERTA LIVIO - COMUNIONE DI UTENTI				Frazione VRU, 67	10070	CANTOIRA			
025984	BRTLVR1E28B637M		BERTA LIVIO - COMUNIONE DI UTENTI	15/01/1928	VILLAFRANCA		VIA RUBATTIERA, 34	10060	IMFASCA			
025987	RVRFSN28A15L948I		RIVORA STEFANO	22/05/1943	SAN VINCENZO		VIA DELLA ROCCA, 21/A	10100	TORINO			
025988	CIDLCN43E621390F		CALDI SCALCINI ALBA									
025989			AZ. AGR. GEUNA FRATELLI ELIO E GIAMPAOLO S.S.				VIA PINEROLO, 41	10060	OSASCO	GEUNA ELIO	29/10/1966	PINEROLO
025990	BRTGPA47P05465T	06623380018	BERTON GIUSEPPE	05/09/1947	SAUZE DI CESANA		VIA PRINCIPALE, 5	10064	SAUZE DI CESANA			
025991	QDFNCA41D4G777E	02579920014	GODA FRANCESCO				BORGATA TETTI FAULE, 50	10041	CARIGNANO			
025993	05084600015	05084600015	UNIBETON S.R.L.				VIA DANTE, 1	10061	CAVOUR	BELTRAMO ADRIANO	04/07/1941	PIORINO
025994	DLNTH67C220383D	08295960018	DELTA S.R.L.	23/01/1957	GALLIPIOLI		VIA CAPOREPO, 12	10060	OSASCO			
025995	RCCLTP06P7L7277Q		LA SERRA S.R.L.				VIA CAPOREPO, 12	10060	OSASCO			
025996		02576300014	TSM DI CALDERINI GIACOMINO				VIA A. BALIA, 56	10016	MONTALTO DORA	RICCA FLAVIO	07/09/1980	TORRE PELLICE
025997	CVGBTL-50M128791B	06802770013	AZ. AGR. CAVAGLIA BARTOLOMEO				VIA ELMERI, 94	10022	CARMAGNOLA	CALDERINI GIACOMINO	15/09/1941	IVREA
025998		082328400010	CO GI.MA. S.R.L.				VIA TRIESTE, 6	10041	CARIGNANO	CAVAGLIA BARTOLOMEO	12/04/1950	CARMAGNOLA
026000	LNUGPP46A10E518I	07439130019	AZ. AGR. LUINO GIUSEPPE				VIA PRATONUOVO, 131	10040	LEINI	CONGIU PIETRO	02/01/1957	NARCAO
026001	02168110019		COMUNE DI BOBBIO PELLICE				Piazza CADUTI PER LA LIBERTÀ, 7	10060	BOBBIO PELLICE	BERTON GIUSEPPE	10/07/1946	LEINI
026002	02168110019	02168110019	COMUNE DI BOBBIO PELLICE				Piazza CADUTI PER LA LIBERTÀ, 7	10060	BOBBIO PELLICE			
026003	STGRN052D0L21BD	06223920015	ASTEGIANO MARMI S.N.C.				VIA CASALE, 10	10020	SAN SEBASTIANO DA PO	BERTON GIUSEPPE	27/05/1938	BOBBIO PELLICE
026004	00443130588	00443130588	BUTANGAS S.P.A.			SEDE AMMINISTRATIVA E	VIA LARGA, 9/11	10020	MILANO	ASTEGIANO ARMANDO	05/04/1952	TORINO
026005	GRNCR159D2L219N	06170180019	AUTOGAS NORO S.P.A.				VIA AMALFI, 6	10088	VOLPIANO	VALAR CELSO	08/05/1920	TRAMONTI DI SOPRA
026006		06145870013	GARINO CARLO	20/04/1959	TORINO		VIA BERCHETTO, 9	10090	SAN GIUSTO CANAVESE	QUIRICO FRANCESCO	17/03/1921	TORINO
026007	FRSMK461H103674U		CAVEZZALE DI CAVEZZALE OSCAR, LORIS & C. S.A.S.				Casata CAMPOLUNGO, 6	10060	SCALENGHE	PERASSI MAURO	10/06/1961	PINEROLO
026008		05445060014	PAROTTO DANIELE				VIA NAZIONALE MONCENSIO, 29	10050	VILLAR FOCCHARDO	CAVEZZALE OSCAR	29/06/1965	AVIGLIANA
026009	PRTDNL2ZS14G674Q		SOCIETÀ AGRICOLA MINETTI ALDO	14/11/1972	PINEROLO		Frazione SAN NICOLA, 2	10068	VILLAFRANCA PIEMONTE			
026010	85004620044	00309520045	GIOVANNI E BRUNO & C. S.S.				Località ORMEA, 5	12030	CARDE'	MINETTI ALDO	09/02/1944	CARDE'
026011		03965850013	ZANIMETAL S.R.L.				VIA LONNA, 1	10040	LEINI	ZANINI CLAUDIO	03/09/1945	TORINO
026012	06591840019	06591840019	CEVA AUTOMOTIVE LOGISTICS ITALIA S.R.L.				VIA ALDO MORO, 15	10060	NONE	BRUN CLAUDIO	03/12/1953	NAPOLI
026013	06591840019	06591840019	CEVA AUTOMOTIVE LOGISTICS ITALIA S.R.L.				VIA ALDO MORO, 15	10060	NONE	BRUN CLAUDIO	03/12/1953	NAPOLI
026014		05760240019	S.E.S.N. S.R.L.				Strada VOLPIANO, 119/123	10040	LEINI	NERINI GIANFRANCO	27/05/1942	TORINO
026015	BRTGR17H2HG874F	08933780013	AZ. AGR. BORETTO GABRIELE				VIA VALENTINO, 3	10060	SCALENGHE			
026016	86502880015		CONSORZIO ALPEGGIO ALLEVATORI DI MATTIE				VIA MALENGHI, 7	10059	MATTIE	GULLI GABRIELE	27/04/1964	SUSA
026017		00477710016	MEGADYNE S.A.S. DI TADOLINI CORRADO				VIA TRIESTE, 16	10075	MATHI	TADOLINI CORRADO	08/02/1921	CADELBOSCO DI SOPRA
026018	02587550019	02587550019	CERAMICHE SAVIO S.N.C. DI SAVIO E. & C.				Strada PREIE, 35/A	10010	TORRE CANAVESE	SAVIO MASSIMO	27/06/1961	CASTELLAMONTE
026019	BRTSLV57M27G674M		BERTINETTO SILVIO	27/08/1957	PINEROLO		VIA PASCHERE, 49	10061	CAVOUR	PIO WALTER	04/08/1963	ALBA
026021	03887280018	03887280018	C.A.L. DI PIO WALTER & C. S.A.S.				Strada CAMBIANO, 250	10023	CHIERI	CAFFARO LUCIANO	23/09/1963	IVREA
026022		05399610012	V.T.C. S.R.L.				VIA ROVETO, 30	10010	LESSOLO	GRISOLI GIANNI	06/04/1967	TORINO
026023	06583060010	06583060010	GRAFICA PIEMONTESE S.R.L.				Via AVOGADRO, 19	10050	SANT'ANTONIO DI SUSA	PIVARO GIUSEPPE	19/03/1950	ROVIGO
026024	DELIMRA52A19A662S		DI BELLO MARIO	19/01/1952	BARI		Borgata VIGNASSA, 35	10060	NONE			
026027		07410340017	KOEL S.R.L.				VIA SESTIERE, 120	10050	NONE			
026028	RTRPLA65A4B4518B	08204910015	AZ. AGR. BORGHESE ANTONIA				VIAO INFRIORE, 8	10059	SANT'ANTONIO DI SUSA			
026029	GRGNTNZ1D46L946J	07993280010	GRUPPO FORESTALE DI VILAR FOCCHARDO				VIA GUNTA ALTA, 10	10067	VIGONE			
026030	9626150019		FOCCHARDO				VIA CONTE CARROCCIO, 30	10059	VILAR FOCCHARDO	CHIABERTO EMILIO	17/09/1958	VILAR FOCCHARDO
026031	00638550159	00638550159	TAMOIIL ITALIA S.P.A.				VIA A. COSTA, 17	20100	MILANO	SCANABUCCI MAURIZIO	26/11/1953	ANCONA
026032	00638550159	00638550159	TAMOIIL ITALIA S.P.A.				VIA A. COSTA, 17	20100	MILANO	SCANABUCCI MAURIZIO	26/11/1953	ANCONA
026033	00638550159	00638550159	TAMOIIL ITALIA S.P.A.				VIA A. COSTA, 17	20100	MILANO	SCANABUCCI MAURIZIO	26/11/1953	ANCONA

Allegato 3 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

ELENCO 3: DATI SOGGETTO ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA

NR. PR.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LR	COMUNE NASCITA LR
026034	00484950588	00903811006	ENI SPA DIVISIONE REFINING & MARKETING SOC. G.F.G. AVICOLA DI GIOVANNA BOSCA E C. S.A.S.	02/11/1900			Corso VITTORIO EMANUELE II, 3	10100	TORINO	PROBO MARCO	22/09/1956	CALUSO
026035	B50QNN44B63H56RE	02411310010	SOC. RUGLIO DI G. BOSCA E VITO FUSARO E C. S.A.S.	00/09/1940			Via SETTIMO, 103	10040	LEINI	BOSA GIOVANNA	23/02/1944	ROSA
026036	F59YTH65D20219U	00695940015	SOC. RUGLIO DI G. BOSCA E VITO FUSARO E C. S.A.S.	05/20/1900			Via SAN MURIALDO, 10	10060	FELETO	FUSARO VITO	20/04/1965	TORINO
026037	0520086100033	0520086100033	SIF S.P.A.	05/20/1900			Via SOMMARIVA, 28A	10100	TORINO	ROFFREDO MASSIMO	27/06/1972	TORINO
026038	GR5DDA50R64G70G	07571260012	SOC. SETTIMA DUE DI BALLARIO E C. S.A.S.	07/07/1961			Via VITTORIO ALFIERI, 6	10043	ORBASSANO	BALLARIO FERDINANDO	11/09/1936	SAN MAURIZIO
026039	02074130010	06266770014	SOC. SETTIMA DUE DI BALLARIO E C. S.A.S.	06/26/1900			Via BISOGNETTE, 7	10060	ROSSASCO		24/10/1950	PISCINA
026040	02074130010	06266770014	SOC. SETTIMA DUE DI BALLARIO E C. S.A.S.	06/26/1900			Via BISOGNETTE, 7	10060	ROSSASCO		24/10/1950	PISCINA
026041	MTTMC151PA7L94BY	06795550018	RESIDENZA CINE BIANCHE DI BENNATI GIOVANNI E C. S.N.C.	07/07/1961	VILLAFRANCA		Piazza DELLA REPUBBLICA, 9	10034	CHIVASSO	BENNATI RODOLFO	03/02/1941	TORINO
026042	06795550018	06795550018	MOTTURA MARIA CATERINA	06/26/1900			Frazione BUSSI, 17	10068	VILLAFRANCA PIEMONTE		15/07/1971	CHIVASSO
026043	06795550018	06795550018	AUTOSPRINT S.R.L.	02/09/1967			Viale CAVOUR, 8	10034	CHIVASSO	GUARERZI TOMMASO	15/07/1971	CHIVASSO
026044	QSLGRG56T15L219R	02790520015	QUAGLIO GIORGIO	02/09/1967			Via SAVOIA, 5	10023	CHIERI	GUARERZI TOMMASO	15/12/1956	TORINO
026045		06959190015	SNC	06/26/1900			Via NONE, 47	10040	PIOBESI TORINESE	QUAGLIO GIORGIO	15/12/1956	TORINO
026046		05617841001	ENEL PRODUZIONE S.P.A. - UNITA' DI BUSINESS IDROELETTRICA CUNEO	05/06/1900			Via PERTINI, 2	12100	CUNEO	LUCIGNANI MORENO	21/03/1948	COREGLIA ANTELMINELLI
026047	06781820581	05924400017	CAS T S.P.A.	05/06/1900			Strada brandizzo, 40/44/08	10088	VOLPIANO	RONCO FRANCESCO	06/12/1938	TORINO
026048	PRACGLU06N13C404N	05158240017	BERTOLINO SERVIZI S.R.L.	13/02/1940	CAVOUR		Via TERNI, 76	10100	TORINO	BERTOLINO GIANCARLO	10/12/1956	TORINO
026049	01393771387	06222580018	VERTELLI S.R.L.	20/08/1967	TORINO		Via ARCADE, 16	10052	CONDOTTI	VERTELLI GIANFRANCESCO	14/06/1953	NETTUNO
026050	TSCSL67M6L219Z	05423300018	TOSCO ISABELLA	20/08/1967	TORINO		Via TRINITA', 9	10026	SANTENA	CASCIELLO ENRICO	04/10/1953	CASAGNOLLE PIEMONTE
026051	FC0GRG53R04C048B	05423300018	FOCO GIORGIO	20/08/1967	TORINO		Casale LAGO GHERARDI, 27	10060	CASAGNOLLE PIEMONTE		04/10/1953	CASAGNOLLE PIEMONTE
026052	LZSBNT29M2L219X	08321640014	BENTO	08/321640014			Via LANZO, 147	10073	CIRIÉ		19/03/1947	TORINO
026053		08321640014	GCT S.R.L.	08/321640014			Via BANCHETTE, 15	10100	TORINO	TURELLO ANGELO	26/02/1940	TORINO
026054		08321640014	CONSORZIO IRRIGUO DI PRIMO GRADO	08/321640014			Via MATTEOTTI, 4	10050	COAZZE	RUFFINO ANGELO	05/02/1953	TORINO
026055	95687270018	00091380691	"COMUNE DI COAZZE"	00091380691			Zona INDUSTRIALE	10040	CUMIANA	SANSONE GIANFRANCO	19/02/1962	PIOSSASCO
026056	SLSCRL618U691V	05625300016	PILKINGTON ITALIA S.P.A.	29/11/1965	CARIGNANO		Strada LUISETTI, 45	10041	CARIGNANO		08/06/1953	CHIVASSO
026057	PTSTNM65S28B77N	06093240015	PAUTASSO ANTONIO	19/04/1944	SESTIERE		Frazione TETTI PAUTASSO	10038	SETTIMO TORINESE		08/06/1953	CHIVASSO
026058	CNEFCN3H0C6680	06093240015	AZ. AGR. CENA FRANCO	19/04/1944	SESTIERE		Via MEZZIPI, 60	10064	SAUZE DI CESANA		13/01/1945	CARIGNANO
026059	MINZNG14D1963QZ	06093240015	MANCON ANGELO	19/04/1944	SESTIERE		Via SERRE, 4	10064	SAUZE DI CESANA		13/01/1945	CARIGNANO
026060	TNMP5F4M24B791K	06093240015	COMUNIONE DI UTENTI CIO TUNNETTI PIETRO	19/04/1944	SESTIERE		Via SERRE, 4	10064	SAUZE DI CESANA		13/01/1945	CARIGNANO
026061	06238370019	06238370019	C.G.S. ELETTRONICA S.R.L.	06/06/1928	BURIASCO		Via POIRNO, 315	10022	CARMIGNOLA	GIOVANNINI MICHELANGELO	21/07/1947	VIGONE
026062	9454930011	06238370019	CONSORZIO IRRIGUO AUTINO	06/06/1928	BURIASCO		Via GORIZIA, 37	10067	VIGONE	PARTITI MARIO	28/01/1953	TORINO
026063	BRZFRS53A8L219V	06238370019	CONSORZIO IRRIGUO AUTINO	06/06/1928	BURIASCO		Strada VIGONE, 16	10024	MONCALIERI	BERNABE FABRIZIO	04/09/1963	IVREA
026064	84001170012	04206490017	COMUNE DI QUINCINETTO	10/06/1937	GASSINO TORINESE		VIA VAL, 5	10010	QUINCINETTO		05/04/1957	PINEROLO
026065	ZEPPEGNO GIULIO	07340700017	AZ. AGR. BATTAGLIOTTI MARIA LUCIA	10/06/1937	GASSINO TORINESE		Via FERRARESE, 63	10090	SAN RAFFAELE CINEMA		24/12/1965	CARMIGNOLA
026066	BTMLC57D4G5674C	07340700017	AZ. AGR. BATTAGLIOTTI MARIA LUCIA	10/06/1937	GASSINO TORINESE		Via DEI BOSCHETTI, 22	10060	INFASCA		24/12/1965	CARMIGNOLA
026067	FNLTMS65724B791B	07340700017	AZ. AGR. FINELLO TOMMASO	10/06/1937	GASSINO TORINESE		Via MURINA, 7	10090	SAN RAFFAELE CINEMA		24/12/1965	CARMIGNOLA
026068	NRGLTMS654D0931	05658190011	AZ. AGR. NEGRO GIULIANO	10/06/1937	GASSINO TORINESE		Via FERRARESE, 65	10090	SAN RAFFAELE CINEMA		24/12/1965	CARMIGNOLA
026069	SCRNGL70D7C404U	06524810014	SCARAFIA ANGELO	10/06/1937	GASSINO TORINESE		Strada CALIERA, 8	10060	BRICHERASIO		27/04/1970	CAVOUR
026070	RVACRG51119D4695	02182770032	OVONATURE S.R.L.	06/06/1928	BURIASCO		Via PROVENTA, 148	48018	FAENZA	RAVA GIORGIO	19/12/1951	FAENZA
026071	GRVILGN59H45D00B	05939240016	GRIVET BRANCATO LUGINA	06/06/1928	BURIASCO		Casa ANASSI, 7	44030	CORIO		05/06/1958	CORIO
026072	MINR0D29E0B278S	05939240016	MINERO EDUARDO	06/06/1928	BURIASCO		Strada CASCINA NUOVA, 22	10048	VINOVO		10/11/1974	PINEROLO
026073	BNGCB57AS106274Y	09359880015	CONSORZIO IRRIGUO DI CASTIGLIONE MARIA MORONE GIACOMO	30/10/1938	VILLASTELLONE		Via SAN ROCCO, 8	10040	VOLVERA	BONGIOVANNI CHRISTIAN	27/03/1954	CARMIGNOLA
026074	MNSGCM38R30M027H	09359880015	CONSORZIO IRRIGUO DI CASTIGLIONE MARIA MORONE GIACOMO	30/10/1938	VILLASTELLONE		Via BENEFICIO VILLA, 27	10029	VILLASTELLONE		27/03/1954	CARMIGNOLA
026075	VSSMIRA36T56L219N	07417810012	AZ. AGR. FERRERO GIAMPIERO	26/07/1962	CARIGNANO		Via ARAI, SUPERIORI, 26	10041	CARIGNANO	BERTAGNI QUIRINO	20/05/1940	MODENA
026076	GSNGPP62L26B777B	04495460018	GIUSIANO GIUSEPPE	31/03/1949	VILLASTELLONE		REGIONE TETTI BRUS, 7 BIS	10029	VILLASTELLONE	PERASSA GIOVANNI	21/06/1953	IVREA
026077	CRCNTNS314A18TF	05857300014	O.M.G. PRODOTTI DIVERSIFICATI S.R.L.	31/03/1949	VILLASTELLONE		Via COPPI, 7	10043	ORBASSANO		21/06/1953	IVREA
026078	LLTNTN49C31M027X	01745530012	CIRCHILLO ANTONINO	15/02/1961	AVIGLIANA		Via DEI GRAVE, 4	10029	VILLASTELLONE		21/06/1953	IVREA
026079	RCCGPP6T15A518Y	01745530012	COMUNE DI LUGNACCO	15/02/1961	AVIGLIANA		Via UMBERTO I°, 32	10060	LUGNACCO		21/06/1953	IVREA
026080	MLNMT64T24D728E	01090810000	CONSORZIO IRRIGUO BEALERA RONCO	23/07/1919	FRANA		Borgata DRUVAGNA, 4	10065	CONDOVE		21/06/1953	IVREA
026081	03664550013	00389530013	BARONE CARLO	23/07/1919	FRANA		Frazione VILLAFRANCA, 27	10084	FORNO CANAVESE		21/06/1953	IVREA
026082	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via SACCHI, 1	10100	TORINO	PALMERI GIACOMO	27/03/1950	SANTA NINFA
026083	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CAVOUR, 16	10068	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026084	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026085	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026086	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026087	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026088	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026089	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026090	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026091	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026092	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026093	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026094	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026095	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026096	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026097	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026098	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026099	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026100	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026101	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026102	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026103	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026104	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026105	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026106	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026107	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026108	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026109	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026110	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PINEROLO
026111	0126810015	0126810015	SOC. SEMPLICE GINEPRO	05/02/1970	ROSOLINI		Via CHISOLA, 1	10040	VILLAFRANCA PIEMONTE	ALLASIA LUCA	18/06/1965	PI

Allegato 3 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

ELENCO 3: DATI SOGGETTO ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA

NR. PR.	CODICE FISCALE	DATA NASCITA	TITOLORE	LUOGO NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LR	COMUNE NASCITA LR
026130	VL SGNB60M02E335I	05/12/230015	AZ. AGR. VALSANIA GIOVANNI			STRADA SAN MICHELE, 27	10024	MONCALIERI	VALSANIA GIOVANNI	02/08/1960	MONCALIERI
026131	CPPNN50L20C4870	07/05/220016	CAPPA GIOVANNI		AMMINISTRATORE SIG.RA DELLA CASA ROBERTA	VIA REGINA MARGHERITA, 43	10060	CERCENASCO	CAPPA GIOVANNI	20/07/1950	CERCENASCO
026132	80194980019	07/24/340019	TURATI IDROFILO S.P.A.			Corso PESCHIERA, 122	10100	TORINO	DELLA CASA ROBERTA	13/08/1972	TORINO
026133	BSOGL074L14F335E	09/09/990016	BOSIO GIAN LUIGI			VIA IMAGGIO, 242	10062	LUSERNA S. GIOVANNI	FAVERO VALERIO	21/12/1944	PINEROLO
026136	CNLMR263B16C665F	07/93/330010	AZ. AGRICOLA CAVIL MAURIZIO			Strada VALLE SAUGLIO	10024	MONCALIERI		14/07/1974	MONCALIERI
026138	09119040013	09/19/040013	DITTA RAM S.R.L. UNIPERSONALE			Strada MASOLA, 4	10037	TORRAZZA PIEMONTE	CANIL MAURIZIO	15/02/1963	CHIVASSO
026139	FRFNC0812D0M122U	07/12/190017	FERRERO FRANCO			VIA BUSANO, 36	10070	FRONT	MINETTI RUGGERO	16/02/1938	VARZO
026141	PRDNC290C0M027K	07/42/190016	AZ. AGRICOLA PERRONE DOMENICO			VIA MOLINO, 85	10088	VOLPIANO	PERONE DOMENICO	04/05/1926	VILLASTELONE
026142	03902624212	03/90/2624212	ALENIA AERONAUTICA S.P.A.		ALLENIA AERONAUTICA S.P.A. - RAPPORTI CON ENTI LOCALI	VIA COSSOLO, 68	10029	VILLASTELONE			
026143	05930470017	05/93/0470017	LUZENAC VAL CHESONE S.P.A.			Corso MARCHE, 41	10100	TORINO	CALZIA CARLO	28/12/1939	BIELLA
026144	84001840010	07/32/3610014	COMUNE DI SCARMAGNO		MUNICIPIO	VIA NAZIONALE, 121	10060	FORTE	SALINA GESSARE	20/02/1955	DOMODOSSOLA
026147	00484960588	85/007150015	CONSORZIO IRRIGUO SAN GRATO			Piazza MARIA SAVINO ENRICO, 5	10010	SCARMAGNO	BOCCO ALDO	25/06/1948	SCARMAGNO
026148	00484960588	85/007150015	CONSORZIO IRRIGUO SAN GRATO			Strada PIEMONTE, 19	10060	BRICHERASIO		02/05/1940	BRICHERASIO
026149	GTWML151C70C4871	00/09/811006	ENI SPA DIVISIONE REFINING & MARKETING			Corso VITTORIO EMANUELE II, 3	10100	TORINO	PROBO MARCO	22/09/1956	CALUSO
026149	GTWML151C70C4871	00/09/811006	GATTI MARIELLA			VIA XX SETTEMBRE, 62	10060	CERCENASCO			
026150	DLRMH49B11E765P	02/82/102011	AZ. AGR. DELAURENTI MICHELINO			Strada RESIDENZIALE DEL MOLINETTO, 5/B	10060	LUSIGLIE'		11/02/1949	LUSIGLIE'
026151	ZNPLC0V63E2H355M	05/89/840017	LUCA G. GIORNANA MARIO			Via ALPIGNANO, 20	10040	VAL DELLA TORRE	ZAMPOLLO LUCA	23/05/1963	RIVOLI
026152	Q6H4ZK00137	06/94/20013	ENEL PRODUZIONE S.P.A. UNITA' DI BUSINESS IDROELETTRICA CUNEO			Via S. PUNZO, 17	10060	INONE		28/10/1946	INONE
026154	05617841001	05/61/7841001	BUSINESS IDROELETTRICA CUNEO			Via SANDRO PERTINI, 2	12100	CUNEO	LUCIGNANI MORENO	21/03/1948	COREGLIA ANTELMINELLI
026156	BNNMRA39C49B171D	02/80/340016	AZ. AGRICOLA BONANSEA MARIA			Via MARTIRI DELLA LIBERTA', 10	10060	CERCENASCO		09/03/1939	BRICHERASIO
026157	BLMRA628D024W	04/50/0510012	AZ. AGR. BOLLERO MAURO			Strada DELLA CHIARA, 15	10060	FELETTO		28/02/1962	FELETTO
026158	TMMGR176L26E758C	03/73/170018	TUMMINERILLO GABRIELE			Borgata INVERSO PRATO, 3	10060	VILLAR PELLICE			
026159	03773170018	03/73/170018	SATA S.P.A.			Via GALLENCA, 3	10067	VALPERGA			
026160		02/82/1030010	AZ. AGR. DELAURENTI GRAZIANO			Strada RESIDENZIALE DEL MOLINETTO, 5/B	10060	LUSIGLIE'	DELAURENTI GRAZIANO	18/01/1953	LUSIGLIE'
026161	FRDNC49M071591Q	02/82/1030010	GARETTO LAURA E FERRARO DOMENICO			Via PROVINCIALE, 50	10010	GIUGLIUZZO			
026162	DRAPLC37R03B791P	03/10/1937	AUDISIO FELICE			Via CARAMAGNA, 8	10100	TORINO			
026163	UNION PARTIS S.R.L.	03/81/270017	UNION PARTIS S.R.L.			Via SETTIMO, 194	10040	LEINI	TONETTO ERMINIO	14/05/1930	MILANO
026164	07937540016	02/83/40015	ANTONIO			Via S. PIETRO, 65	10060	CERCENASCO	PERICO ANTONIO	20/05/1930	PIEMONTE
026167	PRCOST36A31194B	05/18/190011	AZ. AGR. FAIROTTI CELESTINO			Via PANCALIERI, 29	10067	VIGONE		21/01/1936	VILLAFRANCA PIEMONTE
026168	94613300012	05/18/190011	CONSORZIO IRRIGUO PIAGERA			Viale PISCINA	10060	PISCINA	AUDERO ANGELO	03/02/1958	PIEMONTE
026169	PTSPLA70PB6B77Y	06/45/260019	PAUTASSO PAOLO			BORGATA GORRA, 25	10041	CARIGNANO		05/08/1970	CARIGNANO
026170	GNNGN68H18C674D	07/23/320016	GIANNINI GIOVANNI			REGIONE MOMBELLO, 16	10060	SCALENGHE		18/08/1968	PIEMONTE
026172	94055990018	05/65/950012	CONDOMINIO DI STRADA REVIGLIASCO 33		AMMINISTRATORE MARIO GULLI	Strada REVIGLIASCO, 33	10024	MONCALIERI			
026174	05653050012	05/65/3050012	KEY PLASTICS RADICAR S.R.L.			Via LOMBARDORE, 250	10040	LEINI	AMERIO GIORGIO	09/01/1949	TORINO
026177	CRDGP39B12B756H	04/30/900011	CORDERO GIUSEPPE			Frazione MALPASSO, 28/bis	10060	SAN GIORIO DI SUSA	VERSINO CESARE	14/06/1945	VILLAR FOCCHIARDO
026183	DRITLUG33924L998H	02/83/960016	DITTA DRUETTA LUIGI			Via XX SETTEMBRE, 10	10060	CERCENASCO		12/02/1939	CARDE
026184	07937540016	02/83/40016	SMAT SPA			Via EX INTERNATI	10067	VIGONE		24/02/1933	VIGONE
026185	SCLENDI033519533R	03/82/50019	SCALERNDI ENRICO			Corso XI FEBBRAIO, 14	10100	TORINO	ROMANO PAOLO	28/05/1943	LANZO TORINESE
026186	SCNIN6566L0137	05/42/390010	SCHIANI IVANO			Regione FORNACE, 8	10060	SCALENGHE		19/11/1963	MONCALIERI
026187	ZPPRRC650R1B777H	03/90/63019	ZAPPINO SERGIO			Via S. PIETRO, 10	10060	SCALENGHE		20/01/1937	BURASCO
026189		05/88/460015	AZ. AGRICOLA "CASCINASSE DI RUBIOLO EMANUELE" S.S.			Strada ORBASSANO, 140	10041	CARIGNANO			
026191	08041920011	08/04/1920011	GAUDIA MARIA GIULIA			Casella CASCINASSE, 1	10060	PANCALIERI	RUBIOLO EMANUELE	16/07/1939	RACCONIGI
026192	GRDMGL39A57L219X	17/01/1938	GRADIA MARIA GIULIA			Via REGGINA, 11	10022	CARMAGNOLA	PELLISSERO RICCARDO	17/02/1970	SAVIGLIANO
026193	BRNLDI60L53A571I	06/47/430017	AZ. AGR. BRUNO FRANCO LIDIA			S.S. 24, 5bis	10059	SUSA			
026194	RCCDNC50T534690C	06/47/430017	AZ. AGR. ROCCIA DOMENICA			Via SANT'ANNA, 41	10061	CAVOUR	BRUNO FRANCO LIDIA	13/07/1950	BAGNOLO PIEMONTE
026195		13/01/7310185	A.F.V. ACCIAIERIE BELTRAME - STAB. DI SAN DIDERO			Regione FORNACE, 8	10060	SCALENGHE	ROCCIA DOMENICA	13/12/1950	SCALENGHE
026196	PSTLRT33U12149V	04/10/6530015	PISTONE ALBERTO			Viale DELLA SCIENZA, 81	36100	VICENZA	BALDINI SILVIO	15/09/1943	VICENZA
026197	04107340016	01/07/1933	PISTONE ALBERTO			Via ANTICA DI FRANCA, 22	10060	VILLAR FOCCHIARDO	MICCHETTI PAOLO	08/08/1965	AVIGLIANA
026198	SCNIN6566L0137	05/42/390010	SCHIANI IVANO			VIA VALDOCCO, 10	10061	CARIGNANO			
026200	ESTMRC75D0L1B791X	08/95/82019	ESTERIO MARCO			Via S. PIETRO, 31	10061	VILLAR FOCCHIARDO	LUCIANO MICHELE	01/09/1945	CAVOUR
026201	CVLTR533M63B777C	08/95/82019	CAVALLO TERESA			Via BORGOCICCHIO, 79	10022	CARMAGNOLA	FESTA MARCO	28/05/1956	SUSA
026202	FRFVNR67L31F3350	06/86/780014	FERRARESE IVAN			Via S. PIETRO, 31	10041	CARIGNANO		01/04/1970	CARMAGNOLA
026203	07882770014	07/88/270014	TURBOCARE S.P.A.			Via S. PIETRO, 31	10040	PRALORNO		31/07/1967	MONCALIERI
026205	MRCGLN56B18G674J	09/49/360013	DITTA CAGNO COSTRUZIONI S.R.L.			Corso ROMANIA, 661	10100	TORINO	FERRARESE IVAN	02/08/1950	CORTONA
026207	07026410014	07/02/6410014	AZ. AGRICOLA MARCHIONE GIULIANO			Strada DELLA RESSIA, 50	10090	GASSINO TORINESE	FRANCESCINI FRANCESCO	26/11/1971	TORINO
026208	86501190010	01/19/130011	COMUNE DI MOMPANTERO			Strada GOLAVARDIERA, 4	10040	CUMIANA	CAGNO ALBERTO	18/02/1956	PIEMONTE
026209	LERRN48B61H4539A	03/00/150014	ALBERTANO ROSANNA E BERTOLDI BERNARDO			Piazza GIULIO BOLAFFI, 1	10059	MOMPANTERO	FAVRO PIERA	18/12/1954	MOMPANTERO
026210	SILICRL23C30B7910	08/63/3740017	PASQUETTI AZ S.P.A.			Via LUCIO BERTOLDI, 9	10065	PONT CANAVESE			
026211	01668980061	01/66/8980061	ITINERA S.P.A.			Via DEI SOSPITI, 20	10022	CARMAGNOLA			
026212		08/63/3740017	PASQUETTI AZ S.P.A.			Via NAZIONALE, 13	10010	CAREMA	PASQUETTI CARLO VINCENTO	05/04/1957	IVREA
026213	RNTVTR52E011258T	03/00/150014	AZ. AGR. REINOTTI WALTER			Via M. BALUSTRA, 15	15507	TORTONA	FRATTINO PIERLUIGI	02/08/1948	ALESSANDRIA
026214	95501020010	02/89/8540016	AZ. SANITARIA OSPEDALIERA S. LUIGI GONZAGA			Via BARATTA, 31	10040	VILLAR DORA		01/05/1952	TORINO
026215		02/89/8540016	AZ. SANITARIA OSPEDALIERA S. LUIGI GONZAGA			Regione GONZOLE, 10	10043	ORBASSANO	FRIGIONE CARMELO	31/10/1948	ROMETTA

Allegato 3 alla D.D. n. 953-48842 del 17/12/2009

ELENCO 3: DATI SOGGETTO ORDINATI PER NUMERO DI PRATICA

N. PR.	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	PRESSO	INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LR	COMUNE NASCITA LR
026215	GLUONSM61H18E378S	05070340012	UGO MASSIMO				Via NIGRA, 39	10012	BOLLENGO		18/06/1961	IVREA
026216	DCLLSS73P42E379V	00593770076	AZ. AGRICOLTURISTICA "A. CASA DI GIO' "				Via CAMPAGNETTE, 10	10035	MAZZE	DUCLER ALESSIA	02/09/1973	IVREA
026217	FRMRAR63B29C665D		FERRERO MARIO	28/02/1963	CHIVASSO		Via MOLINO, 85	10088	VOLPIANO			
026218	VRSLGV57A28L219H	06500420010	AZ. AGRICOLA VERSINO LUIGI				Via NAZIONALE, 36/A	10050	VILLAR FOCCARDO		28/01/1957	TORINO
026219	LLMRAG64B29G719A	05487060013	OLLERO MAURO				Strada STATALE 92	10010	PIVERONE		29/02/1984	PIVERONE
026220	CRDVLRT7P04B791Z	08493700010	CORDERO VALERIO				Via TORINO, 660				04/09/1972	CARMAGNOLA
026221	CVGBTL50MT2B791B		CAVAGLIA BARTOLOMEO	12/08/1950	CARMAGNOLA		Via FUMERI, 94	10022	CARMAGNOLA			
026222	RMO7ZN59S45L219S	04821020014	CAMPEGGIO TIZIANELLA DI ROMEO TIZIANA & C. S. A. S.				Frazione VERNETTO, 32	10060	CHIAVOCCO		06/11/1958	TORINO
026223	SNRPN22529B791Z		SANERIO FRANCESCO	29/11/1922	CARMAGNOLA		Via del VALERIO, 4	10067	CARMAGNOLA			
026224	07113300013		PRATONDA S.S.				Via ANTICA DI PAULE, 22	10027	VIGONE	TRUCCONE GIOVANNI	24/07/1942	VIGONE
026225	FSNWSW72D9L219K		COUTENZA C/O FASSINA MASSIMILIANO			FASSINA MASSIMILIANO	Casa CACCIANDRA, 9	44030	FORO			
026227	CRDCCF48T23L898S	03913990011	AZ. AGRICOLA CORDERO CHIAFFREDO				Via MARTIRI DELLA LIBERTA', 19	10067	VIGONE		23/12/1948	VIGONE
026228	TRCCRN62E5A660V		TRECCO CATERINA	15/05/1962	BARGE		Strada SAN GIOVANNI, 15	10060	BRICHERASIO			
026229	BSSNN45C03L898X	03918280014	AZ. AGRICOLA BESSONE GIOVANNI				Via MARTIRI DELLA LIBERTA', 15	10067	VIGONE	BESSONE GIOVANNI		
026230	NPTSTN68L44G674B		NEPOTE SIMONETTA	04/07/1968	PINEROLO		Via COSTA, 33/5	10060	ROLETTO	CHIAFFREDO	03/03/1945	VIGONE
026231	06751770014	06751770014	MARTIN BAUER S.P.A.				Via E. DE SONNAZ, 19	10100	TORINO	VITTONE VALTER	03/04/1957	CHIERI
026232	DRAQPP24R30C487C		COUTENZA C/O DARO GIUSEPPE			DARO GIUSEPPE	Via MARTIRI DELLA LIBERTA', 8	10060	CERCENASCO			
026233	PRALEH4830B278H		PAIRA ELIO	30/05/1948	BURIASCO		Via TORINO, 6	10060	BURIASCO			
026234	BLBGS6272L219W	02628920013	SOC. AGRICOLA "LA PALERA DI BALBO LIVIO GIUSEPPE S.S."			BALBO LIVIO GIUSEPPE	Via PALERA, 24	10040	LEINI		21/01/1962	TORINO
026235	BCCPFF75D22B791Z	06414600014	BECCHIS PIERFRANCO				Via OSELE, 4	10022	CARMAGNOLA		22/04/1973	CARMAGNOLA
026236	07193020013	07193020013	SOC. AGR. OTTAVIO GUIDO E EZIO S.S.				Regione INFERERA, 5	10060	SCALENGHE	OTTAVIO EZIO	03/09/1963	PINEROLO
026237	GLLRNR61D4M133R	05596750019	ALCAR S.R.L.				Via G. G. SASSA, 13	10060	SCALENGHE	BONFANTINI LAURA	27/03/1981	PIVERONE
026238	GLLRNR61D4M133R	05596750019	AZ. AGR. GALLO MARINA				Via TITTORIO EMANUELE, 44	10060	CERCENASCO	GALLO MARINA	04/04/1981	VOLVERA
026240	DLLPR47H1BL898A	05859320011	DELLACROCE PIETRO PAOLO				Via MARTIRI DELLA LIBERTA', 21	10067	VIGONE		19/06/1947	VIGONE
026241	BNDCNL40D12E709Z	02628670017	FLORICOLTURA BENDA CARLINO				Via NAZIONALE, 7	10050	VAIE		12/04/1940	LOZZO ATESTINO
026242	00143850758	00143850758	ALCAR S.R.L.			SEDE LEGALE	Via NAZIONALE, 30	10050	VAIE		07/05/1980	CONTARINA
026244	04315420010	04315420010	CHIRO S.N.C. DI CHIRIO FRANCO & C.				Via A. DE GASPERI, 8	10040	CAPRIE	BANIN ROBERTO	27/09/1984	AVIGLIANA
026245	02744150018	02744150018	SO.ME.FER. S.R.L.				Via RISTORI, 16	10100	TORINO	CHIRIO FRANCO	06/02/1951	TORINO
026246	MS5SGPR76T1D3674U	09653660012	AZ. AGRICOLA MESSA GIANNIERO				Via U. LA MALFA, 39	10060	NONE	FERRERO ARMANDO	10/12/1976	PINEROLO
026247	PR5BRN62CT7G674B	07433100018	AZ. AGRICOLA PERASSI BRUNO				Via CARGNANO, 28	10060	SCALENGHE		17/03/1962	PINEROLO
026248	BLTPP61P29G674W	02817940016	SOC. AGRICOLA "BELTRAMINO GIUSEPPE E ROBERTO S.S."				Regione MAINERI, 12	10060	BURIASCO	BELTRAMINO GIUSEPPE	28/09/1961	PINEROLO
026250	GTOGR740B8379A	07467800019	AZ. AGRICOLA GOY GIANNIERO				Via G. MARCONI, 14	10060	LUSIGLIE		08/07/1974	IVREA
026252	GS1TR320C33669Z		GIUSEPPE SARGO	30/06/1956	BARGE		Frazione FINE, 4/A	10060	SCALENGHE			
026253	09018160011	13/01/1977	GIUSEPPE SARGO	13/01/1977	CASIGNANO		Via S. PIETRO, 6	10029	VILLASTELLONE			
026255	BOCCN47A6B1584C		BAUDISCO GIANNA	25/01/1947	VILLANOVA D'ASTI		Via CHERI, 65					
026256		02635250018	AZ. AGR. MONTAFIA FLAVIO, ALDO E BARBIERI S.S.				Via SEREA, 12	10092	BEINASCO	MONTAFIA FLAVIO	22/02/1953	BEINASCO
026257	TNNSV49H28F889P	07420130010	AZ. AGRICOLA TUNNETTI SILVANO MARIO				Strada TETTI BERTA	10048	VINOVO		28/06/1949	NICHELINO
026258	TRGMRA7E12D931U	04060340017	TURAGLIO MARIO				Regione CASE NUOVE, 12	10060	GARZIGLIANA		12/05/1947	GARZIGLIANA
026260	94544400016	94544400016	CONS. IRRIGUO "AGRICOLTURA E FUTURO"				Casina ROBELLA, 50	10060	NONE	GRELLA GIUSEPPE	25/11/1964	PINEROLO
026261	BRNGL42E62L898J	05454200014	BERNERO ANGELA				Via G. CIURA, 7	10060	CERCENASCO		22/05/1942	VIGONE
026262	90018160011		CONSORZIO IRRIGUO DELLA TORRE				Strada PONTICELLI, 40	10026	SANTENA	TESIO MICHELE	19/02/1962	SANTENA
026263	06069680010		R.S.A. S.R.L.				Viale COPPERI, 15	10070	BALANGERO	SCARINO CORRADO	13/09/1951	CALUSO
026264	0253430019	0253430019	SOCIETA' C.M.S.P. S.P.A.				Via TORINO, 210	10060	FROSSASCO	TOMASI CARNOVO ANGELO	23/07/1949	NOASCA
026265	PR7DRM47C08C404O		PIRELLA GIANLUIGI			PIROTTI ADRIANO	Via TRENTO, 4	10060	PRAGELATO		08/03/1947	CAVOUR
026266	VLDNCR6E02B791L	64900000013	VALLE DOMENICO	02/05/1969	CARMAGNOLA		Via ZAPPATA, 17	10029	VIL LASTELLONE	PIROTTI ADRIANO		
026268	94509020016		CONSORZIO IRRIGUO SAN ROCCO				Via S. MARIA, 9	10060	SCALENGHE	CERVINO LUIGI	03/12/1943	SCALENGHE
026269	FYLGNN2E12L446J		FEYLES GIOVANNI	05/12/1922	TROFARELLO		Borgata RIVERA, 3	10028	TROFARELLO			
026280	FLPTTV38R21I490A		FLIPPA OTTAVIO	21/10/1938	SCALENGHE		Regione ALBERETTA, 9	10060	SCALENGHE			
026289	FRRGR54C27B791C	07417810012	FERRERO GIAMPIERO				VIA T. FIORE, 2	10022	CARMAGNOLA		27/03/1954	CARMAGNOLA
026291	LRRST51507B777Q	08270500018	ALBERA ERNESTO				Borgata TETTI BAGNOLO, 14	10041	CARIGNANO	ROMANO PAOLO		
026292	07937540016	07937540016	SMAT SPA				Corso XI FEBBRAIO, 14	10100	TORINO	CARPIGNANO GIANLUCA	03/05/1958	TORINO
026298	05162570013	05162570013	ESCOSA S.P.A.				Corso LOMBARDIA, 205	10100	TORINO			
026299	84007030012		SOCIETA' SEMPLICE ELETTIFICAZIONE DI SUCCINTO			ARNODO ENZO	Via ALPI CHIAROMONTE, 5	10060	TRAVESSELLA	ARNODO ENZO	07/09/1944	TRAVESSELLA
026300	GLLLGU40C07H049I		GALLO LUIGI				Via RUSCA, 72	10042	NICHELINO	GALLO ENZO	03/07/1940	PRESSANA
026301	DFPSN6013C665A	02633550013	DEFLUPPI SILVANO	13/12/1950	CHIVASSO		Via VOLTA, 55	10032	BRANDIZZO			

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12725/2010: D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda in data 1-9-2008 del Comune di Bairo di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in comune di Bairo, ad uso irrigazione impianti sportivi.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12725/2010.

"Vista la domanda in data 1-9-2008 del Comune di Bairo con sede legale a Bairo, Piazza Comunale n. 2 (omissis) intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 2 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,74 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 13.400 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 25 metri; ad uso irrigazione impianti sportivi.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Bairo, località Prella.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 15 Marzo al 15 Ottobre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 495 datata 4-2-2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (omissis)

Ordina

la sopracitata domanda in data 1-9-2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Bairo e del Comune di Torre Canavese.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 3-3-2010 con ritrovo alle ore 10.30 presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Bairo; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di av-

vio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso. (omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12730/2010: D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda in data 30-10-2008 della Becoijl S.r.l. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Bairo, ad uso autolavaggio.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12730/2010.

"Vista la domanda in data 30-10-2008 della Becoijl S.r.l., con sede legale a Milano, Via Torino n. 61 (omissis) intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale, con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 1,5 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,31 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 9.900 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 20 metri; ad uso autolavaggio.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Bairo, località C. della Chiesa. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 254 datata 18-2-2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (omissis)

Ordina

la sopracitata domanda in data 30-10-2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Bairo e del Comune di Castellamonte.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 3-3-2010 con ritrovo alle ore 14,30 presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Bairo; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con

questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso. (omissis)

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 2-364/2010 del 13/01/2010. Cancellazione dalla Sezione Provincia di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione sanitaria - dell' "Associazione Evoluzione Self Help ONLUS" con sede legale in Torino.

Il Dirigente
(omissis)
Determina

1. Per le motivazioni indicate in premessa di cancellare l'Organizzazione di volontariato "Associazione Evoluzione Self Help Onlus" con sede legale Torino – (omissis) - dalla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Sanitaria.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i..

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 13 gennaio 2010

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

D.C.P. n. 42953/2009 del 01/12/2009 - S.P. 23. Sdemanializzazione e cessione a titolo gratuito alla Regione Piemonte del tratto dal km. 11+275 al km. 15+600.

(Omissis)
Il Consiglio Provinciale
(Omissis)
delibera

1) di sdemanializzare, per le motivazioni riportate in premessa, il tratto della strada provinciale sp023 del Colle di Sestriere, che ricade all'interno del Parco di Stupinigi e che si estende dal km 11+275 circa al km 14+900 (incrocio con la sp 142 di Piobesi escluso) e dal km 14+930 al km 15+600 (fino all'intersezione con la variante SP 023 di Stupinigi);

2) Di cedere a titolo gratuito alla Regione Piemonte, la

proprietà del tratto di strada provinciale di cui al pt. 1 del presente dispositivo, comprese le relative fasce di pertinenza, con tutti i diritti, i doveri, le responsabilità, gli obblighi, gli oneri, le facoltà, i poteri ed i compiti da essa derivanti;

3) Di dare atto che il Dirigente del Servizio Patrimonio provvederà alla formalizzazione del relativo atto di cessione;

4) Di dare atto che il Servizio Esercizio Viabilità provvederà alla chiusura del tratto della SP023 del Colle di Sestriere, indicato al punto 1);

5) Di dare atto che gli oneri derivanti dal punto 4) trovano copertura finanziaria nei limiti degli stanziamenti di bilancio e di PEG dell'esercizio di competenza;

6) Di dare atto, altresì, che in conformità a quanto prevede l'art. 3, comma 2, della Legge Regionale n. 86/1996 - nei successivi trenta giorni, chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;

7) Di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Piemonte, dopo la scadenza del termine di cui al punto 6), ovvero dopo la decisione su eventuali opposizioni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

8) Di dare atto che la Regione Piemonte, ai sensi della Circolare P.G.R. n. 1/TFP del 19 gennaio 1998, provvederà a trasmettere copia dell'estratto della Deliberazione con gli estremi dell'avvenuta pubblicazione degli stessi sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte., al Ministero dei LL.PP. Ispettorato Circolazione e traffico per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade;

9) Di demandare al dirigente del Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione di copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting Economico Finanziario, al fine della registrazione nel conto del patrimonio della Provincia di Torino.

(Omissis)

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 3-504/2010 del 14/01/2010. Cancellazione dalla Sezione Provincia di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Sanitaria - dell'Associazione "Sidarca" con sede legale in Torino.

Il Dirigente
(omissis)
Determina

1. Di cancellare l'associazione "Sidarca" con sede legale in Torino, dalla Sezione Provincia di Torino del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, Sezione Sanitaria.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pub-

blicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i..

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 14 gennaio 2010

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Biella

Avvio di procedimento accordo di programma per il finanziamento di "impianti di risalita e valorizzazione conca d'Oropa".

Comunicazione di avvio di procedimento per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma relativo al finanziamento di "Impianti di risalita e valorizzazione Conca di Oropa" in attuazione dell'Intesa istituzionale di programma sottoscritta tra Regione Piemonte e Provincia di Biella in data 7 marzo 2008.

Data di avvio: data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Termine per la conclusione del procedimento: 7 Febbraio 2010

Responsabile del procedimento: Arch. Graziano Patergnani Comune di Biella Via Tripoli, 48

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Comune di Biella – Via Tripoli, 48.

Termine per la presentazione di memorie scritte: 10 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del procedimento
Graziano Patergnani

Comune di Dronero (Cuneo)

Comunicazione di avvio di procedimento per la modifica dell'Accordo di Programma relativo al finanziamento del progetto denominato "Cittadella delle Bocce" in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra Regione Piemonte e Provincia di Cuneo in data 13 ottobre 2006 firmato in data 14 giugno 2008

Data di avvio: data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Termine per la conclusione del procedimento: 30 marzo 2010.

Responsabile del procedimento: Architetto Ettore Pennasso via Giolitti, 47 Dronero 1202.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Comune di Dronero, via Giolitti, 47 Dronero 12025, Ufficio Tecnico Comunale.

Termine per la presentazione di memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del procedimento
Ettore Pennasso

Comune di Sala Biellese (Biella)

Proroga deposito degli atti relativi al progetto definitivo del nuovo P.R.G.C.

Il Funzionario Responsabile
Servizio Urbanistica

Visto l'art. 15 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/1977 e s.m.i.

Rende noto

Che il termine di deposito per la presa visione delle controdeduzioni alle osservazioni presentate dai cittadini al progetto preliminare e il progetto definitivo del nuovo P.R.G.C., adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 27.11.2009 è prorogato al 13.02.2010.

Rimangono invariati i giorni e gli orari di consultazione degli elaborati.

Sala Biellese, 15 gennaio 2010

Il Funzionario Responsabile
Clara Destro

Provincia di Novara

L.R. 40/98. Progetto "Recupero di materiali non pericolosi (R5) per la realizzazione dei rilevati di adeguamento alla classe C1 della SS. 32 "Ticinense" dalla progr. KM. 6+85 alla progr. 12+350".

In data 21.12.2009, la Ditta Cerutti Lorenzo srl con sede legale a Borgomanero (NO) in Via Gozzano n. 66/68, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i. degli elaborati relativi al progetto "Recupero di materiali non pericolosi (R5) per la realizzazione dei rilevati di adeguamento alla classe C1 della SS. 32 "Ticinense" dalla progr. Km. 6+85 alla progr. 12+350", nel territorio dei comuni di Cameri e Bellinzago Novarese rientrando nella categoria progettuale n. 32 ter dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti VIA SIRA (lun/ven 9 - 13.00; il lunedì ed il giovedì anche 15/16.30, per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente comunicato ed è visionabile sul sito della Provincia alla pagina:

<http://www.provincia.novara.it/Ambiente/via/ProgettiInCorso/>, nonché presso i Comuni di Cameri e Bellinzago Novarese, Ufficio Tecnico.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica di asseggibilità è stabilita entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; il procedimento dovrà comunque concludersi con una pronuncia espressa circa l'asseggibilità a VIA.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è il Dott.

Edoardo Guerrini, Dirigente del 3. Settore – Ambiente Ecologia Energia, tel. 0321/378.516 fax. 0321/378545.

Il Dirigente di Settore
Responsabile del procedimento
Edoardo Guerrini

Regione Piemonte
Direzione Difesa del Suolo

“Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce”, localizzato nei Comuni di Gravellona Toce e Verbania (VB)- Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di valutazione della procedura di VIA e contestuale procedimento di Valutazione di incidenza, ai sensi dell’art. 13, comma 1 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

In data 14/12/2009 il proponente arch. Claudia Chicca, in qualità di Responsabile del procedimento per conto dell’AIPO, con sede in Via Garibaldi, 75 - Parma, ha depositato presso l’Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell’articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto “Completamento argine destro torrente Strona fino alla superstrada per Baveno e realizzazione nuovo argine in sponda destra fiume Toce”, localizzato nei Comuni di Gravellona Toce e Verbania (VB), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale.

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell’avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano “La Stampa”, pubblicato in data 09/12/2009.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l’Ufficio di deposito (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00), per sessanta giorni a partire dal 09/12/2009, data di perfezionamento dell’avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all’Ufficio di deposito nel termine di sessanta giorni dalla medesima data del 09/12/2009 e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente alla Fase di valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all’art. 12, comma 6 e all’art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998 e s.m.i..

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l’ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, tel. 011/4323122.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2) Sig.ri Pepino Renato e Pellegrino Viviana - realizzazione di attraversamento privato sul rio Bedale in comune di Boves.

Data di avvio: 15/01/2010 prot. 2765/DB1410;

Responsabile del procedimento Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraud

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all’adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell’amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Girando

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Giaveno (Torino)

Statuto comunale - Testo approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 27 settembre 2009, regolarmente esecutiva.

Parte I

Principi Generali e Programmatici

Art. 1

Costituzione del comune

Il Comune di Giaveno è ente autonomo locale, nell’ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica Italiana e secondo le norme del proprio Statuto che ne determinano le funzioni, le competenze, l’articolazione territoriale e l’ordinamento amministrativo ed operativo.

Il Comune esercita funzioni proprie e funzioni delegate o attribuite da leggi dello Stato o da leggi della Regione fatta salva ogni diversa disposizione di legge.

Al Comune di Giaveno con decreto del Presidente della Repubblica n. 27794 in data 7 novembre 2005 è stato conferito il titolo di Città.

Art. 2

Territorio - Sede - Gonfalone – Stemma

Il territorio del Comune si estende per 7.197 ettari e con-

fina con quello dei Comuni di Avigliana, Valgioie, Coazze, Villar Perosa, Pinasca, Cumiana e Trana. Risulta compreso e delimitato entro i confini che lo separano dalle altre realtà locali circostanti. L'altitudine massima è di metri 2.158, quella minima di metri 410.

La sede municipale è situata nel capoluogo. Le modificazioni della sede comunale sono subordinate alla stessa procedura di modifica statutaria.

Il Comune ha come proprio segno distintivo, lo stemma d'azzurro caricato di stella d'oro a sei raggi contornato dalla scritta "Comunitas Iaveni". Tale stemma è riprodotto nel proprio gonfalone adottati con deliberazione del consiglio comunale. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, nonché ogniquale volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente ad una particolare iniziativa, accompagnato dal Sindaco o suo delegato, si può esibire lo stemma e il gonfalone comunale.

Il Consiglio Comunale disciplina e fissa le modalità per l'uso del gonfalone e dello stemma da parte di Enti o di associazioni operanti nell'ambito del territorio comunale.

Art. 3

Scopi

Il Comune rappresenta e cura unitariamente gli interessi della comunità, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico e garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, alle scelte di politica amministrativa dell'amministrazione.

Il Comune, nei limiti consentiti dalle leggi generali della Repubblica, esercita la propria autonomia, riconoscendo alla sua dimensione il ruolo elementare e primario, concorrente alla formazione della Nazione ed al mantenimento dello Stato democratico.

Nel rispetto delle disposizioni della legge e del presente Statuto il Comune esercita il potere regolamentare rivolto all'organizzazione ed al funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, nonché al funzionamento degli organi e degli uffici compreso l'esercizio delle rispettive funzioni.

Ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:

la tutela e la promozione dei diritti individuali e sociali dei cittadini secondo i principi di libertà e di eguaglianza sanciti dalla Costituzione della Repubblica;

la promozione della civile e pacifica convivenza, della non violenza e della solidarietà;

l'eguaglianza per tutti i cittadini;

la promozione e l'attuazione sul territorio delle pari opportunità anche tramite la realizzazione di iniziative volte ad assicurare la partecipazione attiva della donna alla vita politica, amministrativa, sociale ed economica: a tal fine il Comune adotta tutte le misure per favorire effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale delle donne che tengano conto anche della posizione delle lavoratrici in seno alla famiglia;

la tutela dell'ambiente e del territorio.

Art. 4

Tutela dei diritti elementari

Il Comune concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze e funzioni, il diritto alla salute ed ogni altro diritto

elementare di cui il cittadino è titolare come persona.

Attua ogni idoneo strumento per consentirne l'effettivo esercizio.

Pone particolare attenzione alla tutela della salubrità dei posti di lavoro, alla tutela della maternità e dell'infanzia ed al diritto allo studio.

Il Comune si impegna a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione della parità fra uomo e donna: a tal fine, nelle cariche pubbliche, nelle commissioni, negli enti, aziende ed in tutti gli organismi, le norme regolamentari devono tendere ad equilibrare la presenza di entrambi i sessi.

Assume l'obiettivo della salvaguardia dell'ambiente e della valorizzazione del territorio come tratto fondamentale della propria azione amministrativa.

Stimola la partecipazione attiva alla vita sociale dei cittadini ed in particolare degli anziani favorendone la trasmissione culturale e stimolandone il confronto con quella delle generazioni più giovani.

Opera, inoltre, per l'attuazione di un efficiente servizio di assistenza sociale, con riguardo agli anziani, ai minori, agli inabili ed agli invalidi, agisce nel rispetto degli ideali di pace e di solidarietà.

Promuove l'accoglienza dei nuovi nuclei famigliari e dei singoli neo residenti, favorendone l'inserimento e l'integrazione nel tessuto sociale, la conoscenza della storia e delle tradizioni del paese, nonché l'informazione sui servizi offerti.

Tutela le minoranze etniche e culturali e ne favorisce l'integrazione con la comunità locale nel rispetto delle leggi vigenti.

Art. 5

Tutela del patrimonio naturale, storico ed artistico

Il Comune, nell'ambito del proprio territorio, adotta tutte le misure necessarie a difendere l'ambiente, predisponendo ed attuando i piani per la difesa dei suoli e dei sottosuoli e per eliminare ogni possibile causa d'inquinamento atmosferico, elettromagnetico, acustico e delle acque, per quanto di propria competenza.

Il Comune assicura ai cittadini il diritto all'informazione sullo stato del suolo, dell'acqua, dell'aria, della flora, della fauna, della conservazione e della valorizzazione dei beni ambientali e culturali.

Allo scopo di garantire l'assenza di ogni forma di inquinamento e prevenirne le cause, il Comune può, nei modi e nei termini di legge, beneficiare dell'esperienza e dell'apporto tecnologico ed economico anche dei privati, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Interviene per la tutela dei patrimoni storici, artistici ed archeologici, incentivandone la ricerca e garantendone il godimento da parte della collettività, anche avvalendosi dell'apparato tecnologico ed economico di privati, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

Art. 6

Cura dei beni culturali, dello sport e del tempo libero

Il Comune tutela e promuove lo sviluppo dei patrimoni culturali materiali ed immateriali, delle espressioni linguistiche, del costume e delle tradizioni locali.

Il Comune considera patrimonio della Comunità le peculiarità culturali e linguistiche locali e ne favorisce lo sviluppo, anche nell'ambito della formazione scolastica.

Incoraggia e favorisce lo sport ed il turismo sociale e giovanile, operando anche in funzione di prevenzione delle forme critiche di disagio giovanile.

Per perseguire tali finalità, il Comune favorisce la costituzione di enti, gruppi ed associazioni culturali, ricreativi e sportivi, promuove la realizzazione di idonee strutture, impianti e servizi e ne assicura l'uso.

Le modalità di accesso e di utilizzo delle strutture, degli impianti e dei servizi saranno disciplinate da apposito regolamento comunale, il quale dovrà prevedere, di norma, il concorso degli enti, gruppi ed associazioni alle spese di gestione.

Art. 7

Uso e gestione del territorio

Il Comune promuove ed adotta un piano organico che regola il programma generale dell'uso e della gestione del territorio comunale, allo scopo di disciplinare lo sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali, degli impianti industriali, artigianali, commerciali, terziari, turistici, delle attività agricole e di ogni altra azione o intervento che possa avere rilevanza ed incidenza sull'assetto territoriale.

Progetta e realizza le opere d'urbanizzazione primaria e secondaria di propria competenza, in sintonia con le esigenze e le priorità individuate dagli strumenti di programmazione territoriale.

Spetta al Comune il controllo e la vigilanza sull'uso e sulla gestione del territorio assicurando il rispetto degli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti ed applicando, per le violazioni accertate, le sanzioni di legge.

Art. 8

Viabilità e trasporti - Pronto intervento

Il Comune attua un sistema coordinato del traffico dei trasporti e della circolazione, adeguandolo ai fabbisogni di mobilità della popolazione residente e fluttuante, con riguardo alle esigenze lavorative, scolastiche e turistiche.

Il Comune cura lo stato di mantenimento della viabilità interna ed esterna agli abitati e rappresenta le istanze della comunità, intervenendo presso gli Enti preposti alla programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione delle strade e dei mezzi di comunicazione non di competenza comunale.

Predisporre lo specifico piano comunale di protezione civile ed organizza, in proprio o con altri Comuni, nei limiti delle disponibilità finanziarie, idonei strumenti di pronto intervento da impiegare al verificarsi di pubbliche calamità, affidandone il coordinamento al Sindaco.

Art. 9

Sviluppo economico

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia, svolge il ruolo di coordinamento di tutte le attività produttive esistenti sul territorio.

Utilizzando gli strumenti di cui dispone favorisce ogni tipo di attività che non sia in contrasto con l'interesse

pubblico generale, che sia compatibile con le destinazioni d'uso del territorio, che sia consentita dalle leggi e dai regolamenti.

Favorisce, in particolare, ogni attività riconducibile all'imprenditoria del terziario a supporto dell'attività industriale, artigianale e commerciale curando che ai cittadini siano assicurati i vantaggi occupazionali conseguenti.

Coordina le attività commerciali favorendo l'organizzazione razionale dell'apparato distributivo, garantendo funzionalità e produttività del servizio reso ai consumatori.

Tutela e promuove lo sviluppo dell'artigianato, con particolare riguardo a quello artistico.

Adotta iniziative atte a stimolare l'interesse dei cittadini, favorisce ogni forma di associazione per allargare l'area di collocazione dei prodotti e migliorare la remunerazione del lavoro.

Incoraggia le attività turistiche e ricettive promuovendo e favorendo la realizzazione di nuove strutture.

Interviene a favore dei privati che indirizzano i propri sforzi economici e finanziari verso ogni forma di attività ricettiva socio-sanitaria ed assistenziale rivolta alla terza età, ai disabili, ai portatori di handicap, tutelando in primo luogo i bisogni dei meno abbienti.

Art. 10

Programmazione economico-sociale e territoriale

Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Concorre alla determinazione degli obiettivi dei piani e dei programmi dello Stato e della Regione acquisendo, per ogni singolo obiettivo, l'apporto concreto delle organizzazioni sociali, economiche, del lavoro e culturali, operanti sul territorio.

Art. 11

Partecipazione, cooperazione

Il Comune, nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali dello Stato, esercita la propria autonomia per realizzare la effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica, amministrativa e sociale della comunità locale.

Il Comune riconosce che l'informazione e la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche, alla funzione amministrativa ed al controllo dei poteri pubblici è condizione essenziale per il mantenimento e lo sviluppo della vita democratica e per la salvaguardia dei diritti di uguaglianza e di libertà di tutti i cittadini.

Il Comune afferma che il concorso delle organizzazioni di categoria e l'apporto delle formazioni sociali, degli operatori economici, dei lavoratori e di tutti i cittadini è elemento fondamentale per la determinazione dell'indirizzo di politica amministrativa comunale.

Il Comune favorisce e, dove lo ritenga opportuno, partecipa ad ogni forma associativa o di cooperazione che sia intesa a concorrere, con metodo democratico, alle attività comunali ed agli interessi primari dei cittadini.

Promuove incontri, convegni, mostre, rassegne ed ogni

altra manifestazione, compreso l'uso della stampa, come mezzo di comunicazione per coinvolgere i cittadini alla determinazione delle scelte programmatiche ed alla loro pratica attuazione.

Art. 12

Il volontariato nel privato sociale

Il Comune incoraggia e sostiene, anche finanziariamente, i movimenti di volontariato che, con la loro azione concorrono alla organizzazione, al mantenimento ed alla efficienza di servizi di solidarietà sociale a favore dei soggetti meno abbienti e più bisognosi.

Il Comune, altresì, incoraggia e sostiene, anche finanziariamente, le formazioni di volontariato che sul piano sociale, culturale ed artistico svolgano compiti e funzioni di interesse generale a favore dei cittadini.

Funzioni, Compiti e Programmazione del Comune

Art. 13

Le funzioni del Comune

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, salvo quanto sia espressamente attribuito ad altri soggetti per legge dello Stato e della Regione, secondo le rispettive competenze.

Il Comune, per l'esercizio delle proprie funzioni, può adottare forme di decentramento o di cooperazione con altri Enti.

Art. 14

Le competenze del Comune per i servizi spettanti allo Stato

Il Comune gestisce i servizi elettorali, di anagrafe e dello stato civile, di statistica e di leva militare.

Le relative funzioni sono esercitate dal Sindaco quale ufficiale di governo.

Spetta al Comune svolgere anche altre funzioni amministrative per i servizi di competenza statale, qualora esse vengano affidate con legge che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie.

Competono al Comune e vengono affidate al Sindaco, funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza per il cui svolgimento sarà impiegato personale specializzato ed all'uopo qualificato.

Art. 15

La programmazione delle attività comunali

Il Comune definisce le linee della politica di programmazione, coordinandola con le indicazioni espresse dalla Regione, dalla Provincia e dagli altri Enti territoriali.

Il Comune definisce e realizza l'azione di programmazione delle attività comunali, con la partecipazione democratica dei cittadini, delle associazioni di categoria, delle organizzazioni sociali dei lavoratori e degli imprenditori.

Il Comune concretizza i principi e le regole della programmazione nella definizione della politica di gestione dei bilancio e delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 16

Servizi pubblici

Il Comune, per la gestione dei servizi che per loro natura e dimensione non possono essere erogati in economia, può disporre:

la costituzione di aziende o società o consorzi nelle forme previste dalla legge;

la stipula di apposita convenzione con altri enti locali interessati alla gestione del servizio;

la concessione a terzi quando esistono particolari ragioni tecniche ed economiche;

la costituzione di apposita istituzione per l'esercizio di servizi non aventi rilevanza imprenditoriale;

può individuare ogni altra forma o soluzione che sia consentita dalla legge e possa produrre per il Comune effettivi vantaggi.

Il Comune, nella scelta della forma di gestione dei servizi, favorisce il "terzo settore" e le convenzioni con cooperative, associazioni di volontariato, imprese o altri soggetti privati privi di ogni fine di lucro.

Qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di soggetti pubblici, di società cooperative e di imprese e società private, il Comune può decidere la costituzione di società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al Comune.

Nella disciplina della Istituzione, il Comune potrà prevedere la possibilità di accordi e di convenzioni con le associazioni di volontariato e cooperative aventi scopi sociali ed ogni altra organizzazione privata a contenuto sociale senza fini di lucro.

Art. 17

Decentramento

Il Comune allo scopo di favorire il migliore funzionamento dei servizi comunali, promuove, ove necessario, il decentramento, costituendo, presso frazioni opportunamente individuate, uffici, impianti e strutture tecniche di supporto, stabilendo, con proprio regolamento, le modalità di organizzazione e funzionamento.

Parte II

L'ordinamento Istituzionale del Comune

Art. 18

Organi del Comune

1. Sono organi del Comune: il Consiglio comunale, la Giunta comunale ed il Sindaco.

CAPO I

I Consiglieri Comunali

Art. 19

Il Consigliere comunale

Ogni Consigliere comunale rappresenta l'intera comunità, senza vincolo di mandato.

Le indennità spettanti ai Consiglieri per l'esercizio delle loro funzioni sono stabilite dalla legge.

I Consiglieri per l'esercizio del proprio mandato possono godere di permessi retribuiti nei modi e nelle forme stabi-

liti dalla legge.

E' Consigliere anziano quello che, nell'elezione per il rinnovo del Consiglio, ha conseguito la migliore cifra individuale di voti, senza considerare, a tal fine, il Sindaco neoeletto ed i candidati alla carica di Sindaco.

Art. 20

Doveri dei Consiglieri

I Consiglieri comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio comunale e di partecipare ai lavori delle commissioni consiliari permanenti, se costituite, delle quali fanno parte.

I Consiglieri comunali che, senza giustificato motivo, non intervengano a n. 3 (tre) sedute consecutive del Consiglio sono dichiarati decaduti dalla carica.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio comunale d'ufficio, su istanza di un consigliere o di un qualunque elettore del Comune.

Il provvedimento dichiarativo sarà adottato dal Consiglio comunale decorso il termine di dieci giorni dalla data di notifica all'interessato della proposta di decadenza, senza che questo abbia presentato adeguate giustificazioni.

Il Consigliere comunale, nei casi stabiliti dalla legge, è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio.

I Consiglieri non residenti nel Comune, al fine di rendere agevole e tempestivo il recapito delle comunicazioni e delle notifiche loro dirette sono tenuti ad eleggere un domicilio nel territorio.

Art. 21

Poteri del Consigliere

Il Consigliere esercita il diritto d'iniziativa su ogni questione rientrante nella competenza del Consiglio e può formulare interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Ha diritto di ottenere dagli uffici del Comune, dalle aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie ed informazioni utili all'espletamento del mandato.

Il regolamento, allo scopo di conciliare le prerogative dei consiglieri con esigenze di funzionalità amministrativa, disciplina le modalità di esercizio di tali diritti, nonché l'assistenza che gli uffici dell'ente debbono prestare ai consiglieri per consentire l'esercizio del mandato elettorale.

Art. 22

Dimissioni dei Consiglieri

Le dimissioni dei Consiglieri debbono essere presentate in forma scritta al Segretario generale del Comune ed essere assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione, con le modalità previste dalla legge. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

Il Consiglio entro e non oltre dieci giorni dalla data di presentazione, procede alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni, qual risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora ricorrano i presupposti di scioglimento del Consiglio.

Il seggio che, durante la legislatura, rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che, nella medesima lista, segue immediata-

mente l'ultimo eletto.

Ogni altra forma di decadenza dalla qualifica di Consigliere comunale, diversa dalle dimissioni, è regolata dalla legge.

Art. 23

Il Presidente

ed il Vicepresidente del Consiglio

Il Consiglio comunale è presieduto dal Presidente del Consiglio, che è eletto, nel proprio seno, a scrutinio segreto nella prima seduta del Consiglio Comunale, sotto la presidenza temporanea del Sindaco neoeletto.

Rappresenta l'intera Assemblea Consiliare ed esercita tutte le funzioni previste dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale per tale carica.

In caso di assenza od impedimento del Presidente ad esercitare le funzioni, lo sostituisce il Vice Presidente eletto dal Consiglio nel proprio seno, a scrutinio segreto nella stessa seduta.

La deliberazione è resa dal Consiglio immediatamente esecutiva e gli eletti dichiarano espressamente al Segretario generale di accettare la carica, con registrazione a verbale di tale dichiarazione. Entrambi assumono immediatamente la carica.

Al Presidente del Consiglio sono attribuiti, tra l'altro, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio. E' investito di potere discrezionale per mantenere l'ordine, assicurare l'osservanza delle leggi e la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni. Ha facoltà di sospendere e sciogliere l'adunanza.

In caso di dimissioni o decadenza dalla carica, essi sono sostituiti dal Consiglio Comunale nella prima seduta utile successiva con le stesse modalità.

Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale disciplina altresì i casi e le modalità di revoca del Presidente o del Vicepresidente del Consiglio.

Art. 24

Gruppi consiliari

I Consiglieri comunali si organizzano in Gruppi formati da più di un componente e ne danno comunicazione al Segretario generale. Qualora non si eserciti tale facoltà, o nelle more della designazione, i Capigruppo sono individuati nei consiglieri, che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista.

Il regolamento stabilisce i modi e le forme di aggregazione, determina i compiti, le funzioni ed i limiti entro cui il Gruppo provvede alla sua autogestione.

Il Consigliere fuoriuscito dal Gruppo consiliare originario farà parte del cosiddetto "Gruppo Misto" che non ha "capogruppo" a meno che non sia costituito da più di un consigliere comunale.

E' ammessa la possibilità di Gruppi Consiliari di una unica unità solo qualora il Consigliere che ne faccia parte sia l'unico soggetto risultato eletto nella propria lista presentatasi nell'ultima tornata elettorale.

Il regolamento potrà prevedere la costituzione della Conferenza dei capigruppo ed il relativo funzionamento.

Per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni ad essi attribuiti ed entro i limiti delle disponibilità comunali,

saranno assicurate idonee strutture, tenuto conto delle esigenze comuni di ciascun gruppo e della loro consistenza numerica.

CAPO II Il Consiglio Comunale

Art. 25

Principi di rappresentanza e di democrazia

Il Consiglio comunale è il principale organo del Comune, rappresenta l'intera comunità ed è la sede naturale del dibattito politico.

Al Consiglio comunale compete, in modo esclusivo, fissare l'indirizzo di politica amministrativa, elaborare il programma di politica sociale, territoriale ed economica del comune e di controllarne i tempi e i modi d'attuazione.

Adempie a tutte le funzioni ad esso specificatamente assegnate o delegate dalle leggi dello Stato e della Regione, nonché dalle disposizioni del presente Statuto.

L'esercizio della potestà e delle funzioni assegnate al consiglio comunale non può essere delegato, salvo i casi di deroga stabiliti dalla legge.

Il consiglio definisce gli indirizzi ai quali si dovrà attenersi nel procedere alle nomine dei rappresentanti del Comune nell'arco temporale del mandato politico amministrativo. Il regolamento sostanzia le indicazioni ed i criteri necessari a definire, per ciascuna nomina, le caratteristiche che devono possedere i soggetti per consentire il raggiungimento del fine che si intende far perseguire all'ente strumentale.

Nell'esercizio del potere di definire gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società, nonché nelle nomine, designazioni e revoche di sua competenza, il consiglio tutela il diritto di rappresentanza delle minoranze e delle pari opportunità.

Art. 26

Competenze del Consiglio

Il Consiglio comunale esercita le potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le sue attribuzioni, conformandosi ai principi e secondo le modalità stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.

Impronta l'attività dell'Ente alla trasparenza, alla legalità ed alla pubblicità, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

Il Consiglio definisce l'indirizzo del Comune, esercita il controllo politico-amministrativo sull'amministrazione e sulla gestione, anche indiretta, dei servizi dell'Ente ed adotta gli atti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

Nell'ambito dell'attività di indirizzo, il Consiglio approva direttive generali e mozioni, anche a conclusione di sessioni indette su particolari materie, in relazione all'azione comunale. Può, inoltre, impegnare la Giunta a riferire sull'azione di specifici atti di indirizzo.

L'attività di controllo del Consiglio si realizza principalmente mediante l'esercizio dei diritti da parte dei singoli Consiglieri, in conformità alla legge ed al presente statuto. La suddetta funzione di controllo, e di sindacato ispettivo, può essere ugualmente esercitata, secondo le forme

e le modalità previste dal regolamento, dalle commissioni consiliari.

Art. 27

Elezione e durata in carica del consiglio

La elezione del Consiglio comunale, la sua durata in carica, il numero dei Consiglieri, la loro posizione giuridica sono regolati dalla legge.

I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, contestualmente all'adozione della relativa delibera da parte del Consiglio.

Il Consiglio comunale dura in carica sino all'elezione del nuovo limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare atti urgenti ed improrogabili.

Art. 28

Obbligo di astensione

I Consiglieri devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti od affini sino al quarto grado.

L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

Art. 29

Scioglimento del consiglio comunale

Il Consiglio comunale è sciolto con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno, per i motivi e con le procedure previste dalla legge.

Lo scioglimento del Consiglio comporta la contemporanea decadenza del Sindaco e della Giunta.

Art. 30

Rimozione e sospensione degli amministratori

Il Sindaco, i componenti del Consiglio comunale ed i componenti della Giunta comunale, possono essere rimossi quando compiono atti contrari alla Costituzione per gravi e persistenti violazioni di legge, per gravi motivi di ordine pubblico, o per gli altri motivi previsti dalla legge.

Art. 31

Prima adunanza del consiglio comunale

Il Sindaco, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti, convoca la prima seduta del Consiglio.

L'adunanza, da tenersi entro dieci giorni dalla convocazione, è presieduta dal Sindaco fino alla elezione del Presidente del Consiglio.

Il consiglio, prima di procedere a qualsiasi altro adempimento, provvede a deliberare su:

a) Convalida dei consiglieri comunali eletti, dichiarazione di ineleggibilità o incompatibilità. L'iscrizione all'ordine del giorno della convalida degli eletti comprende implicitamente la surrogazione degli ineleggibili e l'avvio del procedimento per la decadenza degli in-

compatibili;

b) Prestazione del giuramento del Sindaco, con le modalità stabilite nel presente Statuto.

c) Elezione del Presidente del Consiglio e del Vicepresidente.

d) Comunicazione del Sindaco della nomina del Vice Sindaco e degli altri componenti la Giunta.

e) Nomina della Commissione Elettorale Comunale.

Art. 32

Linee programmatiche di mandato

Nella prima seduta del Consiglio Comunale neo eletto e comunque entro il termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data della proclamazione degli eletti, sono presentate, da parte del Sindaco, sentita la Giunta Comunale, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

Ciascun Consigliere Comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consiglio provvede, a richiesta ed in sessione straordinaria, a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi assessori. E' facoltà del Consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

Al termine del mandato politico-amministrativo, il Sindaco ha la facoltà di presentare all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione. Detto documento può essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

Art. 33

Adunanze

Il Presidente del Consiglio convoca e presiede l'assemblea e ne formula l'ordine del giorno, mediante avvisi comprendenti l'elenco degli argomenti da trattare e la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza.

Gli adempimenti di cui al comma precedente, in caso di impossibilità del Presidente sono assolti dal Vicepresidente.

L'attività del Consiglio si svolge in sessioni ordinarie, straordinarie ed urgenti. I termini di trasmissione dell'ordine di convocazione del Consiglio Comunale sono rispettivamente 5 (cinque) giorni antecedenti la seduta per le ordinarie, 4 (quattro) per le straordinarie e ore 24 (ventiquattro) per le urgenti. Per il calcolo temporale non si tiene comunque conto del giorno di spedizione e dei giorni festivi.

Sono sessioni ordinarie esclusivamente quelle convocate per l'approvazione delle modifiche statutarie, del bilancio di previsione annuale e pluriennale e del rendiconto della gestione finanziaria. Tutte le altre sono straordinarie fatto salvo il caso d'urgenza che deve essere espressamente indicato per la validità della convocazione e del-

la seduta. Tutte le integrazioni dell'ordine del giorno dei lavori del Consiglio Comunale possono comunque essere trasmesse in via d'urgenza. La presenza in Consiglio del consigliere costituisce sanatoria ad ogni effetto di legge delle eventuali errori di comunicazione dell'avviso di convocazione, dell'ordine del giorno o del materiale consegnato.

Le sedute del Consiglio sono pubbliche e le votazioni sono effettuate a scrutinio palese, salvi i casi indicati dal regolamento. La trattazione di argomenti che comportino valutazioni ed apprezzamenti su persone non è pubblica e la votazione si tiene a scrutinio segreto.

Il regolamento disciplina, inoltre, le modalità operative inerenti alla validità delle sedute, delle singole deliberazioni, nonché le modalità di partecipazione dei cittadini, anche mediante strumenti di registrazione audio e/o video delle sedute pubbliche.

Gli Assessori hanno facoltà di presenziare ai lavori del Consiglio, intervenendo nel dibattito senza diritto di voto. Sono, peraltro, sempre tenuti a partecipare per rispondere alle interrogazioni sulle materie ad essi delegate.

Tutte le deliberazioni del Consiglio sono sottoscritte dal Presidente del Consiglio o suo sostituto e dal Segretario Generale, la cui presenza è sempre necessaria ai fini della validità della seduta.

Art. 34

Consiglio aperto e sedute eccezionali

Il Consiglio comunale informa i cittadini della propria attività, oltre che avvalendosi degli strumenti previsti dal presente statuto, promuovendo incontri su temi di particolare interesse comunale, nelle forme del consiglio aperto.

Nelle sedute del consiglio pubbliche e formali, previste nell'articolo precedente, è consentito al Presidente, secondo le modalità regolamentari, di concedere al pubblico di intervenire sugli argomenti in discussione, dopo averne interrotto i lavori e resa l'adunanza nella forma del consiglio aperto.

Il Consiglio comunale, in caso di calamità naturali o di fatti gravi ed eccezionali, può essere convocato in deroga a tutte le disposizioni della legge e del presente statuto. Ricorrendo tale situazione, la seduta sarà valida e le decisioni assunte avranno efficacia purché vi sia la presenza della maggioranza dei consiglieri assegnati e le deliberazioni siano adottate con il voto favorevole di almeno la metà dei consiglieri presenti alla seduta.

Art. 35

Numero legale per la validità delle sedute

Il Consiglio comunale si riunisce validamente con la presenza della metà dei consiglieri assegnati per legge al Comune, senza computare il Sindaco, salvo che gli argomenti da trattare e le conseguenti decisioni da assumere, non richiedano una maggioranza qualificata.

Nella seduta di seconda convocazione è sufficiente, per la validità dell'adunanza, l'intervento di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge, senza computare il Sindaco.

Le deliberazioni per le quali è richiesto un "quorum" particolare sono assunte in conformità alle disposizioni del

regolamento che disciplina la materia.

Nel caso siano introdotte proposte, le quali non erano comprese nell'ordine del giorno di prima convocazione, queste non possono essere poste in deliberazione se non ventiquattro ore dopo averne dato avviso a tutti i Consiglieri.

Non concorrono a determinare la validità della seduta:

i Consiglieri che hanno l'obbligo di astenersi;

i Consiglieri che escano dalla sala prima della votazione;

gli Assessori "esterni" al consiglio.

Dal verbale delle adunanze devono sempre risultare indicati nominativamente i Consiglieri che nelle votazioni palesi, hanno votato contro o si sono astenuti su una deliberazione od altro provvedimento. Il regolamento stabilisce le modalità con cui i consiglieri esprimono i loro voti in modo da consentire al Segretario generale di registrarli a verbale.

Art. 36

Commissioni consiliari

Il Consiglio, quando occorra, può costituire nel proprio seno commissioni permanenti, temporanee e speciali: d'indagine e d'inchiesta.

Il regolamento ne disciplina il numero, la composizione, l'organizzazione, il funzionamento, i poteri e le materie di competenza, nel rispetto dei principi che seguono.

Le commissioni devono essere composte in modo da garantire la presenza proporzionale di tutti i gruppi. Il rispetto del criterio proporzionale può essere conseguito anche attraverso un sistema di rappresentanza ponderata o per delega.

Le commissioni hanno competenza per materia, tendenzialmente corrispondente con la competenza per materia delle maggiori articolazioni dell'organizzazione comunale. Esse hanno per compiti principali l'esame preliminare, con funzioni referenti, degli atti deliberativi del consiglio, il controllo politico-amministrativo e lo svolgimento di attività conoscitiva e di proposta su temi di interesse comunale.

Le commissioni, nello svolgimento dei rispettivi compiti, si avvalgono dei diritti riconosciuti ai singoli consiglieri e promuovono la consultazione dei soggetti interessati; possono tenere udienze conoscitive, anche con l'intervento di soggetti esterni qualificati; possono chiedere l'intervento alle proprie riunioni del sindaco, degli assessori, dei responsabili di servizio, degli amministratori di enti, aziende e società partecipate, dei concessionari di servizi comunali.

Le commissioni devono sentire il Sindaco e gli Assessori, quando questi lo richiedano.

Il Consiglio può, altresì, istituire commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia. In tal caso la presidenza è riservata alle opposizioni presenti in Consiglio.

Art. 37

Commissioni speciali

Il Consiglio, per lo svolgimento dei compiti di volta in volta individuati, può istituire commissioni speciali d'indagine o d'inchiesta.

La commissione speciale d'indagine svolge attività fina-

lizzata alla miglior conoscenza di argomenti particolari, di fatti e/o di bisogni della comunità locale, nonché di proposta sui temi assegnati.

La commissione speciale d'inchiesta può essere costituita per accertare responsabilità, colpe o, più in generale, situazioni patologiche nella attività amministrativa dell'Ente. La deliberazione di costituzione, stabilisce la composizione della commissione e ne fissa i poteri, gli strumenti per operare ed il termine per la conclusione dei lavori.

CAPO III

La Giunta Comunale

Sezione I

Composizione - Nomina – Cessazione

Art. 38

Composizione

La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la convoca e la presiede, e da un numero, minimo di cinque (5) e massimo di sette (7) assessori, nominati dal Sindaco, tra cui un Vice Sindaco. Nella Giunta comunale sono, di norma, rappresentati entrambi i sessi.

Gli Assessori sono scelti fiduciariamente dal Sindaco anche fra soggetti non eletti alla carica di Consigliere, purché godano dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale previsti dalla legge.

Il Sindaco comunica al Consiglio la composizione della Giunta nella prima adunanza successiva all'elezione, dopo il giuramento.

Il Sindaco e gli Assessori, esclusi i casi di dimissioni singole, restano in carica fino all'insediamento dei successori.

Art. 39

Ineleggibilità ed incompatibilità

Le cause d'ineleggibilità ed incompatibilità, la posizione giuridica e lo "status" degli Assessori, sono disciplinate dalla legge.

Non possono contemporaneamente far parte della giunta gli ascendenti ed i discendenti, l'adottante e l'adottato, i fratelli, i coniugi e gli affini di 1. grado.

Agli Assessori è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune. I componenti della Giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici, devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato.

L'inesistenza di cause ostative viene auto certificata dai singoli assessori ed attestata nel verbale di comunicazione della composizione della giunta al consiglio, che esercita l'attività di controllo.

Art. 40

Durata - Decadenza – Cessazione

La Giunta rimane in carica, con il Sindaco che l'ha nominata, sino alla proclamazione del nuovo Sindaco.

In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la giunta decade pur rimanendo in carica fino alla rielezione del Sindaco e del consiglio. Le

funzioni del Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.
Le ulteriori cause di cessazione della giunta, nonché le ipotesi di sospensione, rimozione e decadenza dei singoli assessori, sono disciplinate dalla legge.

Art. 41

Mozione di sfiducia

Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata, per appello nominale, dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune.

La mozione deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti (2/5) dei Consiglieri assegnati senza computare, a tal fine, il Sindaco ed è messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

L'approvazione della mozione di sfiducia determina lo scioglimento del Consiglio e la nomina di un commissario.

Art. 42

Dimissioni degli Assessori

Le dimissioni degli Assessori sono rassegnate, in forma scritta, al Sindaco. Esse sono efficaci ed irrevocabili dal momento della presentazione.

Le dimissioni di Assessori, anche in numero superiore alla metà, non determinano la decadenza dell'intera Giunta comunale. Le surrogazioni devono essere effettuate dal Sindaco, di norma, nel termine di dieci giorni.

Art. 43

Decadenza degli Assessori

Oltre alle cause di decadenza previste dalla legge, l'Assessore che non interviene a tre sedute consecutive della Giunta comunale, senza giustificato motivo, decade dalla carica.

Art. 44

Revoca degli assessori

Il Sindaco, con proprio provvedimento, può revocare uno o più Assessori.

Nei successivi venti giorni, dall'adozione del provvedimento, è tenuto a darne motivata comunicazione al Consiglio.

Sezione II

Attribuzioni e Funzionamento

Art. 45

Attribuzioni

La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del comune per l'attuazione del programma amministrativo, provvedendo:

a svolgere attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio ed a predisporre gli atti nei casi indicati dalla legge e dallo Statuto;

a dare attuazione agli indirizzi generali di governo, approvati dal Consiglio, mediante atti di carattere generale indicanti priorità, mezzi da impiegare e criteri da seguire, nell'esercizio delle funzioni amministrative e gestionali, da parte dei responsabili di servizio;

ad adottare, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal

Consiglio comunale, i regolamenti di organizzazione e per i servizi, espressamente indicati dalla legge e dal presente Statuto; i provvedimenti di determinazione della dotazione organica, di applicazione dei C.C.N.L. e di approvazione dei contratti decentrati, nonché, la determinazione degli obiettivi e delle risorse da assegnare ai servizi; le deliberazioni, in via d'urgenza, attinenti alle variazioni di bilancio, sottoponendole a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;

ad adottare tutti gli atti di amministrazione che non siano attribuiti dalla legge o dallo Statuto ad altri organi.

Art. 46

Funzionamento

La Giunta può provvedere, con proprie deliberazioni, a disciplinare le modalità di convocazione, la determinazione dell'ordine del giorno e ogni altro aspetto del proprio funzionamento non regolamentato dalla legge e dallo statuto.

Per la validità delle adunanze è richiesta la presenza di almeno la metà dei componenti e del Segretario Generale al fine della validità della seduta.

Le adunanze non sono pubbliche. Alle stesse partecipano, se richiesti dal Sindaco, con funzione referente, i Responsabili di Area.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza degli aventi diritto al voto e sono sottoscritte dal Sindaco e dal Segretario Generale.

Art. 47

Assessori

Gli Assessori collaborano con il Sindaco a determinare collegialmente le scelte dell'organo di governo del Comune.

Gli stessi possono essere delegati dal Sindaco allo svolgimento di attività di indirizzo e controllo, su materie tendenzialmente omogenee.

CAPO IV

Il Sindaco

Art. 48

Elezione, cessazione

Il Sindaco, eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto, è l'organo responsabile dell'amministrazione comunale e la rappresenta. I requisiti e le modalità per l'elezione, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'ufficio di sindaco, nonché il suo "status", sono disciplinati dalla legge.

Il Sindaco, prima di assumere le funzioni, nella seduta d'insediamento presta, innanzi al Consiglio comunale, il seguente giuramento: "Giuro di agire nell'interesse di tutti i cittadini, di osservare lealmente la Costituzione, le leggi della Repubblica e l'ordinamento locale."

Distintivo del Sindaco, nell'esercizio delle sue funzioni, è la fascia tricolore con gli stemmi della Repubblica e del Comune.

Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di venti (20) giorni

dalla loro presentazione al Consiglio. Il Consiglio viene sciolto con contestuale nomina di un Commissario.

Art. 49

Competenza

Il Sindaco rappresenta istituzionalmente l'ente ed assicura l'unità dell'attività politico-amministrativa. La rappresentanza sostanziale verso l'esterno, è attribuita alla dirigenza, quale espressione della competenza a impegnare l'ente. L'esercizio della rappresentanza in giudizio è attribuibile a ciascun dirigente in base a una delega rilasciata dal Sindaco al dirigente individuato.

Il Sindaco, quale organo responsabile dell'amministrazione del comune, esercita i poteri e le altre attribuzioni che gli vengono assegnati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, esercita le funzioni attribuitegli adottando ordinanze contingibili ed urgenti nelle materie indicate dalla legge.

Il Sindaco interpreta ed esprime gli indirizzi di politica amministrativa del comune approvati dal Consiglio comunale sulla base del programma condiviso dagli elettori. Nell'esercizio delle competenze indicate nel primo comma, il Sindaco, in particolare:

provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, ivi comprese le commissioni comunali tecnico-consultive;

nomina, su proposta del Segretario Generale, i Responsabili delle Aree (Posizioni Organizzative responsabili degli uffici e dei servizi) e ne definisce gli incarichi; provvede, avvalendosi dell'apposito Nucleo di valutazione, alla valutazione dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati. Nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge, dallo statuto e dalle norme regolamentari, conferisce, in caso di esigenze effettive, incarichi di collaborazione esterna e di consulenze ad alto contenuto di professionalità. Tali incarichi, limitati al mandato politico-amministrativo, dovranno essere conferiti con convenzione che stabilisca il termine e gli obiettivi da raggiungere;

risponde, personalmente o con delega all'Assessore competente per materia, alle interrogazioni od alle istanze di sindacato ispettivo presentate dai Consiglieri, fornendo in forma esauriente tutte le informazioni, dati ed altri elementi e documenti, in copia informale, richiesti secondo le modalità stabilite dal regolamento;

coordina e stimola l'attività dei singoli assessori che lo informano di ogni iniziativa che possa influire sull'attività politico-amministrativa dell'ente.

Il Sindaco sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici, all'esecuzione degli atti ed all'espletamento delle funzioni statali e regionali delegate al comune. La sovrintendenza è esercitata nel rispetto delle funzioni e delle competenze dei Responsabili di Area. Il Sindaco, in particolare:

svolge attività propulsiva nei confronti degli uffici e dei servizi, impartendo direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione ed indicando obiettivi, priorità e

attività necessarie per la realizzazione dei programmi dell'ente;

non può avocare a sé, revocare o riformare provvedimenti o atti di competenza della tecnostruttura, salvo che, previa contestazione, per particolari motivi di necessità ed urgenza o d'inerzia o ritardo, indicati nel provvedimento, nominare il Segretario generale "commissario ad acta" per surrogare gli organi burocratici nell'adozione degli atti di loro competenza;

promuove tramite il Segretario generale, indagini e verifiche sull'attività degli uffici e dei servizi ed acquisisce, presso gli stessi, informazioni, anche riservate;

in base agli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, coordina e riorganizza gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi, dei servizi ed uffici pubblici.

Il Sindaco può delegare agli assessori le attribuzioni indicate al comma precedente del presente articolo.

Il Sindaco organizza conferenze periodiche con gli Assessori, il Segretario generale ed i Responsabili della gestione, per l'esame preliminare di proposte funzionali alla formazione di atti di pianificazione e di programmazione.

Art. 50

Vice Sindaco ed anzianità degli Assessori

Il Vice Sindaco è il componente della Giunta che a tale funzione viene designato dal Sindaco, per sostituirlo in caso di assenza o impedimento.

Quando il Vice Sindaco sia impedito, il Sindaco è sostituito dall'assessore più anziano, risultando l'anzianità degli Assessori dall'ordine di elencazione nel documento di nomina della Giunta.

La nomina a Vice Sindaco deve essere indicata nell'atto di nomina dell'assessore.

Parte III

Partecipazione Popolare

CAPO I

Istituti della Partecipazione

Art. 51

Valorizzazione e promozione della partecipazione

Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'ente al fine della migliore effettiva realizzazione del principio di democrazia, dell'ottimale perseguimento degli interessi della comunità, dell'imparzialità dell'operato dell'amministrazione, anche valorizzando le libere forme associative e cooperative non aventi finalità di lucro e promuovendo organismi di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale, anche su dimensione di borgata o di frazione.

Il Comune interviene attraverso la predisposizione di strumenti atti all'effettiva e libera realizzazione della partecipazione e delle forme associative, in particolare:

- garanzia della trasparenza dell'attività amministrativa;
- incentivazioni di carattere tecnico-organizzativo o economico-finanziario;
- informazioni sui dati di cui è in possesso l'amministrazione;
- consultazioni riguardanti la formazione degli atti generali;

e) messa a disposizione di strutture, aree, locali per pubbliche assemblee e dibattiti le cui modalità di fruizione e concessione sono stabilite nel regolamento, tenuto conto che non possono essere posti limiti a tali concessioni se non determinati da necessità organizzative.

Art. 52

Libere forme associative

Il Comune favorisce la costituzione di libere forme associative finalizzate al sostegno della organizzazione di servizi e di prestazioni di interesse generale della comunità.

Istituisce, presso la segreteria del comune, apposito Albo delle associazioni operanti nel territorio. Nella domanda di iscrizione devono essere indicate le finalità perseguite e le relative attività, la consistenza associativa, i soggetti dotati di rappresentanza ed ogni altro elemento idoneo ad identificare l'organismo associativo.

Gli stessi utenti dei servizi o i beneficiari delle prestazioni, si possono liberamente costituire in comitato di gestione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento che ne prevede la formazione ed il funzionamento.

I comitati di gestione comunque costituiti riferiscono annualmente sulla loro attività con relazione presentata alla Giunta comunale.

Parimenti alla Giunta comunale è riservato il diritto di controllo e di vigilanza sulle attività svolte dai comitati il cui esercizio sarà conforme alle disposizioni del regolamento.

Art. 53

Valorizzazione delle associazioni

Il Comune può intervenire alla valorizzazione delle libere forme associative, mediante l'assegnazione di contributi mirati, la concessione in uso di locali o terreni di proprietà comunale, previa la sottoscrizione di apposite convenzioni, volte a favorire lo sviluppo sociale, economico, politico e culturale della comunità.

Le libere associazioni per potere essere iscritte nell'Albo comunale di cui all'art. 52 e per potere beneficiare del sostegno del comune a favore delle loro iniziative debbono farne richiesta scritta allegando alla stessa lo Statuto o l'atto costitutivo nelle forme del regolamento.

L'assegnazione del contributo inteso alla valorizzazione della libera associazione, è disposto con provvedimento della Giunta comunale nel rispetto di quanto stabilito dall'apposito Regolamento comunale.

Art. 54

La partecipazione alla gestione dei servizi d'interesse sociale

Possono partecipare alla organizzazione e gestione dei servizi di interesse sociale organismi associativi o cooperative il cui fine coincide e trovi riscontro nelle relatività attività e nelle prestazioni che si intende fornire: a tal fine collaborano, anche propositivamente, con gli organismi del Comune per elaborare progetti tesi a migliorare la qualità della vita, il benessere sociale e lo sviluppo della comunità.

Su istanza degli organismi associativi o delle cooperative il Consiglio comunale può autorizzare l'organizzazione e

la gestione dei servizi d'interesse sociale, affidandoli agli stessi proponenti in regime di concessione o individuando altra forma di intervento, compresa quella partecipativa di supporto o di appoggio alle strutture operative del comune, in modo da assicurare una gestione efficace e trasparente.

Art. 55

Gli organismi della partecipazione

Il Comune promuove e cura ogni iniziativa che abbia come scopo la costituzione di organismi di partecipazione dei cittadini quali consulte, forum, organismi di base ed altri.

L'elemento di base delle organizzazioni di partecipazione sarà costituito dall'interesse diretto delle professioni, delle arti e dei mestieri e delle relative associazioni formali nonché dalle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Gli organismi di partecipazione possono essere sentiti con potere consultivo su tutte le questioni di interesse generale della comunità.

I pareri espressi dagli organismi di partecipazione non saranno mai vincolanti e dovranno essere formulati in forma scritta.

Art. 56

Consulte

Il Consiglio Comunale può istituire consulte relative a settori di particolare rilevanza per l'azione comunale.

Le consulte esprimono pareri e formulano proposte sugli indirizzi politico-amministrativi del settore, che debbono essere presi in considerazione dai competenti organi del Comune.

L'istituzione, la composizione, il funzionamento e il rapporto delle consulte con l'amministrazione comunale sono disciplinate nell'atto di costituzione.

Le consulte hanno diritto di autoconvocazione e possono presentare istanze, petizioni e proposte al Consiglio ed alla Giunta sugli argomenti di propria competenza.

Art. 57

Istanze

I cittadini che abbiano compiuto il 16. anno di età, residenti ovvero che abbiano la sede abituale di lavoro e/o di studio nel territorio comunale, singoli o associati, possono presentare istanze scritte agli organi del Comune con cui chiedono dettagliate informazioni su specifici aspetti dell'attività comunale.

L'organo al quale è diretta l'istanza, oppure il Segretario su incarico del Sindaco, risponde esaurientemente in forma scritta entro 30 giorni dalla presentazione.

Art. 58

Petizioni

I cittadini che abbiano compiuto il 16. anno di età, residenti ovvero che abbiano la sede abituale di lavoro e/o di studio nel territorio comunale, in numero pari ad almeno il 5% della totalità dei residenti, possono presentare petizioni scritte agli organi del Comune per chiedere l'adozione di atti amministrativi o l'assunzione di iniziative di interesse collettivo.

L'organo a cui la petizione è rivolta deve prenderla in esame con atto espresso, entro 60 giorni dalla presentazione, anche nel caso in cui ritenga di non accogliere la richiesta in essa contenuta.

La procedura si chiude in ogni caso con un provvedimento espresso di cui è garantita al soggetto proponente la comunicazione.

Art. 59

Proposte

I cittadini che abbiano compiuto il 16. anno di età, residenti ovvero che abbiano la sede abituale di lavoro e/o di studio nel territorio comunale, in numero pari ad almeno il 5% della totalità dei residenti, possono presentare agli organi del Comune proposte di atti amministrativi, contenenti il testo della deliberazione comprensivo dell'imputazione dell'eventuale spesa, rispondenti ad un interesse collettivo.

L'organo a cui la proposta è rivolta deve prendere in esame la proposta con atto espresso entro 60 giorni, anche nel caso in cui ritenga di non accoglierla.

Il Sindaco, se richiesto, fornisce, attraverso un suo delegato, a chi intende fare la proposta, l'assistenza per la relativa redazione. Il Sindaco, fatto salvo il termine previsto nel comma precedente, può convocare i proponenti per convenire accordi circa il contenuto discrezionale del provvedimento richiesto ovvero accordi sostitutivi di questo.

Le proposte non possono concernere gli atti programmatici, la materia dei tributi e delle tariffe, le espropriazioni per pubblica utilità.

Art. 60

Referendum

Il referendum può riguardare proposte, modifiche o revoche di atti a contenuto non vincolato o questioni attinenti alle materie di competenza del Comune di Giaveno.

Il referendum non è ammesso:

in materia di imposte, tasse, rette e tariffe;

per gli atti di designazione, nomina e revoca;

per gli atti concernenti il personale dipendente del Comune e dei suoi enti strumentali.

Il quesito referendario deve rispondere ai requisiti di chiarezza ed omogeneità.

Il referendum può essere indetto a iniziativa di:

un numero di elettori del Comune di Giaveno non inferiore al 20% degli iscritti nelle liste elettorali, il consiglio comunale.

Le operazioni di voto si devono svolgere entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della richiesta.

La richiesta di referendum è avanzata da un comitato promotore composto di almeno tre cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune che cura la raccolta delle firme.

L'amministrazione comunale assicura la raccolta delle firme presso la segreteria del comune. Il comitato promotore può organizzare ulteriori punti di raccolta. Tutte le firme devono essere autenticate.

Al comitato promotore vanno notificate tutte le determinazioni del comune concernenti la richiesta di referendum.

L'ente adotta apposito regolamento per la specifica disciplina della consultazione referendaria.

CAPO II

Partecipazione al Procedimento Amministrativo

Art. 61

Diritto di partecipazione al procedimento

Il Comune, gli Enti e le eventuali aziende da esso dipendenti, fatti salvi i casi in cui la partecipazione al procedimento è disciplinata alla legge, sono tenuti a comunicare l'avvio del procedimento a coloro nei cui confronti il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a coloro che debbono intervenire, nonché, ai soggetti ai quali può derivare un pregiudizio.

Quantità sono portatori di interessi, pubblici o privati, e le associazioni portatrici di interessi diffusi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento qualora possa loro derivare un pregiudizio dalla emissione del provvedimento.

Tutti i soggetti così individuati ed indicati hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento amministrativo e, nel corso della sua formazione, possono presentare memorie e documenti che l'amministrazione comunale ha l'obbligo di esaminare, per accertare se siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.

L'amministrazione comunale dovrà dare atto di avere preso visione e di avere valutato il contenuto dei documenti e delle memorie presentate redigendo apposito verbale, da acquisire agli atti dell'istruttoria, dal quale insulino le valutazioni e le determinazioni in merito adottate.

Art. 62

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo

Il Comune, gli Enti e le eventuali aziende da esso dipendenti debbono dare notizia dell'avvio del procedimento amministrativo a tutti i soggetti direttamente interessati, nonché, ai soggetti ai quali può derivare un pregiudizio, mediante comunicazione personale nella quale debbono essere indicati:

l'ufficio ed il funzionario responsabile dell'istruttoria del procedimento amministrativo;

l'oggetto del procedimento amministrativo;

le modalità con le quali si potrà avere notizia dell'iter istruttorio e prendere visione degli atti costituenti la pratica.

Qualora, per il numero dei destinatari o per difficoltà nell'individuazione del loro recapito, la comunicazione personale diretta non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione comunale provvede a rendere noti gli elementi essenziali oggetto del procedimento amministrativo e quelli di riferimento degli uffici responsabili, mediante idonee forme di pubblicità adottate a propria discrezione.

Il Comune esemplificherà la modulistica utilizzata dagli uffici e ridurrà la documentazione a corredo della domanda di prestazione, applicando le disposizioni sull'autocertificazione previste dalla legge.

CAPO III

Diritto di Accesso e di Informazione

Art. 63

Pubblicità degli atti

Tutti gli atti dell'amministrazione comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati, per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco che vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dall'apposito regolamento.

Il Comune si avvale dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare il massimo di conoscenza degli atti, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'Albo Pretorio.

Presso apposito ufficio comunale debbono essere tenute, a disposizione dei cittadini, le raccolte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica, del Bollettino Ufficiale della Regione e di tutti regolamenti comunali vigenti, anche mediante idonei supporti informatici.

Art. 64

Diritto d'accesso agli atti

Tutti i cittadini, singoli o associati, hanno diritto di prendere visione degli atti e provvedimenti adottati dagli organi del Comune e dai soggetti che gestiscono servizi pubblici, nei modi e nelle forme stabilite dal regolamento.

Il regolamento comunale disciplina anche l'esercizio del diritto da parte dei cittadini, singoli o associati, di ottenere il rilascio degli atti e dei provvedimenti ai quali risultano essere interessati, previo pagamento secondo le disposizioni delle leggi vigenti, dei relativi costi di produzione.

Per ogni settore, servizio o unità operativa degli uffici, l'amministrazione del Comune, conferisce ai dipendenti responsabili, a prescindere dal livello di inquadramento, i poteri in ordine all'istruttoria dei procedimenti amministrativi e del rilascio della documentazione richiesta.

Compete alla civica amministrazione costituire apposito ufficio di pubbliche relazioni abilitato a ricevere eventuali reclami e suggerimenti degli utenti per il miglioramento dei servizi.

Art. 65

Strumenti di informazione

Il Comune informa costantemente i cittadini per rendere effettiva la loro partecipazione alla vita amministrativa istituendo un apposito sito web istituzionale oltre ad un notiziario ufficiale del Comune.

Il notiziario, di norma, viene pubblicato a cadenze periodiche non superiori a sei mesi ed è inviato gratuitamente alle famiglie residenti.

Il notiziario contiene le informazioni concernenti il Comune, il suo territorio e sintesi dei più importanti eventi sociali ed economici dell'area territoriale.

Il sito web istituzionale oltre a contenere tutte le informazioni del notiziario riporta anche integralmente quelle previste dalla legge, dal presente Statuto o dai regolamenti ai fini della trasparenza amministrativa.

Negli strumenti di informazione appositi spazi sono riservati ai gruppi consiliari in rapporto alla loro rappresentatività numerica in seno al Consiglio.

Parte IV

L'ordinamento Amministrativo del Comune

CAPO I

L'ordinamento degli Uffici

Art. 66

Principi e criteri direttivi

Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di decentramento e di separazione delle funzioni di indirizzo e di controllo, spettanti agli organi elettivi, dai compiti di gestione amministrativa, tecnica e contabile, spettanti al Segretario generale, al Direttore generale ed ai dirigenti, se nominati, ovvero agli altri funzionari direttivi responsabili di area.

Il Comune assume come carattere essenziale della propria organizzazione i criteri dell'autonomia, della funzionalità ed economicità di gestione, suffragata dal principio della professionalità e della responsabilità degli operatori.

Gli uffici comunali nella loro attività quotidiana non devono appesantire i procedimenti amministrativi previsti a carico dei cittadini richiedendo atti, notizie e documenti già in possesso dell'ente.

Tutti gli atti amministrativi devono essere redatti in modo chiaro e leggibile al fine di facilitare, per quanto possibile, la lettura e la comprensione da parte di tutti i cittadini: in particolar modo gli atti regolamentari dell'ente, devono essere redatti con il principio della semplificazione burocratica e dello snellimento delle procedure al fine di velocizzare, per quanto possibile, gli iter procedurali e le risposte alle istanze rivolte dai cittadini.

Art. 67

Personale

Il Comune promuove il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso l'ammodernamento delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti ed opera per l'ottimizzazione della qualità delle prestazioni amministrative erogate ai cittadini.

L'ottimizzazione dei servizi resi, viene perseguito anche mediante l'uso diffuso di strumenti informatici negli uffici e la loro connessione ed integrazione ai sistemi informatici e statistici pubblici e con la responsabilizzazione dei dipendenti.

La disciplina del personale è riservata agli atti normativi dell'ente che danno esecuzione alle leggi ed allo Statuto.

Il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, in particolare, disciplina:

la struttura organizzativo-funzionale;

le modalità di assunzione e cessazione dal servizio;

gli strumenti e le forme dell'attività di raccordo e di coordinamento tra i responsabili della gestione.

I regolamenti stabiliscono, altresì, le regole per l'amministrazione del Comune, che deve essere improntata ai principi operativo-funzionali, di seguito indicati, tesi ad assicurare economicità, speditezza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa:

organizzazione del lavoro per programmi, progetti e risultati e non per singoli atti;

analisi ed individuazione della produttività, della quantità e del grado di efficacia della attività svolta da ciascuna unità dell'apparato;

individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;

superamento della separazione rigida delle competenze

nella divisione del lavoro attraverso la flessibilità del personale e la massima duttilità delle strutture.

Art. 68

Il Segretario Generale

Il Comune ha un Segretario generale, dirigente pubblico e titolare dell'ufficio, iscritto nell'apposito Albo previsto dal D.P.R. n. 465 del 4 dicembre 1997, gestito dall'Agenzia Autonoma.

La legge ed i contratti di lavoro regolano lo "status" e disciplinano il reclutamento, il trattamento economico ed ogni altro aspetto connesso alla carriera dei Segretari comunali e provinciali.

Il Segretario generale è nominato dal Sindaco, dal quale dipende funzionalmente, secondo le modalità e per il periodo stabiliti dalla legge.

Il Segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, roga tutti gli atti in cui l'Ente è parte, nonché svolge tutte le altre attribuzioni previste dalla legge e dall'ordinamento dell'ente.

Art. 69

Il Direttore Generale

Il Comune, di norma, attribuisce le funzioni di Direttore generale al Segretario generale con le modalità ed i termini previsti dalla legge.

La legge ed il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplinano criteri e procedure per la nomina, funzioni, competenze e rapporti con il Segretario generale dell'ente se tali due figure non coincidono.

Art. 70

Il Vicesegretario

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può prevedere la figura del vicesegretario.

Il Sindaco, su proposta del Segretario generale, può incaricare delle funzioni di vicesegretario, un dipendente del livello apicale del Comune in possesso dei requisiti per l'accesso alla carriera da Segretario comunale.

Il vicesegretario svolge funzioni ausiliarie e vicarie del Segretario comunale, sostituendolo, nei limiti e con le procedure stabilite dall'Agenzia Autonoma, nei casi di vacanza, di assenza e di impedimento.

Art. 71

Personale direttivo

I Responsabili di Area (Posizioni Organizzative responsabili degli uffici o dei servizi), con l'osservanza dei principi e criteri fissati dall'ordinamento, svolgono i compiti e le attribuzioni previsti dalla legge per i dirigenti e provvedono alla gestione del comune, assolvendo alle funzioni definite, per ciascuno di loro, nel provvedimento di incarico e nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Ai Responsabili di Area è attribuita, secondo le disposizioni di legge e del complesso normativo locale, l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché l'attività di gestione finanziaria tecnica ed amministrativa, con autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse u-

mane, strumentali e di controllo, allorché, tale attività non sia espressamente riservata, dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti, ad altri organi dell'ente. Gli incaricati suddetti sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa e gestionale posta in essere e del raggiungimento dei risultati.

Art. 72

Incarichi di Responsabile di Area

Il Sindaco, su proposta del Segretario generale, prepone agli uffici ed ai servizi dipendenti o funzionari della qualifica apicale, con incarico di direzione, revocabile.

Gli incarichi disciplinati dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sono affidati ispirandosi a criteri di trasparenza e professionalità.

Art. 73

Contratti a tempo determinato

La copertura dei posti apicali, di direzione d'ufficio o di servizio, o di alta specializzazione, può anche avvenire, con incarico conferito da parte del Sindaco, mediante convenzione regolata dalle norme sul pubblico impiego, di durata almeno triennale o, eccezionalmente e con provvedimento motivato, con contratto di diritto privato, a tempo determinato.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere, altresì, secondo la previsione della legge, criteri e modalità per la stipulazione di contratti a tempo determinato, al di fuori della dotazione organica, nel limite del 5% del personale, nonché l'assunzione di collaboratori a contratto, per un tempo determinato, per la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze degli amministratori.

Art. 74

Responsabilità

Le norme regolamentari si uniformano al principio che a fronte di ciascuna delle competenze poste in capo ai funzionari, sia correlata la conseguente assunzione di responsabilità.

I funzionari preposti ai singoli servizi o uffici dell'organizzazione dell'ente sono responsabili tanto della legalità, correttezza amministrativa, efficienza, economicità ed efficacia dell'attività svolta, quanto dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e scopi fissati dagli organi elettivi.

Gli atti monocratici previsti dalla legge sono adottati dal Sindaco, dal Segretario generale e dai responsabili delle strutture di vertice.

CAPO II

Organizzazione e Gestione dei Servizi

Art. 75

Gestione dei servizi

L'attività diretta a conseguire la maggiore utilità collettiva, nel quadro delle finalità sociali che costituiscono l'obiettivo del comune, viene svolta dall'ente attraverso servizi pubblici, che vengono istituiti e gestiti ai sensi di legge. I servizi possono avere, sia rilevanza sociale, che riguardare la produzione di beni e servizi, con caratteri-

stiche imprenditoriali.

La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata, previa valutazione comparativa, tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dal presente statuto.

Per i servizi che possono essere gestiti in forma imprenditoriale, la comparazione deve avvenire tra affidamento in concessione e la costituzione di società con partecipazione di capitale pubblico locale.

Per gli altri servizi la comparazione avverrà tra la gestione in economia, la costituzione di istituzioni, l'affidamento in appalto o in concessione, nonché, tra la forma singola e quella associata mediante convenzione o consorzio.

Per tutte le forme di gestione dei servizi devono essere comunque assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

Art. 76

Designazione, durata in carica
e revoca degli organi degli enti

In esecuzione degli indirizzi dettati dal Consiglio, il Sindaco, nomina i rappresentanti del Comune in organi di istituzioni, di società partecipate e di altri enti.

Gli organi delle istituzioni ed i rappresentanti del comune in società o in altri enti durano in carica per un periodo corrispondente al mandato del sindaco che li ha nominati, esercitando, tuttavia, le funzioni fino alla nomina dei successori in regime di prorogatio come previsto dalla legge. I singoli consiglieri che surrogano componenti anzi tempo cessati dalla carica esercitano le loro funzioni fino alla naturale scadenza dell'organo.

Il Sindaco può revocare il presidente o i membri del consiglio di amministrazione delle istituzioni per gravi violazioni di legge o documentata inefficienza, ovvero a seguito di mozione motivata, presentata da almeno un terzo dei consiglieri comunali e approvata dal consiglio comunale.

Art. 77

Il Difensore Civico

Può essere istituita dall'Amministrazione Comunale, anche in forma convenzionale con altri enti pubblici, la figura del Difensore Civico per svolgere il ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'Amministrazione. Egli ha il compito di segnalare al Sindaco, a richiesta dei cittadini o di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, gli errori e i ritardi degli uffici comunali.

CAPO III

La Collaborazione con Enti Pubblici

Art. 78

Principi

Allo scopo di garantire in modo efficiente e qualificato lo svolgimento delle funzioni e la realizzazione dei propri servizi, delle opere, degli interventi e dei programmi, il comune indirizza la propria attività amministrativa alla massima collaborazione con altri Enti pubblici secondo le forme previste dalla legge e con le modalità stabilite dal presente Statuto.

Art. 79

Convenzioni

Il Consiglio comunale può deliberare apposite convenzioni con altri Comuni, con la Provincia e con la Città metropolitana per l'organizzazione e lo svolgimento, in modo continuativo e coordinato, di funzioni e di servizi determinati.

Art. 80

Consorzi

Il Comune può costituire con altri enti, secondo la previsione della legge, consorzi:

per la gestione associata di uno o più servizi aventi rilevanza economica e imprenditoriale, secondo le norme che disciplinano le aziende speciali, in quanto compatibili; per l'esercizio di altre funzioni o servizi, secondo le norme dettate per gli enti locali.

Il Consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, la convenzione costitutiva del consorzio e lo statuto del consorzio stesso.

Art. 81

Accordi di programma

Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedano per la loro completa realizzazione l'azione integrata e coordinata del comune e di altri soggetti pubblici, il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera, sugli interventi o programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il funzionamento ed ogni altro adempimento connesso.

Il Comune è altresì autorizzato ad aderire agli accordi di programma eventualmente promossi da altri soggetti pubblici.

Gli accordi conclusivi, di cui al presente articolo, sono approvati con atto formale del Sindaco.

Ad essi si applicano le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni nonché, quelle contenute nella legge sui procedimenti amministrativi.

Art. 82

La Conferenza di servizi

La conferenza di servizi rappresenta per il Comune uno strumento utile per favorire la contestualità delle decisioni mediante l'apporto contemporaneo delle singole amministrazioni che intervengono con piena autonomia e con distinti titoli di competenza.

Qualora il Comune ritenga opportuno effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo di interesse generale dei cittadini può indire una conferenza di servizi a norma di legge.

La conferenza di servizi può essere indetta anche quando il comune ritiene opportuno acquisire in modo contestuale intese, pareri, nullaosta, assensi comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche.

Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione la quale, regolarmente convocata non abbia partecipato alla conferenza o vi abbia partecipato tramite rappresentanti

privi di competenza ad esprimere validamente la volontà dell'amministrazione stessa.

Il Comune potrà sempre definire, attraverso la conferenza di servizi con altre amministrazioni e con Enti interessati, accordi di programma per interventi richiedenti l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici o per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Art. 83

La convocazione della Conferenza dei servizi

La convocazione della conferenza dei servizi di interesse locale spetta al Sindaco nei termini di legge.

Al Sindaco spetta altresì l'obbligo di allegare all'avviso di convocazione anche tutta la documentazione necessaria ed occorrente affinché, tutti i soggetti, ognuno per le proprie competenze, possano acquisire ogni utile elemento di conoscenza ed esprimere consapevolmente le proprie determinazioni in sede di conferenza.

Art. 84

Vigilanza e controllo sulla gestione dei servizi

Il Comune, attraverso il Consiglio comunale, esercita poteri di indirizzo e di programmazione sugli Enti e sugli organismi incaricati di organizzare e gestire servizi pubblici o di interesse pubblico, sia direttamente che attraverso l'esame e l'approvazione dei loro atti fondamentali.

Tale funzione viene esercitata nei modi e nelle forme previsti dalla legge, dai regolamenti o dagli Statuti che disciplinano l'attività degli Enti e degli organismi stessi.

Il Consiglio comunale, nella sua autonomia, e compatibilmente con le leggi ed i regolamenti, adotta le determinazioni che ritiene opportune e convenienti per la comunità.

Art. 85

Personale addetto ai servizi

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale degli enti, istituzioni, consorzi, aziende e società a partecipazione comunale, sono regolati dalla legge e dai contratti collettivi di settore.

Parte V

L'ordinamento Finanziario

CAPO I

Patrimonio e Contabilità

Art. 86

Demanio e patrimonio

Il Comune ha un proprio demanio ed un proprio patrimonio in conformità della legge.

I terreni soggetti ad usi civici sono disciplinati dalle disposizioni delle leggi speciali che regolano la materia.

L'elenco di tutti i beni comunali è contenuto in un inventario dettagliato diviso in beni mobili e beni immobili. Esso è completo ed aggiornato a norma del regolamento di contabilità.

Art. 87

I contratti

La stipulazione dei contratti deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di legge ed in conformità alle prescri-

zioni del regolamento per la disciplina della procedura contrattuale.

Art. 88

Contabilità e bilancio

L'ordinamento finanziario del Comune è disciplinato dalla legge. Con apposito regolamento, sono emanate le norme che disciplinano la contabilità dell'ente.

Il bilancio di previsione, il conto consuntivo e gli altri documenti contabili devono favorire una lettura per programmi ed obiettivi, affinché, siano consentiti, oltre al controllo finanziario e contabile, anche quello sulla gestione e quello relativo all'efficacia dell'azione del comune.

Prima dell'inizio di ciascun esercizio finanziario la Giunta, con propria deliberazione, definisce il piano esecutivo di gestione del bilancio di previsione annuale. Il Piano Esecutivo di gestione (PEG) deve evidenziare gli obiettivi della gestione, i centri di responsabilità ed i centri di costo/ricavo, nonché le risorse assegnate per il raggiungimento dei risultati programmati.

Gli atti ed i provvedimenti di gestione correlati all'azione del PEG competono al Segretario generale, esclusivamente nel caso di attribuzione delle funzioni di cui all'art. 68 del presente Statuto, e ai funzionari responsabili dei servizi.

CAPO II

Controllo Interno

Art. 89

Controllo economico-finanziario

Spetta ai Responsabili di Area con incarichi di direzione, l'obbligo di conseguire la rispondenza della gestione dei capitoli di bilancio, relativi ai servizi ed agli uffici ai quali sono preposti, con gli scopi e con gli indirizzi di politica amministrativa perseguiti dalla amministrazione comunale.

A tal fine i Responsabili redigono e presentano, con le modalità e con la periodicità stabilite dal regolamento di contabilità, al Segretario generale, ovvero al Direttore generale se nominato, relazioni sull'avanzamento e sullo stato d'attuazione dei programmi, formulando, nel contempo, osservazioni, rilievi e proposte per migliorare l'attività gestionale.

Art. 90

Controllo di gestione

Per definire in maniera compiuta il complessivo sistema dei controlli interni dell'ente, il regolamento individua risorse, metodi, indicatori e parametri quali strumenti di supporto per le valutazioni di efficacia, efficienza ed economicità dei risultati conseguiti rispetto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La tecnica del controllo di gestione deve costruire misuratori idonei ad accertare periodicamente:

la congruità delle risultanze rispetto alle previsioni;
la quantificazione economica dei costi sostenuti per la verifica di coerenza con i programmi approvati;
il controllo di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa svolta;

l'accertamento degli eventuali scarti negativi fra proget-

tato e realizzato ed individuazione delle relative eventuali responsabilità.

Art. 91

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti è organo ausiliario del comune. La sua durata in carica è regolata dalla legge.

Il Collegio è eletto dal Consiglio comunale. L'elezione, le cause d'ineleggibilità, d'incompatibilità, di decadenza e le responsabilità, sono previste dalla legge. Il regolamento potrà prevedere ulteriori cause di incompatibilità, al fine di garantire la posizione di imparzialità ed indipendenza del revisore. Sono, altresì, disciplinate con il regolamento le modalità di revoca e di decadenza, applicando, in quanto compatibili, le norme del codice civile relative ai sindaci delle società per azioni.

Il compenso spettante ai Revisori è stabilito con la deliberazione di nomina, e dagli adeguamenti successivi, secondo la normativa vigente.

In caso di morte, di rinuncia, di decadenza o di revoca per inadempimento, il Consiglio comunale provvede alla sua sostituzione.

Il revisore nominato in sostituzione rimane in carica sino alla scadenza naturale prevista per il sostituto.

Art. 92

Doveri

Il Collegio dei revisori adempie ai propri doveri in conformità alla legge, al presente Statuto ed al regolamento di contabilità.

Nell'esercizio delle proprie funzioni può accedere agli atti ed ai documenti connessi alla sfera delle proprie competenze e sentire i responsabili di area del comune o delle istituzioni, che hanno l'obbligo di collaborare, nonché, dei rappresentanti del Comune in qualsivoglia ente cui il comune eroghi contributi; può presentare relazioni e documenti al Consiglio comunale.

Il Collegio dei revisori, se richiesto, partecipa alle sedute del Consiglio, delle Commissioni, della Giunta e dei consigli di amministrazione delle istituzioni. I componenti del Collegio possono prendere la parola, per dare comunicazioni e fornire spiegazioni, a richiesta del Presidente dell'organo, o se da questi autorizzato.

Parte VI

Attività Regolamentare - Disposizioni Finali

CAPO I

Attività Regolamentare

Art. 93

Ambito di applicazione dei regolamenti

I regolamenti comunali sono soggetti alle seguenti limitazioni:

non possono contenere disposizioni in contrasto con le norme ed i principi costituzionali, con le leggi ed i regolamenti dello Stato, della Regione e con il presente Statuto; la loro efficacia è limitata all'ambito territoriale del comune;

le disposizioni contenute devono essere di carattere gene-

rale e non particolare;

non possono avere efficacia retroattiva;

possono essere revocati o modificati solo da regolamenti o da norme regolamentari successivi per espressa dichiarazione del consiglio comunale o per incompatibilità tra le nuove disposizioni adottate e le precedenti o perché, il nuovo regolamento disciplina l'intera materia, già trattata dal regolamento precedente.

Art. 94

Procedimento di formazione dei regolamenti

L'iniziativa per l'adozione dei regolamenti spetta a ciascun Consigliere comunale, alla giunta comunale, ai cittadini, intervenendo nei modi e nelle forme stabiliti dal presente Statuto.

I regolamenti sono adottati dal Consiglio comunale fatti salvi i casi in cui la competenza è attribuita direttamente alla Giunta comunale dalla legge o dal presente Statuto.

I regolamenti adottati dal Consiglio Comunale entrano in vigore all'esecutività della deliberazione che li ha approvati.

CAPO II

Approvazione e Revisione dello Statuto

Art. 95

Deliberazione dello Statuto

Lo Statuto del Comune è deliberato dal Consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati: qualora la maggioranza richiesta non sia raggiunta, la votazione deve essere ripetuta in una successiva seduta da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto è quindi approvato se ha ottenuto, per due volte successive, il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Lo Statuto, dopo l'approvazione è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per trenta (30) giorni consecutivi e trasmesso al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.

Art. 96

Revisione dello Statuto

La revisione o le modifiche dello Statuto sono approvate con delibera del consiglio comunale con le stesse modalità e procedure di cui all'articolo precedente.

Ogni iniziativa di revisione o modifica dello Statuto respinta dal consiglio comunale non può essere riproposta se non sia decorso un anno dalla data della delibera di rigetto. Il provvedimento abrogativo dello Statuto o di parte dello Statuto ha efficacia ad ogni effetto dalla data di entrata in vigore del nuovo Statuto o da quando il provvedimento modificativo diviene operante.

Disposizioni Transitorie e Finali

Art. 97

Efficacia dello Statuto

Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Art. 98

Norma transitoria di prima applicazione

Ai fini della prima applicazione degli istituti previsti all'art. 23 del presente Statuto, il Presidente ed il Vice-presidente del Consiglio Comunale sono eletti entro 180 (centottanta) giorni dall'entrata in vigore del presente Statuto, nei termini previsti dall'articolo precedente.

Comune di San Raffaele Cimena (Torino)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 42 del 27/11/2009 - Modifica Statuto Comunale.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

A) di modificare, per le motivazioni sopra esposte, lo Statuto Comunale vigente come segue:

inserimento nel Titolo V. "Partecipazione e Decentramento" di un nuovo articolo 71 bis "Consiglio Comunale dei Ragazzi" dal seguente tenore:

Articolo 71 bis

"Consiglio comunale dei Ragazzi"

1) Il Comune di San Raffaele Cimena, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita sociale e civile della Comunità, può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

2) Le modalità di elezione, le competenze, le finalità ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono disciplinati da apposito Regolamento, nel rispetto della Costituzione, delle Leggi nazionali e regionali, dello Statuto e dei Regolamenti Comunali.

B) di dare atto che, ai sensi del D.L.gs. 267/2000, la suddetta modifica allo Statuto Comunale entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio del Comune.

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Autorità d'Ambito n. 2 Biellese-Vercellese-Casalese - Vercelli

Avviso approvazione tariffe del Servizio Idrico Integrato anno 2010.

Viste le deliberazioni della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese", in data 16 dicembre 2009, n. 300

Comunica

Le tariffe del Servizio Idrico Integrato da applicare con decorrenza 1/1/2010 nei Comuni in cui è attuata la gestione da parte dei Gestori dell'ATO2:

- 1) gestione A.M.C. S.p.A.
- 2) gestione A.M.V. S.p.A.
- 3) gestione ATENA S.p.A.
- 4) gestione COMUNI RIUNITI S.r.l.
- 5) gestione CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI
- 6) gestione CORDAR VALSESIA S.p.A.
- 7) gestione S.I.I. S.p.A.

sono consultabili sul sito internet www.ato2piemonte.it nella sezione "Tariffe".

Il Direttore
Carlo Robutti

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Mostra della Camelia invernale

Sul Lago Maggiore anche in inverno i fiori diventano protagonisti esclusivi in occasione della tradizionale Mostra Nazionale della Camelia Invernale.

Giunta alla sua IX edizione la mostra rappresenta un'occasione unica per ammirare le più belle varietà di camelie, fiore conosciuto anche come “regina dell'inverno”.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.